

L'avvenire della pesca in Libia

Il direttore della R. Stazione centrale di Piscicoltura, comm. prof. Decio Vinciguerra, ha presentato la seguente relazione sul lo sviluppo dell'industria della pesca in Libia, dall'epoca dell'occupazione ad oggi.

Non appena avvenuta la nostra occupazione, ed anzi mentre durava la guerra, il Ministero della marina rivolse la sua attenzione alle condizioni della pesca in Libia ed ai modi di farne profitto. La R. Nave «Ciclope», che era stata adibita alla esecuzione di ricerche biologiche e fisiche in Adriatico fu, per iniziativa del R. Comitato talassografico, inviata già dal 1912 sulle coste di Libia allo scopo precipuo di riconoscere le località nelle quali abbondanti erano le spugne, che, come è universalmente noto, formano uno dei principali prodotti di quella regione. Il dottor Massimo Sella, che partecipò a quella crociera e ne trasse materia per la pubblicazione di un importante lavoro sulla pesca delle spugne in Libia, non trascinò l'occasione propizia per raccogliere e pubblicare anche dati sulla pesca del pesce e degli altri animali acquatici. Entrambi questi lavori sono inseriti nel Bollettino del R. Comitato Talassografico (numeri XIII e XVIII) che contiene anche uno studio del prof. Levi Morenos sulla futura organizzazione della pesca in Libia (n. XVI).

Il Ministero delle colonie, non appena costituito, volle trarre profitto da questi studi preliminari e darne una maggiore estensione ed un indirizzo pratico a quelle ricerche sul rendimento della pesca in Libia, e dopo aver fatto raccogliere dai funzionari locali i dati principali riferentisi agli anni precedenti l'occupazione affidò nel 1913 al tre Sindacati pescherecci, Adriatico, Siculo e Tirreno-Ionico, la esecuzione di queste ricerche. Già però sino dall'anno precedente erano stati fatti due esperimenti di pesca a largo con battelli a vapore, l'uno con un solo vaporino che pescava con «Potter-trawl» (Gangano a favole) e l'altro con due accoppiati che rimorchiarono una ordinaria rete da paranza, e questi due esperimenti dettero risultati se non addirittura soddisfacenti, certo incoraggianti, come apparisce dai dati pubblicati dal Ministero delle colonie nel 1914 nella «Relazione sul primo esperimento di pesca nella Tripolitania». Credo anzi non privo di interesse il riportare le conclusioni di quelle relazioni che si riferiscono ai risultati ottenuti dalle esperienze di pesca organizzate dai tre Sindacati.

1). — La pesca costiera può svilupparsi con profitto in quelle località nelle quali vi sono rifugi e anche abitati, e dalle quali sia facile eseguire il trasporto del pesce a Tripoli, centro di consumo e possibilmente di esportazione. La ferrovia che congiungerà presto Tripoli con Zuara da un lato ed Homs dall'altro per prolungarsi poi fino a Misurata, risolverà nel modo migliore il problema del concentramento del prodotto e faciliterà l'impianto di colonie pescherecce nella sua sfera d'azione.

2). — Maggiore profitto potrà trarsi dalla pesca d'alto mare perché gli studi e le notizie raccolte finora danno affidamento che al largo il mare sia più ricco di pesci e che il fondo sia più favorevole.

Questo genere di pesca richiede però mezzi più vasti e costosi di quanto sia necessario per la pesca costiera; occorre l'applicazione di mezzi meccanici, ed uno studio accurato dei fondi di pesca, dei costumi dei pesci e dell'epoca in cui avviene la emigrazione delle specie più ricercate per il consumo. Tale pesca però non può trovar vita e sviluppo nella iniziativa individuale, ma può essere seriamente esercitata soltanto da organizzazioni collettive, nelle quali il lavoro si unisca al capitale.

Le barche a vela o presbiteramente a motore che si avventurano al largo devono fare assegnamenti sopra ancoraggi sicuri e capaci, che al momento attuale sono limitati a Tripoli, Makabes ed Homs, contando che quest'ultimo porto sia presto sistemato mediante i lavori già in via di esecuzione.

3). — E' indispensabile allo

sviluppo in genere dell'industria della pesca in Libia, che la maggior parte dei pescatori vi si stabiliscano permanentemente, sia nei centri abitati, sia costituendosi, ove le condizioni locali lo permettano, in villaggi dove possano ritrovare con le loro famiglie le normali condizioni di esistenza. Il prossimo impianto di tonnare, per le quali sono già in corso le concessioni sulle coste della Tripolitania, richiamerà in quei punti numerosi gruppi di ottimi elementi marinari che sarà interesse dei concessionari stessi di ritrovare sul posto all'inizio di ogni campagna e che costituiranno spontaneamente i primi nuclei delle colonie pescherecce merco il patrocinio che il Governo della Colonia non mancherà di accordare a loro.

A questa relazione tiene dietro un elenco dei pesci fino ad ora osservati nelle acque della Tunisia, della Tripolitania, e della Cirenaica, compilato dal conte Emilio Ninni in base alle indicazioni date dal Fages e Ponzevara, dal Sella e da me, nonché da lui stesso nel soggiorno fatto in Tripoli nell'estate del 1913.

II. Dalla ricordata relazione si rileva come, qualora la pesca sulle coste di Libia avesse a prendere uno sviluppo considerevole, bisognerebbe anzi tutto provvedere ai modi con cui smerciare il prodotto, poichè il consumo di Tripoli e di qualche altro piccolo centro ed una quasi insignificante esportazione a Malta, non sarebbero sufficienti per smaltire una quantità di pesce di molto superiore a quella che si ottiene ora. Occorrerebbe quindi trovare a questo prodotto altri sbocchi che obviassero a cercarsi specialmente nei mercati italiani, ma gli esperimenti fatti in questo senso non sono stati molto incoraggianti, assai verosimilmente per la imperfezione dei mezzi che furono adoperati.

Per far giungere in buone condizioni sui nostri mercati i pesci delle acque libiche, ove la temperatura atmosferica è, nella maggior parte dei mesi dell'anno, notevolmente elevata, occorrerebbe che essi fossero sottoposti prima ad un processo di conservazione e più specialmente alla refrigerazione o congelazione, e sarebbe quindi indispensabile l'impianto di frigoriferi, sia a terra che sui piroscafi destinati al trasporto di quelli. Oltre a questo mezzo di conservazione, si potrebbe anche applicare con grande probabilità di successo quello della conservazione sott'olio, tanto più che quest'ultimo è un prodotto che non manca nella colonia.

Africano (Continua).

Il ministro delle colonie, non appena costituito, volle trarre profitto da questi studi preliminari e darne una maggiore estensione ed un indirizzo pratico a quelle ricerche sul rendimento della pesca in Libia, e dopo aver fatto raccogliere dai funzionari locali i dati principali riferentisi agli anni precedenti l'occupazione affidò nel 1913 al tre Sindacati pescherecci, Adriatico, Siculo e Tirreno-Ionico, la esecuzione di queste ricerche. Già però sino dall'anno precedente erano stati fatti due esperimenti di pesca a largo con battelli a vapore, l'uno con un solo vaporino che pescava con «Potter-trawl» (Gangano a favole) e l'altro con due accoppiati che rimorchiarono una ordinaria rete da paranza, e questi due esperimenti dettero risultati se non addirittura soddisfacenti, certo incoraggianti, come apparisce dai dati pubblicati dal Ministero delle colonie nel 1914 nella «Relazione sul primo esperimento di pesca nella Tripolitania». Credo anzi non privo di interesse il riportare le conclusioni di quelle relazioni che si riferiscono ai risultati ottenuti dalle esperienze di pesca organizzate dai tre Sindacati.

1). — La pesca costiera può svilupparsi con profitto in quelle località nelle quali vi sono rifugi e anche abitati, e dalle quali sia facile eseguire il trasporto del pesce a Tripoli, centro di consumo e possibilmente di esportazione. La ferrovia che congiungerà presto Tripoli con Zuara da un lato ed Homs dall'altro per prolungarsi poi fino a Misurata, risolverà nel modo migliore il problema del concentramento del prodotto e faciliterà l'impianto di colonie pescherecce nella sua sfera d'azione.

2). — Maggiore profitto potrà trarsi dalla pesca d'alto mare perché gli studi e le notizie raccolte finora danno affidamento che al largo il mare sia più ricco di pesci e che il fondo sia più favorevole.

Questo genere di pesca richiede però mezzi più vasti e costosi di quanto sia necessario per la pesca costiera; occorre l'applicazione di mezzi meccanici, ed uno studio accurato dei fondi di pesca, dei costumi dei pesci e dell'epoca in cui avviene la emigrazione delle specie più ricercate per il consumo. Tale pesca però non può trovar vita e sviluppo nella iniziativa individuale, ma può essere seriamente esercitata soltanto da organizzazioni collettive, nelle quali il lavoro si unisca al capitale.

Le barche a vela o presbiteramente a motore che si avventurano al largo devono fare assegnamenti sopra ancoraggi sicuri e capaci, che al momento attuale sono limitati a Tripoli, Makabes ed Homs, contando che quest'ultimo porto sia presto sistemato mediante i lavori già in via di esecuzione.

3). — E' indispensabile allo

sviluppo in genere dell'industria della pesca in Libia, che la maggior parte dei pescatori vi si stabiliscano permanentemente, sia nei centri abitati, sia costituendosi, ove le condizioni locali lo permettano, in villaggi dove possano ritrovare con le loro famiglie le normali condizioni di esistenza. Il prossimo impianto di tonnare, per le quali sono già in corso le concessioni sulle coste della Tripolitania, richiamerà in quei punti numerosi gruppi di ottimi elementi marinari che sarà interesse dei concessionari stessi di ritrovare sul posto all'inizio di ogni campagna e che costituiranno spontaneamente i primi nuclei delle colonie pescherecce merco il patrocinio che il Governo della Colonia non mancherà di accordare a loro.

A questa relazione tiene dietro un elenco dei pesci fino ad ora osservati nelle acque della Tunisia, della Tripolitania, e della Cirenaica, compilato dal conte Emilio Ninni in base alle indicazioni date dal Fages e Ponzevara, dal Sella e da me, nonché da lui stesso nel soggiorno fatto in Tripoli nell'estate del 1913.

II. Dalla ricordata relazione si rileva come, qualora la pesca sulle coste di Libia avesse a prendere uno sviluppo considerevole, bisognerebbe anzi tutto provvedere ai modi con cui smerciare il prodotto, poichè il consumo di Tripoli e di qualche altro piccolo centro ed una quasi insignificante esportazione a Malta, non sarebbero sufficienti per smaltire una quantità di pesce di molto superiore a quella che si ottiene ora. Occorrerebbe quindi trovare a questo prodotto altri sbocchi che obviassero a cercarsi specialmente nei mercati italiani, ma gli esperimenti fatti in questo senso non sono stati molto incoraggianti, assai verosimilmente per la imperfezione dei mezzi che furono adoperati.

Alma en ساعات العمل فقال
الوزير ان رأي الحكومة هو
انه كلما تيسر لها انقاص ساعات
العمل انقاصا لا يودي الي نقص
الانتاج الارز للمحافظة على كيان
البلاد كان اوفى بفرصها الذي
تشده وهو تحيين حالة الامة
ونخطب المستر هندرس زعيم
العمال الشهير فقال:

ان طول الازمة الصناعية
يتوقف على مبلغ السرعة في رد
التقوضون مصالح العمال الاشتراكية
والاقتصادي وضمانها وسد حاجتهم
وعرض قرارا على المؤتمر وهو
ان تعين لجنة اصحاب الاعمال
والعمال وبينهم النساء للبحث في
الازمة العالية ثم تعين مجلس
صناعي وطني فايد المستر نتج
رئيس مؤتمر نقابات العمال هذا
الاقتراح وطلب من الحاضرين
اوافقه عليه

وقم المستر لويدي جورج فخطب
خطبة نفيسة اتمتها با تحيان
المادى السامية وبعد النظر
التي ظهرت في اقوال المدونين
الذين تكلموا قبله

ثم نه السامعين على أن لواورد
البلاد نطقا وحدودا وقال ان
المطالبة انشاءمصانع وطنية تشتها
الحكومة تلاشت اذ لا فائدة
للبلاد من تولي الحكومة العمل
لاجل ايجادها للعمال
وتكلم عن الحصر البحري المضروب
على المانيا فقال:

انه لا يرفع الا بعدما تمضي
الماتر معاهدة الصلح التي تجعل
اشتاف الحرب مستحيلا
ثم انتقل الى التراجع الصناعي
فقال:

ان هذه الخلافات القديمة
التي تقع في بعض الصناعات
يجب أن تنتهي وتفضي وستبلغ
هذه الغاية تدريجا

وتكلم عن هبوط اسباب
اعيشة فأعرب عن رجائه بتخفيض
نفقة العامل من هذا القبيل في
الصيف القادم أربعة ثلثات في
الاسبوع قال ولا يتنقص شهر
مارس حتي يبدأ الهبوط في نفقة
المعيشة

وقال السررورث أيضا ان
الحكومة لا توافق على انشاء
مصانع تابعة لها لان انشاء هذه
المصانع يعرقل الاعمال فيمصانع
الافراد والشركات

الاعتصاب في
بريطانيا
I minatori

اجتمع مندو المعدنين من جميع
اتحاء البلاد في مؤتمر بلندن
للنظر في ما عرضته الحكومة
من تأليف لجنة تحقيق للبحث
في احوال صناعة المعدنين والنظر
فيما تساهلت الحكومة به وهو
جعل اواعد التي يقلم فيه تقرير
اللجنة عن الاجور وساعات العمل
20 مارس دلا من 30 مارس وكان
الاجتماع برئاسة استر سمي
فحضر الحاضرين على قبول ما
عرضته الحكومة واشتات الاكثرية
من اعضاء اللجنة التنفيذية بالقول
أيضا واقترحت أن يعادل تن
الموعد المضروب لاعلان الاعتصاب
وهو 15 مارس ويوجمل ما بعد
صدور تقرير اللجنة في 20 مارس
والمفهوم أن المعدن من ويلس
يميلون لا تأجيل كل عمل يقضي
لا الاعتصاب وانقرض عند المؤتمر
من غير ان يضع قرارا علي ان
يعود الى الاجتماع 27 يوم 27 فبراير
الماضي

واجتمع لمؤتمر الصناعي العام
في 27 فبراير فشهده في وسخستر
نحوهاني مائه مندوب عن العمال
وأصحاب الاعمال في جميع أبواب
الصناعات في المملكة البريطانية
وكان الاجتماع ياسته السررورث
هورن وزير وزارة العمل
وه ذا المؤتمر أهم وأعظم
اجتماع نيابي صناعي عقد في
هذه البلاد

ولما انتظم عقد الحاضرين أعلن
السررورث هورن أن الحكومة
قررت أن تقصص المبالغ التي
تمنحها للعمال الذين كانوا يعملون
في مصانع الذخيرة وكفوا عن
العمل الان بعد ما انتهى الاسابيع
الثلاثة عشر الاولى من يوم خروجهم
منها فيعطى الرجل منهم 20 شلن
في الاسبوع والمرأة 15 شلن
لمدة ائدرها ثلاثة عشر اسبوعا
آخر اما الاعانات التي تمنح
لاولاد العمال والامالات فتظل
كما هي الان وهي ستة ثلثات
في الاسبوع لولد الاكبر وثلاثة
ثلثات لكل ولد آخر بعده

وقال السررورث أيضا ان
الحكومة لا توافق على انشاء
مصانع تابعة لها لان انشاء هذه
المصانع يعرقل الاعمال فيمصانع
الافراد والشركات

وعلى اصحاب الاعمال أن يثقوا
بعمالهم
قال وافي بكوفي رئيس الحكومة
أرحب بالاقتراح الذي افترجه
المستر هندرس لتأليف لجنة مشتركة
من العمال واصحاب الاعمال ولكن
دعونا نعمل شيئا قبل أن نفرط
عقد هذا المؤتمر فالي اغلى الجمهور
فاذ قدمت بريطانيا المعطى وسكت
فانها معنى بركة صناعية

لقد انتصرنا في الحرب بتحادنا
«هتاف شديد»، فلحافظ علي هذا
الاتحاد في أيام السلم فاقسا
بذلك نجعل هذه البلاد بلادا لم
ير العالم مثلها «هتاف شديد»

وأعلن بعد ذلك أن مؤتمر
المعدنين قرر أن يرسل مندوبين
عنه الى اللجنة الصناعية الجديدة
فتشاور المستر لويدي جورج والمستر
أدمسن رئيس حزب العمال في
مجلس النواب والمستر سمي وتم
الاتفاق بينهم على أن يكون للمعدنين
نصف عدد المدونين

عن الصوكوب
المصرية

قاجمة البخارة
سيريدون
Explosion

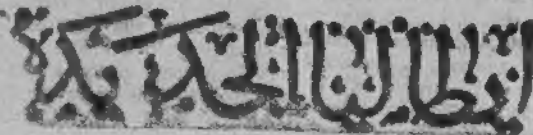
رويه 29
تلقت الصحف من البندفي
اخبار قشعر لها الانفس
قاجمة البخارة - سيريدون قد
استقرت النار تلتهمها الي
الساعة اثامنه من امس
مساء

وقد - لم رانها والبحر
ووجدوا نحو خمسين شه مشوهه
تشوبها هائل ونحو ستمين
جريا
ولم يتد الي مصر مائه
من الناس فيها

الوفد الروسي
الاقتصادي

Commissions economica Russa
رويه 29
وصل الوفد الاقتصادي
الروسي وهو مؤلف من شركا
اوده ورئيس المهد الاشتراكي
فيها بقصد زيادة الاعتماد به
المواد التي تمتعت به
روسيا

الارزق الفاسدة
Votrovaglie avaricie
رويه 29
المصرية



I marinai italiani sono sbarcati ad Adalia entusiasticamente accolti dalla popolazione

ROMA, 3 — Da varie settimane la situazione ad Adalia era assai grave; il giorno otto marzo circa 200 detenuti per reati comuni, avendo uccisi i guardiani, evasero dalle carceri. Avvennero conflitti con morti e feriti, e soltanto una minima parte degli evasi poté essere arrestata. Quattro detenuti nuovamente arrestati e condotti sotto la scorta di due gendarmi, ne uccidevano uno. Il superstito uccise un detenuto, e ne ferì un altro.

Oltre ciò parecchi disertori infestavano da tempo i dintorni di Adalia e compivano atti di brigantaggio anche in città. Quattro di essi, ricercati dalla polizia, penetrarono armati in case private minacciando di morte se non fossero stati protetti.

La popolazione, allarmata di tutti questi fatti, domandò ripetutamente la protezione, dato che le autorità governative erano impotenti a dominare la situazione e che il Mutasserif si era assentato.

Allora le navi italiane si recarono dapprima nella rada, ciò che rassolò alquanto la popolazione, ma i malviventi e i disertori continuando a costituire un grave pericolo per la sicurezza pubblica ed aumentando l'agitazione, molti notabili mussulmani domandarono il 28 marzo lo sbarco delle nostre forze.

La mattina del 28, alle ore 1,10 si udì da bordo delle nostre navi una fortissima detonazione.

Si constatò poi che trattavasi di una bomba esplosa in città, causando gravi danni nel quartiere cristiano.

Il Comandante della «Regina Elena» trovandosi nella rada, mandò allora un drappello armato a protezione dei nostri connazionali e delle suore italiane.

Continuando le domande di protezione, da parte della popolazione il 29 marzo furono sbarcate, senza minimo incidente, due compagnie di marinai che occuparono la città per la tutela dell'ordine pubblico. La popolazione accolse i marinai italiani con atti di piena soddisfazione.

Grave fermento a Lubiana

La fucilazione di tre sottufficiali sloveni

TRIESTE, 29 — Giovedì scorso nel Castello di Lubiana sono stati fucilati tre sottufficiali sloveni, accusati di propaganda contro i Serbi, e contro l'unione fra la Slovenia e la Serbia.

La censura aveva impedito fino ad ora che la notizia si diffondesse. Essa ha impressionato vivamente ed enormemente tutta la città di Lubiana; ed ha aumentato il malcontento contro i serbi, soprattutto fra i contadini e i militari.

La Canonizzazione di Giovanna d'Arco

ROMA, 3 — Domenica prossima in Vaticano, alla presenza del Papa, sarà letto il decreto di canonizzazione di Giovanna d'Arco.

L'avvenimento è interessante da ogni punto di vista, soprattutto per la Nazione francese.

La «Vedova Allegra»

ROMA, 3 — Ieri sera fu ripresa la Operetta «La Vedova Allegra» al Teatro Quirino, con una nuova sfarzosa messa in scena.

Il Pubblico foltoissimo gustò assai la musica, proibita per quattro anni, perchè di produzione veneziana.

Al Polo Antartico in aeroplano

Centomila lire di premio

MILANO, 3 — Il Conte Adamo Ostaszewski, di passaggio per Milano, ha prelevato dall'eredità del principe Ogiski, deceduto a Firenze, la somma di lire centomila, destinandola, come premio, all'aviatore che per primo raggiungerà il polo antartico.

Egli è convinto che una spedizione in quelle regioni porterà un notevole contributo al progresso della scienza.

Il processo Cavallini

ROMA, 3 — Il processo Cavallini continua.

Semberger, suddito francese, dichiara che dopo la morte di Gentini, rimise a suo figlio alcune lettere di Caillaux, di Bolo, e di Cavallini. Caillaux ringraziò Gentini per aver fatto cessare la campagna iniziata dalla stampa spagnola contro di lui.

Il teste dichiara infine che un certo Leoncavallo, qualificatosi corrispondente del diario parigino «Vie Claire», chiese di riscattare quei documenti verso il pagamento di una forte somma ma che la proposta fu respinta.

Il Ministro Del Bono a Spezia

SPEZIA, 3 — E' giunto l'Ammiraglio Del Bono, ministro della Marina, che si è recato a visitare la flotta Brasiliana.

La flotta brasiliana

SPEZIA, 3 — E' pure giunto da Roma l'Ammiraglio brasiliano, con lo stato maggiore.

Fu ricevuto ed ondeggiato dalle Autorità, e dal comandante in Capo del Dipartimento, il quale offrì una colazione, in onore degli ospiti brasiliani.

Alla colazione prese anche parte il ministro Deel Buono, l'Ambasciatore del Brasile, e le principali Autorità.

La sera, al Circolo di Marina, ebbe luogo un brillantissimo the dante.

Bullettino Meteorologico

ROMA, 4 - Anticiclone irlandese distende 767 Breagna e minore pressione occupa Sardegna dipendenza depressione Algerina. Probabilità regioni settentrionali venti moderati intorno greco alpi intorno levante rimanente cielo prevalentemente nuvoloso nebbie qualche ploggerella temperatura stazionaria. Versante adriatico venti moderati di levante alto versante di scirocco rimbombante cielo nuvoloso nebbie temperatura stazionaria mare alquanto agitato. Versante tirrenico venti quasi forti di scirocco alto e medio versante forti di Sud Basso versante cielo nuvoloso ploggerella temperatura stazionaria mare agitato. Versante Ionico venti forti di scirocco cielo vario temperatura in aumento mare mosso. Coste libiche venti moderati di sud cielo vario temperatura in aumento mare mosso.

Dall'Estero

La questione della Jugo-Slavia

LONDRA, 3 — Dal linguaggio scon solato, che tengono ormai gli organi della Jugo-Slavia, si è indotti a ritenere che la prossima discussione sulle frontiere italiane non si svolgerà ormai sotto auspici molto favorevoli per la Jugo-Slavia.

Benchè sia doveroso un prudente riserbo per quelle che potranno essere le decisioni della conferenza, è lecito constatare che nelle sfere competenti dei paesi alleati, è ormai radicato il convincimento del buon diritto dell'Italia ad ottenere ciò che è garantito dai patti conclusi; e che anche la volontà di Fiume italiana sia rispettata.

Poichè ora la discussione a Parigi verte sulla indennità, che dovrà pagare la Germania, è bene dire che il nostro Governo non è disposto a rinunciare alla parte che spetta all'Italia, visto che la Germania assistette con tutte le forze la monarchia degli Asburgo nella guerra, e che i tedeschi hanno partecipato, in modo notevole, alle devastazioni e ai saccheggi del Veneto.

Commenti inglesi sullo sbarco delle truppe italiane ad Adalia

LONDRA, 3 — La notizia dello sbarco delle nostre truppe ad Adalia non ha arrecato alcuna sorpresa, dato che l'anarchia dominava nella regione, e perchè l'incolumità dei sudditi europei era minacciata.

Consiglio dei Quattro

PARIGI, 3 — I quattro Capi di Governo si sono riuniti nuovamente ieri mattina nel Gabinetto del Presidente Wilson.

PARIGI, 3 — Una Nota ufficiosa smentisce le informazioni diffuse in ordine alle particolarità dei negoziati della pace, soprattutto per quanto riguarda quelli di ordine finanziario.

Le Commissioni Finanziarie

PARIGI, 3 — La Commissione finanziaria tedesca, insieme coi rappresentanti finanziari del Governo francese, e gli ufficiali francesi, di sorveglianza; continua a sostare a Ville de Plessis.

Il Re del Belgio e il Presidente Poincaré

PARIGI, 3 — Il Re del Belgio ha visitato il Presidente Poincaré, che lo intrattene in lungo colloquio.

Medaglia francese alla Signora Meda

PARIGI, 3 — Il Governo francese ha conferito alla Signora Meda, Consorte del Ministro delle Finanze italiano, la medaglia di vermeille di prima classe, in segno di riconoscenza, da parte del Governo francese.

L'unione fra Austria-tedesca e Germania

PARIGI, 3 — L'inviato speciale del «Petit Parisien», interrogò Renner, Cancelliere della Repubblica austriaca il quale ha dichiarato che la unione con la Germania è un fatto compiuto.

L'Austria non ha interessi di rinnovare l'antico regime, con altre nazionalità dell'antica monarchia. Non solo le simpatie, ma anche le affinità di razza la spingono verso la Germania.

Questa è la migliore garanzia contro la restaurazione del regime degli Asburgo.

La missione interalleata a Cracovia

CRACOVIA, 3 — E' giunta la missione interalleata. Fu ricevuta ed ondeggiata dalle Autorità e dalla folla plaudente.

والا نيس ليوبولد ان يعتقلا فبرها ويس تلمون ايضا بوارج تركيا

المسا
اتخب مؤتمر مجالس العمال
المسيو سجنر وزيرا ورئيسا

وانتازت الجنود البفارويه الى
الحكومة ضد الس تكي

امستردام ٣٠ فبراير
جاء في تلفراف من برلين

ان السوفيات اعلنوا الجمهورية
في سكسونيا وان القتل على

سكك الحديد السكسونية
اوقف تماما

روتر
برلين في ٥ مارس
اعلن الاعتصاب العام في

رلين وحدث اضطرابات واصيب
عدد من الناس

فاتخذت الحكومة تدابير
شديدة واعانت الاحكام الرقيه

هافلس
من المقطم
المصريه

قال اللورد ردينج المندوب
البريطاني السامي ان الغرض

من زيارته هذه لامبرسا هو
توديع اشيب الاميركي قبل

لعوده في انكلترا حيث يستأنف
اصال محبه وهو منصب رئيس

القضاء فيها
قال وبها حدث في مؤتمر

باريس فانه سيظل مذكور بها
فعل الرئيس وان فيه وسعد

جميع الام
من المقطم
المصريه

خسائر تركيا
القاعدة
Grandi perdite della Turchia

وب في تلفراف من اثينا ان
عدد الجنود الذين رمت تركيا

بهم الى ساحات القتال بلغ
بناء على الاحصاء الذي نشر

في الاستانه مليوني رجل قتل
واسر منهم مليون ومائتا ألف

الشعب في
برلين

Agitazioni a Berlino
اما التلفرافات الواردة من

كسهاغن فيؤخذ منها
ان نار القتل والشغب اضطرت

في براين مد ظهر الاثنين
الماضي وان جماهير غفيرة هجمت

على رجال البوليس وازمت لاحهم
واحتلت اقسام البوليس

وقد اقلت الحكومة مجالس
مسكرية خصوصية واعلنت ان كل

من يوجد في الشوارع بعد
الساعة السادسة مساء يقتل

برصاص دوريات الشوارع الا
انذار

اما الجمعية الوطنية المجتمع
في فيمار التي اشترى اليها في

الاسوع الماضي فقد انفرط ففدها
يوم ٤ مارس الجاري

وتعتقد الدوائر السياسية ان
هذه الجمعية لن تعقد بعد هذه

المره
وجاء في اخبار برلين الاخيرة

ان المدينة باتت اليوم محرومة
الماء والكهربائية والغاز وان

الصناع والعمال كفوا عن العمل
في جميع المصانع ووقفت مركبات

الترمواي وسكك الحديد التي
تحت الارض

غير ان الانباء الاخيرة تبشر
بتحسين الحال في برلين واخفاق

الساعين في حمل الصناع والعمال
على اعلان الاعتصاب العام

سيف مرصع
من اخبار بيروت

ان البيروتيين احتفلوا بالجنرال
الذي لما زار مدينتهم احتفالا

عظاما جدا تجلت فيه الحماة
بأهوى محاليها وآدب المجلس

البلدي مادة تكمية للقائد
العظيم وقدم له رئيس البلدية

بالنيابة عن أهل بيروت سينا
مرصعا

من الكوكب
المصريه

القتل في
المانيا

مونخ في ٤ مارس
Dalla Germania

نقل ملك بافاريا السابق
مؤستورا في الدانوب ويستلمون

Esportazioni

Venerdì, 4 Aprile 1919: Sant'Isidoro Vescovo.

È partito per rimpatrio l'egregio maestro Marcello Tomassetti con la sua signora e bambina.

Al bravo e buono direttore della musica presidia, all'intelligente cooperatore di tutte le manifestazioni artisticamente benefiche, alla simpatica figura di uomo, di professionista, e di soldato che riuniva in sé quasi tutte le più belle qualità per le quali uno è maggiormente amato e stimato, il nostro augurale saluto che vogliamo sia anche auspicio di bene futuro a Lui ed all'ultima sua piccola famiglia.

AL "POLITEAMA",

Spettacolo di Beneficenza
eseguito dagli Arditi
della 1. Divisione di assalto

Tripoli mostra non la disegna di inclementi ogni qual volta essa è chiamata a compiere opera di bene, ed il fatto significherebbe voler dimenticare le infinite manifestazioni di pietà con le quali non poche miserie essa ha lenito durante il lungo periodo di guerra.

Mai a nessuna delle tante iniziative, spettacoli, concerti, conferenze, ricevimenti, è mancato il più completo successo, mai il sorriso di una buona signora è stato invano rivolto a chi poco o molto poteva dare, perché anche qui, in questo lontano lembo di patria, nessuna assistenza mancasse a chi, col braccio dei suoi cari, aveva ad esso dato ogni suo bene.

Ed oggi che esse ci chiama ancora una volta, non più con la sua solita voce di madre pietosa, ma con una più fiera e più forte, con quella che sul Corso, sul Piave, a Vittorio, a Trento, a Trieste ha cantato l'anno di guerra e la canzone della vittoria, noi non possiamo mancare.

Gli arditi della 1. Divisione di Assalto, questa superba gioventù d'Italia che noi abbiamo vista sfilarci per le nostre strade, mentre si tornavano alla mente gli infiniti episodi di eroismo che avevano per noi sapore di leggenda, svestiranno domani i loro cuori della corazza di acciaio che li ha fatti eroi, e per le madri che soffrono, per i bimbi che mancano del necessario, essi diventeranno attori sulla scena della pietà.

Noi che li seguiamo nelle loro gesta con fede e con orgoglio, noi che siamo grati a loro, come a tutti i nostri forti, per l'Italia nuova che ci hanno foggata, noi sentiamo oggi per questa manifestazione di bontà, che da loro ci viene e che ci è più cara perché ci viene da forti, un vincolo ancora maggiore di affetto, un senso infinito di reverenza.

Per la pulizia e la igiene cittadina

Bisceviamo e pubblichiamo:
Caro Cronista,

A proposito dell'innaffiamento e della pulizia delle strade (visto che le ne sei già occupato sul giornale), ti sei mai trovato a passare, in qualunque ora del giorno, nel cuore del quartiere Belker?

Se non temessi seriamente per il tuo stomaco, vorrei condurti io a fare un piccolo giro per quelle strade e specialmente negli Zenghet 8, 14, 15, 19 e 20!

Particolarmente poi il primo tratto dello Zenghet 8 che, senza tema di esagerare, lo si può definire una latrina all'aria aperta!

Lessi giorni sono delle proteste per il mancato innaffiamento delle strade in certi punti della città.

Ma nel « Belker » è peggio, credimi pure. Non si annaffia e non si spazza; e gli Zenghet vengono adibiti dagli indigeni come altrettanti magazzini di deposito delle loro immondizie ed escrementi.

I carretttoni della nettezza pubblica passano di sbieco e guai a richiamare gli addetti a quello che dovrebbe essere il loro dovere! Ci si sente rispondere in modo tale che occorre tenere i nervi ben tesi per non esordire.

Non basta, non basta tener ben pulite Via Azizia e Via Riccardi; bisogna curare maggiormente la pulizia nei quartieri eccentrici, ove con più facilità possono esservi focolai d'infezione e dove l'agglomeramento delle case è più denso che in altri.

Riusciremo a farci capire? Speriamolo!

Cordialmente tuo

A. B.

Movimento piroscali postali

Il piroscalo postale «Paraguay» partirà martedì, 8 corrente, alle ore 24 per Zuara.

Avviso

I seguenti spacci di carne: Piazza del Pane, Via Azizia, Suk el Muscir, Marco Aurelio, e Via Miran 130, avvertono la cittadinanza di Tripoli che a seguito di arrivo di malati di buongusta qualità, vendono la detta carne a L. 10 il Kg.

Reportatore, Medardo Luigi.

Col primo di aprile si è iniziato il nuovo trimestre di contingentamento delle derrate da importarsi in colonia, ai sensi del decreto luogotenenziale 28 gennaio 1919 N. 132.

Sono avvertiti pertanto gli importatori che intendessero usufruire dei buoni di imbarco da rilasciarsi dal Governo locale, di sollecitare la presentazione delle domande relative, che saranno soddisfatte in relazione alla disponibilità contingentata delle singole merci, non appena il Comitato Consultivo delle esportazioni abbia accordato il suo nulla osta.

Modificazione di concorso per ammissione nella R. Accademia Navale

Per l'anno scolastico 1919-1920 è aperto un concorso per l'ammissione nella R. Accademia Navale (Livorno), con prove di esami scritti e orali, di 75 allievi di vascello, e di 25 allievi macchinisti, alla prima classe del corso normale.

Possono concorrere a detta ammissione i giovani cittadini italiani, figli di cittadini italiani, che siano nati negli anni 1904-1905 e 1906, e che, oltre allo sviluppo organico ed all'attitudine psico-fisica, necessari alla vita di mare, posseggano, come che, oltre allo sviluppo organico ed al certificato di ammissione al 1. anno di istituto tecnico o nautico, o alla quarta classe ginnasiale.

Non è ammessa l'equipollenza con altri titoli.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti, scade improrogabilmente il 5 Settembre p. v.

Per maggiori ragguagli, gli interessati potranno rivolgersi al locale Ufficio Leva (Piazza dello Sparlo).

Per la Casa del Soldato

Il Sig. Camillo Teti, proprietario del Ristorante «Roma» ha consegnato ai nostri uffici lire cinquantamila, con preghiera di rimetterle alla Direzione della Casa del Soldato, quale residuo di spese giudiziarie sostenute da tutti gli albergatori locali per riconoscimento di alcuni loro diritti.

L'offerta è presso i nostri uffici a disposizione della benemerita Casa.

Società di Tiro a Segno

Tutti gli iscritti al reparto Giovani Tiratori dovranno trovarsi Domenica 6 Aprile alle ore 7,30 nel solito Piazzale.

I gelati e le granite

Con Decreto 5234 del 3 Aprile viene consentita la fabbricazione e la vendita dei gelati e delle granite, limitatamente a quelli preparati a base di frutta e caffè, senza limitazione di periodo.

Furti, contravvenzioni, ecc.

Alle ore 16,45 del 2 andante, Pistone Luigi, fu Carlo, da Mongardo, negoziante, mentre trovavasi allo sportello dell'Ufficio Postale venne borseggiato del portafoglio contenente L. 160. Nessun indizio. L'Arma del C.C. R.R. indaga.

...

Alle ore 14 del 2 andante, Ramadan ben Abdura di anni 15 da Misurata, per futili motivi, colpiva con una coltellata alla regione scapolare sinistra Ali ben Abdussalama di anni 45, da Tripoli, il quale riportava una lieve lesione giudicabile in giorni 4. L'autore del ferimento venne arrestato dall'Arma del C.C. R.R., la quale sequestrò il coltello.

...

Alle ore 16,45 del 2 andante, venne elevata contravvenzione a Klafu, fu Rahim, di anni 22 da Tripoli, friggitore, perché tentava vendere del pesce ad un prezzo superiore a quello stabilito. I C.C. R.R. sequestrarono Kg. 2 di pesce che consegnarono alla pescheria municipale.

...

COMMERCIALI

Come volete vendere una merce senza farla conoscere? E l'unica maniera, rapida e completa, è la pubblicità. «La Nuova Italia», unico giornale della Libia attraverso i suoi annunci fa diventare il bisogno dei commercianti oro.

DISOCCUPATI

Molte un annuncio su «La Nuova Italia», con pochi centesimi raggiungerete il vostro scopo.

Il concordato agricolo nella zona di Portomaggiore, per le tariffe e le condizioni di lavoro dopo alcune sedute, è un fatto compiuto; ed è tanto più importante perché, per le disposizioni generali, si estenderà in tutta la provincia di Ferrara.

La discussione non fu facile, né breve; tuttavia la commissione operaia della sucursale di Portomaggiore, che fu assistita oltretutto dal segretario provinciale, dell'on. Cavallari e da Carlo Cavallini, condusse a buon fine il concordato.

Gli agrari accettarono l'orario massimo di 8 ore giornaliere per gli avvenimenti e gli obblighi, nei quattro mesi nei quali gli operai agricoli erano in media superiori alle 12 ore. Furono però esclusi i boari, per il genere speciale di lavoro, gli affittuari, mezzadri e piccoli proprietari che lavorano personalmente il fondo, essendo fuori dalle organizzazioni sindacali e nello stesso tempo essendo datori di lavoro.

Secondo quanto apprendeva l'Echo de Paris a proposito della Delegazione tedesca alla Conferenza della pace, Erzberger avrebbe rifiutato di farne parte malgrado i ripetuti inviti che gli sono stati fatti. Ciò sarebbe dovuto ad una certa rivalità esistente tra il ministro degli Esteri Brockdorff-Rantzau ed Erzberger, e poiché il ministro degli Esteri è il capo della Delegazione tedesca tornava evidentemente difficile ad Erzberger entrarvi in sordordine.

L'agitazione in favore di una repubblica indipendente renana inquieta i circoli politici berlinesi. L'agitazione è fatta apertamente. A Colonia si è costituito un comitato presieduto dal borgomastro superiore che ha chiesto al Governo di permettere un plebiscito. A questa domanda Ebert ha risposto negativamente.

Il prefetto della provincia di Brescia, ritenuto che il suddito tedesco Schumacher Antonio possiede in Gardone Riviera (Lago di Garda) dei beni mobili, e sentito il parere dell'intendenza di finanza, ha ostito a sequestro dei beni nonché i titoli e i valori eventualmente posseduti dallo Schumacher.

L'«Achtung» ha da Innsbruck che contrariamente a quanto è stato affermato i negoziati per la questione del Tirolo non sono iniziati.

L'on. Federsoni aveva interrogato i ministri dell'Industria, commercio e lavoro e del tesoro «per sapere se non credano di dover concedere anche ai militari smobilitati appartenenti alla classe degli impiegati privati e dei commessi di commercio il beneficio del sussidio di disoccupazione, dal quale essi sono stati ingiustamente esclusi».

Il sottosegretario di Stato per l'Industria, commercio e lavoro, on. Ruini, ha ora risposto come segue:

«Il D. L. febbraio 1919, n. 202, pubblicato il 3 marzo, ha stabilito per la disoccupazione degli impiegati, commessi e del personale non operaio delle aziende private, provvidenze analoghe a quelle già emanate a favore degli operai disoccupati».

Dette provvidenze consistono in contributi da concedersi agli uffici di collocamento, costituiti o registrati secondo le norme del decreto, ed in sovvenzioni agli stessi uffici e anche alle Associazioni professionali e di previdenza tra il personale delle aziende private, da erogarsi in sussidi di disoccupazione ai soci iscritti.

Pertanto gli smobilitati appartenenti alle suddette categorie professionali, adempienti alle formalità prescritte per il collocamento, hanno pieno diritto di concorrere ai sussidi di disoccupazione».

Allo scopo di regolare la distribuzione delle granaglie di uso indigeno che affluiscono sul mercato di Asmara ottenendo quindi un'equa ripartizione fra gli acquirenti il Governatore ha ordinato che la vendita delle granaglie dovrà essere fatta unicamente nel pubblico mercato di Asmara, nella località denominata «Largo Mercato».

Quivi dovranno essere fatte affluire tutte le granaglie destinate alla vendita e quivi dovranno essere scaricate.

Nell'ultimo fascicolo della «Rivista della Società Commerciale», l'on. A. Scialoja pubblica un notevole articolo sulla riforma dell'istruzione commerciale superiore. Le idee ivi sviluppate si imperniano sul passaggio degli Istituti Superiori di Commercio al Ministero della Istruzione e sulla loro trasformazione in facoltà economiche mercè l'aggregazione dei corpi economici attualmente esistenti presso le facoltà giuridiche. L'articolo si occupa altresì dell'estensione del valore legale della laurea in scienze commerciali, quale titolo per l'ammissione a concorsi per pubblici uffici, nonché della creazione di un Comitato nazionale per l'incremento degli studi economici e commerciali, Comitato la cui azione sul campo economico dovrebbe essere analoga a quella che è l'azione del Comitato nazionale scientifico-tecnico nel campo tecnico.

Con ordinanza del Comando Supremo del 6 marzo è stato stabilito che chi trasporta al di qua e al di là della linea di armistizio corrispondenze epistolari, o giornali, riviste, disegni o stampati, e che effettua o agevola la trasmissione per telegramma o per telefono di notizie private è punito nei territori occupati dal R. Esercito con la detenzione fino a sei mesi e con la multa fino a corone 2000, se la corrispondenza, comunque scambiata o di cui è stato tentato lo scambio, contiene notizie di carattere militare o che, possono recare danno agli interessi dello Stato. Se il colpevole si è valso, per la esecuzione dell'atto, della sua qualità di pubblico funzionario, le pene sono aumentate di un terzo. E' stato pure stabilito che chiunque, salvo autorizzazione dei Governatori, nei territori occupati dal R. Esercito venda, o tenga per vendere, o comunque detenga giornali, riviste, disegni o stampati provenienti da paesi nemici, è punito con la multa fino a corone 1000. La cognizione dei reati previsti in tale ordinanza è di competenza dei Tribunali di Guerra.

Dal 18 marzo sulla linea Roma-Napoli si aprirà un nuovo orario, la base al quale lo

comunicazioni fra Roma e Napoli risultano stabilite come segue:

Nel senso da Roma per Napoli si ha un direttissimo in partenza alle 8,5 con arrivo a Napoli alle 13, un diretto alle 12,45 con arrivo a Napoli alle 18,45, un diretto alle 16,30 con arrivo a Napoli alle 21,30 e un direttissimo alle 19,30 con arrivo a Napoli alle 24. Vi è inoltre un treno accelerato in partenza da Roma alle 6 con arrivo a Napoli alle 14, ed un altro notturno in partenza da Napoli alle 22,45 con arrivo a Roma alle 6,50.

Nel senso da Napoli per Roma, si ha un

direttissimo in partenza da Napoli alle 14, ed un altro notturno alle 22,30 con arrivo a Napoli alle 6,50.

Nel senso da Napoli per Roma, si ha un direttissimo in partenza da Napoli alle 6 con arrivo a Roma alle 11,25, un altro alle 10 con arrivo a Roma alle 15, un diretto in partenza da Napoli alle 12 con arrivo a Roma alle 19, ed un altro diretto in partenza da Napoli alle 17,30 con arrivo a Roma alle 23. Si ha poi un treno accelerato notturno in partenza da Napoli alle 22,45 con arrivo a Roma alle 9,5.

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA",
La Reginetta delle Rose
AL "VITTORIA",
La fortuna sorride a Maria
ULTIMO EPISODIO

VENDESI elegante carrozino dos a dos Rivolgersi Direzione Genio Militare.

Da FANTOCCI e BERETTA acquistate caramelle di Torino - Biscotti - Cioccolato finissimo - Cacao - Sciropi.

GRACIASI abile cuoco, rivolgersi Trattoria Rimanese.

OLIVE BIANCHE in salmoia di primissima qualità trovansi a prezzi convenienti presso la Ditta Fratelli Piccione - Suk el Naggiara, N. 98 - (Vicolo Scuola Nicolò Tommaseo).

قرار اللجنة ميدانيا على ان تخطر الساحل من ايفالي لا كوس وفي جملتها ازمير وافيس تعطينا اليونان اما ملكها او بالوكالة فنتتد اليونان لادارتها باسم جمعية الامم ويقال ان ايطاليا اشترطت لذلك بعض شروط

عن الكوكب المصرية

الاعتصاب العام في ألمانيا

يوجد من التفرقات الواردة من برلين أن جماعة الاشتراكيين المستقلين دعوا العمال للاعتصاب عام على الحكومة وأن يكون ابتداء هذا الاعتصاب في ايل 4-3 مارس واجتمعت مجالس العمال في برلين فاستقر قرارها على اعلان الاعتصاب العام باتفاق الاكثرية من الاشتراكيين المستقلين على أصوات الاشتراكيين من الحزب الأكبر والديمقراطيين مما

وانشد الهرج والمرج في الاجتماع ورأت حكومة بروسيا أن تمنح جمهور العمال من المجاعة وحكم الارهاب من جانب الاقلية فاعلنت الحكم العسكري في برلين وما هو جدير بالذكر ان ثلثته مندوب من مندوبي الطبقة الوسطى اجتمعوا وقرروا بالاجماع حل السلطنة العثمانية هي ازالة هذه السلطنة من الوجود وجعل الاستانة والمضائق دولية وانشاء حكومة تركية في قلب الاناضول وتحرير سائر الشعوب من حكم الباب العالي

اما سائر الاناضول فقد استقر

تقسيم تركيا

جاء في تلغراف من: ريس ان اللجنة التي تظر في امور اليونان في المؤتمر تناقشت مليا في الحالة القبلية التي تشأ في آسيا الصغرى وأن الخطأ العامة لحل السلطنة العثمانية هي ازالة هذه السلطنة من الوجود وجعل الاستانة والمضائق دولية وانشاء حكومة تركية في قلب الاناضول وتحرير سائر الشعوب من حكم الباب العالي

اما سائر الاناضول فقد استقر

تقسيم تركيا

جاء في تلغراف من: ريس ان اللجنة التي تظر في امور اليونان في المؤتمر تناقشت مليا في الحالة القبلية التي تشأ في آسيا الصغرى وأن الخطأ العامة لحل السلطنة العثمانية هي ازالة هذه السلطنة من الوجود وجعل الاستانة والمضائق دولية وانشاء حكومة تركية في قلب الاناضول وتحرير سائر الشعوب من حكم الباب العالي

اما سائر الاناضول فقد استقر

Notizie commerciali

"IL VALORE DELLE COLONIE TEDESCHE"

Discutendosi avanti la Conferenza della Pace la questione delle colonie tedesche, è opportuno riferirsi alle statistiche per valutare l'importanza di ciascuna di esse. Le più attendibili fra le statistiche stesse sono quelle pubblicate nel recente libro di M. Fidal dal titolo «La pace coloniale francese». Eccone un riassunto:

I. COLONIE AFRICANE
Africa orientale: Superficie (kmq.) 995,000 - Popolazione indigena: 7,666,000; commercio estero nel 1912 (in franchi) 102,157,000.

Africa sud-occidentale: Superficie (kmq.) 938,000 - Popolazione indigena 300,000; Commercio estero nel 1912 (in franchi) 80,417,000.

Camerun: Superficie (kmq.) 540,000; Popolazione indigena 2,750,000; Commercio estero nel 1912 (in franchi) 71,846,000. (Prima del 1911).

II. OCEANIA TEDESCA
Nuova Guinea ed Arcipelago di Bismark: 240,000 - 603,000 (?) - 13,041,000. Samoa: 2,000 - 38,000 - 12,547,000. Caroline ed altri arcipelaghi al nord dell'Equatore: 2,500 (?) - 12,963,000.

III. CINA
Kao-Ciao: 532 - 196,000 - 244,041,000. Totale generale: 2,702,652 - 12,600,000 - 872,343,000.

Questi dati richiamano i seguenti rilievi:
1. La più importante fra le colonie tedesche è l'Africa orientale, che comprende, essa sola, più della metà della popolazione indigena di tutto l'insieme e il cui commercio estero rappresenta il quinto del commercio totale delle colonie tedesche.

2. L'avvenire delle colonie tedesche del Pacifico non dovrebbe essere commisurato del loro attuale sviluppo, che si trova in ritardo notevole in confronto di quello delle colonie africane. Segnatamente la Nuova Guinea tedesca è un territorio appena esplorato e la cui popolazione non ha potuto fin qui essere censita con esattezza. Si sa solamente che questa regione possiede ricchezze minerarie considerevoli.

3. Occorre infine tener conto dell'importanza di ciascuno di questi possedimenti rispetto all'espansione marittima e commerciale della Germania. A questo riguardo non è certamente alla stregua di superficie chilometrica che si può valutare l'importanza di scali come quello di Kiao-Ciao o del porto dell'arcipelago Bismark, degli arcipelaghi situati nel Pacifico settentrionale, destinati tutti a diventare in pari tempo scali di deposito, basi per la marina da guerra.

Il parlamento e la amiana

رومه ٣١ صدر امر ملكي في تاجيل البرلمان والايمان

البرلمان والايمان

تقسيم تركيا

جاء في تلغراف من: ريس ان اللجنة التي تظر في امور اليونان في المؤتمر تناقشت مليا في الحالة القبلية التي تشأ في آسيا الصغرى وأن الخطأ العامة لحل السلطنة العثمانية هي ازالة هذه السلطنة من الوجود وجعل الاستانة والمضائق دولية وانشاء حكومة تركية في قلب الاناضول وتحرير سائر الشعوب من حكم الباب العالي

اما سائر الاناضول فقد استقر

تقسيم تركيا

جاء في تلغراف من: ريس ان اللجنة التي تظر في امور اليونان في المؤتمر تناقشت مليا في الحالة القبلية التي تشأ في آسيا الصغرى وأن الخطأ العامة لحل السلطنة العثمانية هي ازالة هذه السلطنة من الوجود وجعل الاستانة والمضائق دولية وانشاء حكومة تركية في قلب الاناضول وتحرير سائر الشعوب من حكم الباب العالي

اما سائر الاناضول فقد استقر

تقسيم تركيا

I TRAFFICI CON LA SIBERIA

ROMA, Aprile
I traffici con la Siberia sono stati definitivamente resi liberi dal Comitato internazionale del blocco.

IL COMMERCIO DEI DATTERI IN TUNISIA

TUNISI, Aprile
La Camera di Commercio di Tunisi informa:

Dopo un periodo assai fiorente, il commercio dei datteri subisce una grave crisi. Improvvisamente i prezzi diminuiscono da 300 franchi a 100 franchi a quintale.

A Marsiglia, principale centro d'esportazione, non si trovano compratori neppure a 70 franchi, e ciò a causa della mancanza di trasporti.

Le banchine di Marsiglia sono ingombre di casse di datteri, senza che vi sia modo di spedirle.

Si aggiunga inoltre che, a causa delle ultime piogge, i datteri hanno perduto una parte del loro mele e per conseguenza il loro valore è diminuito.

Pertanto si ritiene che le spedizioni dall'interno scemeranno, come diminuiranno pure le esportazioni in Francia.

PER L'ESPORTAZIONE DEI TESSUTI DI COTONE

TUNISI, Aprile
La Camera di Commercio in Tunisi informa:

Al Governo del Protettorato è stato presentato dalla Camera francese di commercio in Tunisi un progetto tendente ad ottenere deroghe alle proibizioni di uscita che colpiscono i tessuti di cotone, a condizione che l'esportatore fornisca gratuitamente allo Stato, in natura, una quantità uguale al 10 per cento dei tessuti della stessa specie di quelli che desidera esportare.

Per poter pronunciare con conoscenza di causa, il Governo ha deciso d'invitare tutti i detentori di tessuti, che desiderino giovare del beneficio delle deroghe, a farne fin d'ora domanda alla Direzione Generale delle Finanze, indicando la natura e le quantità dei tessuti che si desiderano esportare.

Ogni specie di tessuti dovrà fare oggetto d'una domanda speciale; in essa il detentore dovrà indicare il numero della sua patente del 1918 e la data e il numero della quietanza del pagamento della prescritta tassa, ed inoltre fornire uno stato della sua situazione contenente le seguenti colonne:

1. specie dei tessuti;
2. quantità in «yard» o metri dei tessuti in magazzino al 1. marzo 1919;
3. quantità dei tessuti in dogana alla stessa data;
4. quantità dei tessuti commissionati che restano da ricevere alla stessa data;
5. quantità di tessuti dei quali si domanda l'esportazione.

VENDITA ALL'ASTA DI LEGNAME IN INGHILTERRA

LONDRA, Aprile.
La Missione commerciale italiana a Londra informa che essendo cessato col 1. marzo il controllo governativo sui legnami importati, gli stock esistenti a disposizione del «Timber Supply Government» saranno venduti all'asta pubblica in Londra.

Le vendite avranno luogo a Londra e a Liverpool.

Gli stock disponibili sono all'incirca così ripartiti:
Cipresso 220 vagoni; Eucalipto 153 id.; Pioppo del Canada 21 id.; Castagno 12 id.; Frassino 40 id.; Noce 40 id.; Quercia 176 id.; Betulla 52 id.; Pioppo 625 id.; Legni di altra specie 20 id.

ESPOSIZIONE AVIATORIA IN COPENAGHEN

ROMA, Aprile
Nei giorni 12-27 aprile sarà tenuta in Copenaghen una esposizione aeronautica scandinava (la seconda del genere) alla quale possono solo prender parte apparecchi o macchinari dovuti all'industria scandinava.

Ammessa all'esposizione verrà, però, organizzata una mostra speciale di fotografie ed incisioni allo scopo di indicare lo sviluppo storico, tecnico ed industriale dell'aviazione.

Sarebbe pertanto opportuno che gli interessati inviasero materiale adatto a questa mostra, indirizzandolo all'addetto commerciale italiano presso la R. Legazione in Copenaghen, che non mancherà di trasmetterlo al Comitato organizzatore dell'esposizione e di curarne il buon collocamento.

RICHIESTA DI MERCI DAL GOVERNO DEL DON

ROMA, Aprile.
L'Agente del R. Governo in Odessa informa:

Il Dipartimento Commerciale del Governo del Don ha comunicato agli Alleati la seguente nota delle merci che attualmente occorrono a quelle popolazioni:

- 180 milioni di metri di tessuti;
- 300,000 grossi roccetti filo da cucire;
- 6 milioni paia calze di diverse qualità;
- 1 milione paia di guanti;
- 8 milioni paia di scarpe;
- 500,000 grosse bottoni diversi;
- 8000 grosse pettini;
- 80,000 madie;
- 150,000 tonne carta da scrivere;
- 1500 ton. di the;
- 4500 ton. di riso;
- 2000 ton. di caffè;
- 1500 ton. di pepe;
- 8 milioni di sacchi da 5 gudi per sacchi di seta per mulini;
- 1500 ton. estratto tannico per colorare;
- 1200 ton. spago di manilla;
- 1000 ton. medicinali diversi;
- 3 milioni di metri garza per fascie;
- 40 ton. cotone idrofilo.

Don. VEO GAZZINO, Street. Prop. B.

Settimana d'attesa

La lettera settimanale

Fine di Marzo.

Quest'altra settimana di attesa della conclusione della conferenza di Parigi è stata ancora più ottimistica per l'Italia e per quelli che sperano che le nazioni come l'Italia, le quali hanno combattuto solo per diritto, prevalgano sulle tendenze imperialistiche e sistemino il mondo nel disarmo, senza più guerre. Mentre il Comitato dei quattro lavora segretamente, le notizie private che vengono da Parigi a Roma assicurano che il diritto dell'Italia sull'altra sponda adriatica comunque sarà garantito: ma sui vinti nemici, invece di prevalere una pace di giusto risarcimento dei danni patiti dai vincitori e tale da togliere ai vinti per l'avvenire la libertà di muoversi in guerra, prevarrà l'altro criterio wilsoniano di domandare un risarcimento quale effettivamente i vinti potranno pagare senza cadere in schiavitù, senza odiare i vincitori tanto da prepararsi a nuove guerre, ma invece in modo da preferire di stare pacificamente nella lega generale delle nazioni. Quest'ultima maniera, se si attuerà, risparmierebbe le spese degli armamenti sarà quindi un premio in denaro da valere in parte come indennità di guerra, e intensificherebbe l'attività pacifica e la circolazione sociale industriale e commerciale del mondo. Di questo riconoscimento di tutti i popoli, anche dei vinti, dei nemici e dei ribelli, si avvantaggeranno certo anche le colonie e affretteranno la loro elevazione allo stesso livello della madre patria. Ecco l'ottimismo che cresce verso la fine della conferenza generale di Parigi. Fra una settimana il telegrafo probabilmente vi darà i termini di questa decisione generale, che poi sarà seguita da qualche mese o due mesi di lavori di dettaglio della conferenza per le altre numerose determinazioni, e per la sistemazione universale.

Polendo quindi l'On. Orlando ritornare da Parigi verso la fine d'Aprile, anche se gli altri rappresentanti alla conferenza, non i capi di governo, resteranno qualche altro mese, il ministero, se vorrà procedere alle elezioni a giugno, non potrà riaprire la Camera. Se è obbligo di ministero liberale mantenere la parola di riaprire la Camera e sottoporre i termini della pace al Parlamento, è teoria anche più liberale portar tutto innanzi ai comizi elettorali, e subito dopo, cioè a fine giugno, riaprire il Parlamento e sottoporre l'opera alla nuova Camera. Per dirvi tutto quel che si fantastica nei circoli politici di Roma, queste eventualità sono ammesse; e così presto si spera di liquidare la vita tumultuaria di oltre quatt'anni e porre la nuova Italia nel mondo pacifico a lavorare. Frattanto l'opera del Ministro Colosimo al posto dell'On. Orlando procede sollecita e sicura in tutte le questioni non piccole e di tutte le classi che ogni giorno esigono nuove soddisfazioni. Spero nella prossima lettera esporvi le impressioni pubbliche dei prelinari della pace.

Casero

Ministero
Italiano

3

Ministero
Italiano
3

اتحاد النمسا الألمانية
بجرمانيا

باريز ٣

سأل مندوب جريدة بوتي
باريزيان المسبور فير صدر الجمهورية
النمسية فصرح لها ان الاتحاد
بجرمانيا قد امسى امر مفعولا
فان النمسا لاتجد من مصلحتها
ان تعيد الحكم السابق مع
الشعوب الاخرى التي كانت في
الوزنكية
واما اتحادها باانيا فمقدومة
اليها بلحمة النبس والعيل اليها
وان ذلك احسن ضمانة تجاه
انابة سيادة ال هيسبورغ

وسام فرنسوي

باريز ٣

خولت الحكومة الفرنسية
السيد ميذا وزير المالية الطليانية
وسام لشرف من الطبقة
الاولى اعترافا خضا

الفاه مصلحة

رومه ٢

نشرت الغازية الرسمية الام
الملقى وطيقة القيم العام للاعانة
الونية للشريات الداخلية التي
كان يتولاها الوجه قومنديتي

جلاية الملك

برومه

Sua Maestà a Roma

رومه ٣

عاد جلاية الملك وكثوره انوثيل
حرسه الله لا العاصمة

الحلفاء في

كراكوفيا

كراكوفيا ٣

وصل لوند الذي بعثه
الحلفاء فقبلهم ارباب المل
والعقد والجمع المسد وهو يهتف
لهم

تقديس حنه

دراك

رومه ٣

تعد يوم الاجد القريب
موعد لاذاعة قداده حنه دراك
في الوثيكان بحضور قداده
البابا

وهذا اريهم الفرنسيين
في الخصوص
وعد سكان الانصايز
اجرقوها

على جنود السرب وانتشبت القتال
بين الفريقين وقد قتل جماعة من
السرب وجرح بعض الفلاحين
وفي باق سلافونيا لا يغلو
بهم من الحوادث

حوادث كرواتيا

Dalla Croazia

زغاريا ٢

تحدث فتن وشاذب في
كرواتيا كلها في اثر قبض الحكومة
على بعض زعماء الفلاحين
وما زال الفلاحون يشبكون
بالسلاح مع عساكر السرب في
عدة اماكن

لجنة الاربة

Il Comitato dei Quattro

باريز ٣

قات جريدة لالبرقي
ان الجلسة التي عقدها النظار
الاربة كانت في منتهى اهمية
وهم الرئيس ولين وارلسدو
وكلمنصور والويد جورج

والظاهر ان مباحثهم قد نجحت
والفلاحون انهم في آخر الاسبوع
سيقرون القرارات المتعلقة رأسا
بفرنسا

اللجنة المالية

الفرنسوي

باريز ٣

وصلت اللجنة المالية الفرنسية
لا ون سان مكسنس وهي
مصحوبة اثناء سيرها بضابط
فرنسوين

وزلت في ويل دي بلايس
وقد رتب فيها الحكومة صفاء
من الجنود منع على الناس الدنو
منهم

مسألة الرين

La questione del Reno

باريز ٣

روت جريدة الطان
ان المؤتمر على وفدك الفراغ
من المباحث الدائرة على مسائل
نهر الرين

والظاهر ان مثلي الدول
الظمى الاربع قد اتفقت على ان
الانيا لا حق لها ان تقى
حاميها والحصون والمعامل الحربية
على الضفة اليسرى من نهر الرين
وهي مسافة خمسين كيلومترا من
ضفته اليسرى

والظاهر ان فرنسا الحق على
ان تمتنع من جميع حوض المادن
التي في مار على سبيل التعوض
من الاضرار التي تكبت في

حتى اجابت سولهم وامدرت في
٢٩ مارس ثمرتين من الساكر
فاخلوا امدية صيته الامن الام
وقد قبلهم الاهال بشعائر السور
والفرح

الهياج في

لوبيانه

Da Lubiana

تريسته ٣

احدرا يوم الخميس الماضي
في راب لوبيانه ثلاثة
ملازين من السلوفان لانهم
انهم يبيعون الاهالي على
السرب وفد اتحاد سلافونيه
بسريرا

وقد ثاث لا الان المراقبه
صرحت على نع انتشار الخبر
وقد مضان له في لوبيانه
تأثير في فزاد خلق لاس
على السرب ولا سيما افلاحين
والجود

اسطول البرازيل

Flotta del Brasile

سيابيا ٣

وصل من رومه اميرال
اسطول البرازيل باركان
حريه
فقبلهم الحكم وقوندان
الحرية وادب اكرا ما لهم اده
فاخرة

وكان بين المدعويين الوزير
ديل بونو وغير البرازيل واكابر
الحكم

مسألة البوة الان

لندرا ٢

يستج من الهمجة السبيه
التي تمنع بها جرانداليوسلاف
ان المذكرة القريه في شان
الحدود الطليانية لن تكون على
ما يتوقمه اليوسلاف

المشاذب في

سلافونيا

Dalla Slovenia

اساك ٢

حدثت في الايام الماضية بسبب
بعض مطالب القيادة السربية
مشاذب شديدة في ضواحب
المدية
قد نهض الفلاحون بالسلاح

منطقة الحرب

الجديدة

رومه ٢

رسمت القيادة العليا منطقة
اخرى للحركات العسكرية اقصر
ما سبقها

دخول الطليان

العرب

ادالية

Gli italiani in Adalia

رومه ٣

كانت الحالة في اداليا
منذ انطاليه منذ مدة اسابيع
في غايه الشدة فلما كان
اليوم ٨ مارس كسر الحجاب
وهم زهاء مائتين ابواب السجن
وقتلوا المسس ووقعت بينهم
وين العاصدر معارك فذبة
قتل وجرح فيها كسيريون
وامكهم القمض على بعض الفارين
واراعهم

وكان اربعة من السجناء
مقادين لا السجن بفارق جديدين
فما بشوا ان قتلوا احدهم فلما
راى الاخر ما حل بصاحبه
قتل احدهم وجرح اخر وامر
هربا

وكانت عصابه من الفارين
تقطع الساله من وقت طويل
في اراض اداليه وضواحبها
ويهبون المدينة

ودخل اربعة منازل الخاضه
هربا من البوليس وتهددوا اربابها
بالوفا ان لم يمسوهم وكان
الاهالي في اثناء ذلك يستغيثون
ويطلبون من يحميهم لعجز
الحكومة عن ذلك وتتب
التصرف

ومند ذلك توجهت البواخر
الطليانية لا الرفا فهدأ روع
الاهالي وجذوا اغاثهم يد ان
الاشرار لم يكفوا من فظائهم
وقبى الناس يوجسون ثرا من
العاقبة

فالتبس فريق من اهبان
المسلمين في ٢٦ مارس الماضي
من دوله ايطاليا ان تحدر صاكرها
لا المدينة

وبعد صباح ٢٨ عند منتصف
الساعة العاخرة سمعا دوياشديدا
من احطوب يواخر ايطاليا
الراسية في الرفا
واسفر التعقيق من انفجار
قنبا في المدينة في احدى
محلات المسيحيين حيث احدثت
اضرازا فذبة

وكان قومندان المدره الملكه
جبلانه في الرفا قيث بشرده
مسلمه من الجند الطلياني وبعض
الراهابت الطليانيات
وواصل الاهالي طلبهم من
دوله ايطاليا ان تتولى حمايتهم

Le aspirazioni coloniali italiane e l'Inghilterra

Camillo Fidel in un recente e dettagliato studio sul Convegno coloniale di Roma, rileva un mio articolo su la «Politica di equilibrio e l'Italia», del febbraio scorso. A giustificazione del trattato di Londra del 26 aprile 1915, io sostenevo che l'Italia con l'art. 13 volle riparare lo squilibrio che sarebbe derivato dalla spartizione esclusiva tra Francia e Inghilterra delle già colonie tedesche e perciò «ottenere il riconoscimento a successivi e indispensabili compensi per la riunione territoriale dei suoi domini dell'Africa Mediterranea e Orientale nella proporzione e misura da indicarsi». Fidel testualmente traduce quanto sopra ho virgolato e commenta: «Ma noi vediamo così che la congiunzione italiana ambita fra l'Africa Mediterranea e Orientale taglia perpendicolarmente la linea britannica dal Capo al Cairo» («L'Afrique Française», 1919, pagina 41).

Fidel (cui sono legato da antica amicizia) ricorderà bene che sono un entusiasta della «Transafricana» (come del resto per interesse nazionale lo sono tutti gli italiani) e non è da me la proposta di interrompere la continuità meravigliosa e miracolosa del binario inglese che restituirà all'Egitto la posizione di chiave del mare e della terra e farà del Cairo il più grande centro ferroviario del mondo antico. La mia intenzione è ben diversa, cioè quella di armonizzare sempre meglio le aspirazioni italiane con gli interessi inglesi, in quanto l'esperienza del passato può suggerire. L'Italia tende naturalmente e istintivamente alla migliore coordinazione del suo dominio, necessità in parte ammessa dagli alleati con l'accordo anglo, franco, italiano per l'Etiopia del 13 dicembre 1906. Per l'art. 4 dell'accordo (sapiamente diretto dal ministro Tittoni e negoziato a Londra dall'ambasciatore Di San Giuliano) in caso di alternativa dello «statu quo» le potenze si impegnano a salvaguardare gli interessi dell'Italia in Etiopia in rapporto all'Eritrea e alla Somalia, più specialmente in quanto concerne l'«hinterland» dei possedimenti e la «unione territoriale» di essi ad ovest di Addis Abeba. Dal punto di vista economico la concessione non aveva pel momento valore, e però ne aveva e ne ha uno politico incalcolabile, che gli statisti italiani non mancheranno certo di valorizzare. Necessità per noi estendere il principio del congiungimento dal Mar Rosso al Mediterraneo, dall'Eritrea alla Libia, opportunità già sollevata in Parlamento sino dal 1885.

La ferrovia Transafricana è una grande via di comunicazione per la più intima e feconda collaborazione dei popoli nell'opera di civiltà. Non si tratta affatto di una linea di separazione o di una muraglia della Cina! L'Inghilterra che ha riconquistato il Sudan con il valido e disinteressato concorso delle armi italiane (l'Italia restituiva persino Cassala tolta dai nostri ai Dervisci), l'Inghilterra che ha valutato tutta l'influenza Mediterranea del nostro intervento, non può a meno di riconoscere la grande opportunità di un ulteriore coordinamento dell'Africa Italiana, che avvantaggerebbe insieme il sistema della Transafricana.

Questo il nostro avviso, diverso da quello dell'amico Fidel.

A. Blassich

عود الاميرال ثاون

ديرفال

رومه ٢

عاد جناب ثاون ديورفال
اميرال الاسطول الطلياني

Dall'Italia

I commenti italiani sullo sbarco di Adalia

ROMA, 4 — I giornali commentano diffusamente lo sbarco di Adalia. L'«Epoca» rammenta che la Turchia aveva concesso all'Italia l'esercizio del vilayet ove trovavasi Adalia. La guerra libica sospese l'esercizio del nostro diritto, ma non lo revocò.

La «Tribuna» dice: Siamo lieti che l'Italia possa rappresentare subito un elemento decisivo di ordine, invocato dalle popolazioni di Adalia. Il «Giornale d'Italia» pubblica che l'Italia, tanto sulle coste dell'Asia Minore, come ovunque ha un elevato dovere di civiltà.

Confortanti notizie da Parigi

ROMA, 4 — Le notizie da Parigi sono confortanti. Fiume, Sebenico e Zara sarebbero assicurate all'Italia oltre una notevole indennità.

L'intervista col Gen. Cadorna

ROMA, 4 — L'Agenzia della Notte pubblica:

L'avvenimento più importante di questi giorni fu l'intervista del Generale Cadorna.

Al Senato circola la voce che le conclusioni dell'inchiesta per Caporetto siano terminate gravi, e così si spiega come il Generale Cadorna abbia voluto correre ai ripari attaccando il Governo del tempo che lo nominò generalissimo, accusandolo d'aver anticipato l'apertura della ostilità.

Si prevede che l'On. Salandra risponderà.

Frattanto si ricorda che il Cadorna ottenne dal partito della guerra l'entusiasmo, e dal Governo la nomina. Perché professava un'altra opinione nel Senato a un Senatore che lo testimoniava, disse che lo invitava fra due mesi a colazione a Vienna.

L'On. Gasparotto, che è un autorevole deputato, un prode soldato e soprattutto un uomo leale, ha scritto un volume di cose viste, che ha ricevuto già l'adesione di sinceri interventisti sulla guerra e su Caporetto, e lo pubblicherà fra un mese. L'On. Gasparotto testé a Montefiore non nascondeva il suo giudizio sull'intervista, dicendo che è veramente d'un audace se non di un incosciente.

Il Cadorna si è dovuto accorgere di aver parlato troppo e ora per mezzo della «Stefania» non nega di aver parlato, dice che non ha proprio parlato così: è questione di parole.

Insomma se non lo ha compreso l'attuale commissione d'inchiesta, lo capirà certo la futura immancabile commissione parlamentare d'inchiesta: cioè che Caporetto non fu dovuto al nostro esercito eroico prima e dopo, ma in gran parte ad errate direttive di Cadorna stesso.

I danni subiti dall'Italia

ROMA, 4 — Gli ultimi studi, intesi a stabilire la cifra reale dei danni di guerra, subiti dall'Italia, hanno ascritte le seguenti cifre:

Indennità da richiedersi per i danni nelle provincie e nelle Colonie: quindici miliardi.

Indennità da richiedersi per i debiti all'estero: Quarantacinque miliardi.

L'armistizio nell'Adriatico

ROMA, 4 — La «Tribuna» informa che è giunto l'Ammiraglio Rombò, rappresentante italiano nel Comitato interalleato, per l'adempimento delle condizioni di armistizio nell'Adriatico.

Per la Dalmazia

ROMA, 4 — Il «Giornale d'Italia» pubblica che il Fascio Romano di difesa ha inviato un telegramma all'On. Orlando a Parigi, per invocare l'annessione all'Italia dell'intera Dalmazia, in nome del diritto; della vittoria, e del dovere di redimere i fratelli dall'odioso giogo straniero.

La Sede della Società delle Nazioni

ROMA, 4 — L'«Epoca» scrive che Ginevra, anziché Bruxelles, sarà la capitale della Lega delle Nazioni.

Un Sottosegretario americano

ROMA, 4 — È giunto il Sottosegretario di Stato alla Marina americano Daniels.

Egli fu ricevuto alla stazione dall'On. Borsarelli e dall'Ambasciatore Nelson Pigo.

In onore dell'America

ROMA, 4 — Ieri mattina l'On. Colosimo ha ricevuto il Sottosegretario degli Stati Uniti.

Stasera avrà luogo in suo onore un pranzo all'Ambasciata degli Stati Uniti, a cui interverrà l'On. Colosimo, il Ministro Del Bono, e l'Ambasciatore Thaon di Revel.

L'Ambasciatore Inglese

ROMA, 4 — L'Ambasciatore inglese a Roma è partito alla volta di Parigi.

Incidente mortale ad un Ammiraglio

ROMA, 4 — Mentre ieri il contrammiraglio Dellatona membro del Consiglio Coloniale rinevasava, fu investito da una vettura pubblica, e gettato a terra.

L'ufficiale riportò grave ferita alla testa, per effetto della quale moriva poche ore dopo.

Il transito internazionale dei telegrammi

ROMA, 4 — Le Amministrazioni francese ed inglese accettano in transito telegrammi extra-europei per paesi alleati, portanti l'indirizzo abbreviato o convenuto, ma non firme abbreviate o convenute.

I telegrammi predetti sono quindi ammessi, con effetto immediato fra l'Italia e le Colonie, da una parte, e gli Stati Uniti d'America, il Giappone e le loro Colonie, e possibilmente i protettorati britannici, francesi ed italiani del regime extra-europeo, dall'altra parte.

Non sono ammessi telegrammi con indirizzi convenuti od abbreviati, a destinazione della Gran Bretagna, mentre tali telegrammi sono ammessi in transito per la Gran Bretagna e per le linee telegrafiche e cavi, del regime europeo, sono ammessi soltanto da e per la Francia; da e per il Belgio.

Permangono sempre il divieto per i neutrali.

Roma - Arezzo - Parigi per via aerea

ROMA, 4 — L'aviatore Vedrines partirà domani mattina alle sette, per tentare il viaggio da Roma a Parigi, per Arezzo, senza scalo.

Il processo Cavallini

ROMA, 4 — Il teste Pontremoli dice che Re Riccardi gli propose di acquistare il «Secolo», o il «Messaggero».

Egli chiese dapprima dieci milioni per ambedue i giornali.

Poi dichiarò di non intendere più di vendere il «Secolo», chiedendo cinque milioni per il solo «Messaggero».

Pontremoli ebbe l'impressione che Re Riccardi volesse acquistare i giornali per sostenere la politica della neutralità. Non volle quindi più trattare l'affare, e vendette il «Messaggero» a Parodi, purché la direttiva politica del giornale non cambiasse.

Dall'Estero

Gravi disordini a Francoforte

FRANCOFORTE, 4 — Gravi disordini e conflitti sono scoppiati in città.

Furono eseguiti 496 arresti.

L'ordine ristabilito in Egitto

CAIRO, 2 — Un comunicato ufficiale dice: «In seguito all'occupazione militare l'ordine si ristabilisce rapidamente. Regna completamente la calma nella provincia di Galiubia, ed in altre provincie. La polizia di Farouk ha assolto il suo compito con fermezza e discrezione».

LONDRA, 3 — L'Agenzia «Reuters» ha dal Cairo: «Il 25 marzo il Generale Allenby è arrivato al Cairo ed ha assunto le funzioni di alto commissario speciale. Nelle provincie meridionali e al Cairo regna la calma».

Sciopero tedesco

BERLINO, 4 — Il Governo ha decretato lo stato di assedio nel bacino del Ruhr, informando che nemmeno una libbra di alimenti entrerà nel territorio, ove si sciopera.

La Baviera e il Congresso

ZURIGO, 4 — Il Governo di Berlino ha declinato la domanda, fatta dalla Baviera, per essere rappresentata alla conferenza.

Disordini a Stoccarda

ZURIGO, 4 — Si ha notizia che anche a Stoccarda sono scoppiati disordini, e che si ebbero alcuni morti.

Il Re Alberto

PARIGI, 4 — Nel pomeriggio di ieri il Re Alberto del Belgio si è recato alla sede della delegazione italiana della conferenza per visitare l'On. Orlando, con cui si intrattene per oltre un'ora, in cordiale colloquio.

Il Re trovò a Parigi per sostenere presso i capi del governo delle grandi Potenze gli interessi del Belgio.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Sabato, 5 Aprile 1919: San Vincenzo.

L'onomastico di S. E. il Governatore

Ricorre oggi l'onomastico di S. E. il Governatore Generale Vincenzo Garioni.

A S. E. il Governatore, che da quasi un anno è tornato a reggere con tanto senno politico, e con tanta sapienza militare, le sorti della Colonia, ci permettiamo rivolgere i nostri rispettosissimi e più vivi sensi di omaggio; e l'augurio che la sua permanenza fra noi si prolunghi per molti anni ancora; e che frattanto l'opera Sua sia coronata dal successo più pieno, colla completa pacificazione e rioccupazione della Libia, che sotto la guida di S. E. Vincenzo Garioni si incammina verso un migliore avvenire.

Consiglio del Commercio e dell'Industria

Lunedì avrà luogo la prima seduta del Consiglio del Commercio e dell'Industria col seguente importantissimo ordine del giorno:

1. Lettura del verbale della seduta 24 marzo 1919.

2. Enunciazione di un primo programma di lavoro che la Commissione esecutiva permanente intende di effettuare.

Eventuale voto a S. E. il Ministro delle Colonie perché le questioni che il Consiglio dovrà mettere allo studio non vengano risolte prima di aver udito il Governo locale e il Consiglio del Commercio e dell'Industria.

Annuncio della nomina di Commissione.

3. Regolamento interno per le adunanze del Consiglio del Commercio.

4. Ritorno alla libertà dei commerci mediante il decontingentamento od il deconsorzamento, delle merci seguenti delle quali è stato confermato il vincolo con decreto luogotenenziale 26 gennaio 1919: Latticini, uova di pollame, bestiame vivo, carni fresche o comunque conservate, olive, olio di oliva, olio di semi, frutta fresca, conserve e marmellate di frutta, pesce conservato, fidei secchi, legumi freschi o secchi, zucchero e cacao, cioccolato.

5. Voto per affermare le necessità che le Amministrazioni militari provvedano su piazza, mediante aste o licitazioni private, ai rifornimenti necessari per le truppe operanti in Colonia.

6. Voto per affermare le necessità, ai fini della migliore valutazione dei fatti economici che si manifestano sui mercati della Colonia, di istituire marche speciali per titoli cambiari.

7. Voto per affermare la necessità che il commercio di esportazione non venga ostacolato da direttive - basate il più delle volte su presupposti teorici insussistenti nel fatto - secondo le quali si sanciscono divieti senza pratico vantaggio per l'economia Nazionale, ma con enorme danno per quella della Colonia.

Nella Succursale di Tripoli del Banco di Napoli

Il Cav. Luigi Lerro, Direttore del Banco di Napoli a Tripoli, in riconoscimento dei suoi meriti è stato destinato alla Direzione della sede dello stesso Banco a New-York.

Da Napoli è giunto a sostituirlo il Rag. Edoardo Boccalone, preceduto da fama di intelligente, esimo ed attivo funzionario.

All'egregio Cav. Luigi Lerro, che durante la lunga permanenza a Tripoli abbiamo potuto apprezzare assai, e con noi tutta la cittadinanza, per le sue squisite qualità d'animo e di cuore, e per le singolari doti di funzionario, mandiamo un caldo saluto. Al suo successore il nostro benvenuto.

Le Commissioni Finanziarie

PARIGI, 4 — A Pont Saint Maxence i delegati finanziari francesi del Consiglio interalleato ebbero uno scambio di idee coi delegati tedeschi, senza impegnare la discussione.

Gli Alleati per l'Ungheria

PARIGI, 4 — Dopo terminato il Consiglio dei Capi di Governo, si pubblicò il seguente comunicato:

«Il Generale inglese Smuts parte per l'Ungheria allo scopo di eseguire un'inchiesta sui problemi sollevati dall'armistizio, su cui il Consiglio Supremo desidera maggiori informazioni».

Bollettino Meteorologico

DI TRIPOLI

Nella settimana dal 24 al 30 marzo u. s., la pressione a 0. è stata rispettivamente di: 757,5 - 756 - 756 - 756 - 756 - 756; la temperatura è variata fra: 10-33; 13-36; 19,5-28; 17,5-31,5; 17,5-26,5; 14-18; 9-20,5.

La velocità e direzione del vento è stata di: 11,5 S.; 10,5 S. W.; 19,5 S.; 9,5 S. E.; 44 Calmo; 41 N. W.; 20 S. W. La media umidità atmosferica è stata di: 43, 30, 68, 46, 85, 83, 79. La pioggia caduta è stata di mm. 3 giovedì; e mm. 18 venerdì.

Gioco del calcio

Sfida tra Marinai «I. C.» e «Libia F. C.»

Domani alle ore 16 avrà luogo al campo presso il cimitero israelitico la tanto attesa sfida tra queste due squadre che in quest'anno si erano incontrate a Tripoli.

La gara sarà interessantissima per il valore individuale e per l'impegno che le due squadre vorranno mettere ad esprimere un gioco fine intelligente.

La squadra della Libia è la seguente: Montell - Bordieri 10 - Ferrari - Noll - Cauda - Cogliola - Pittè - Ghirlando - Zapponi - Camilleri - Bordieri 1.

La squadra «Marinai» è forte e i nomi di Giulini, Neri, Calderoni. Salvo dicono che essi giocheranno con tutta l'ardore per strappare la vittoria.

Riposo festivo

Domenica 6-4, rimarranno aperte le farmacie del 1. turno (Farmacia Municipale - Farmacia Economica).

Avviso

Il sottoscritto rende noto avere trasferito il suo ufficio a Sciarra Giama El Drug n. 42.

Avv. Gennaro Dini

Un furto

Verso le ore 16 del 3 corrente, un indigeno rimasto sconosciuto, rubava, in danno di Canonichetti Bruna, di Gregorio, di anni 27 da Roma, un capretto del valore di L. 90. S'indaga.

Giornale dei giornali

Il «Times» ha da Francoforte: Un comitato ufficiale ha deciso di annunciare che il 19 marzo, per ordine della commissione straordinaria di Pietrogrado vennero fucilati Paolo Bulatov, capo dell'estrema destra e organizzatore della famosa «Unione del Popolo russo», la signora Poubeyeva, che dirigeva l'ala estrema del partito conservatore, Apolovpeff, fondatore della «Bande nera» sotto il regime imperiale e erede amico dell'ex primo ministro Stolypine. Il capitano Bilbin, colpevole di aver ordito una congiura per consegnare ai francesi una divisione di cacciatori polari sul Volga, il colonnello Piskoff, che aiutò alcuni inglesi, accusati di spionaggio, ad evadere dalle prigioni, e altri 30 persone, fra cui sei donne.

A titolo di concessione straordinaria uno speciale decreto del «Soviet» di Pietrogrado assegnò a cento professori di varie università russe una ragione di pane eguale a quella distribuita ai soldati dell'esercito russo.

Il presidente del Comitato degli assicuratori marittimi italiani cav. Canali ed il consulente prof. Cogliola, hanno presentato all'On. Chiesa, delegato italiano nella Commissione per il risarcimento dei danni di guerra, un memoriale in sostegno del diritto degli assicuratori di essere indennizzati dai nemici per le enormi indennità pagate per i siluramenti.

L'On. Chiesa ha riconosciuto che il nemico deve pagare i danni causati dai siluramenti perché contrari al diritto delle genti, ed ha riconosciuto che quando sarà ottenuta la relativa indennità gli assicuratori potranno legittimamente far valere la loro azione per il risarcimento che per legge fu ad essi ceduta dall'assicurato.

Si hanno alcuni particolari intorno ad un progetto per un Canale di navigazione dal Mediterraneo al Golfo Persico.

Partendo da Suedia a sud di Alessandria il Canale seguirebbe Nahr-el-Asi (fiume ribelle) fino ad Antiochia indi correrebbe lungo un canale scavato fin oltre Aleppo per poi unirsi all'Euphrate a Khalat Ballis. La totale lunghezza del canale da Suedia a Fao sarà di circa 600 miglia.

L'autore del progetto è Mr. Gustave De-fosse che per elaborarlo ha impiegato alcuni anni di cui parte passati a Bruxelles durante l'ultima occupazione tedesca.

Notizie da Vienna informano che il governo dell'Austria tedesca ha formalmente invitato l'ex imperatore ad Austria ad abdicare. Una delegazione si recherà alla residenza dell'ex imperatore per esigere l'abdicazione.

Ildebrando Pizzetti, autore di Fedra sta componendo per la casa musicale Sonzogno una nuova opera in tre atti «Debora e Jacen», della quale ha scritto anche il libretto. Lo spartito dovrà essere consegnato per le scene entro il 1920.

Les Nouvelles Hongroises pubblicano un rapporto del ministero della guerra dal quale si deduce quanto segue: A Fiume e nei dintorni, la propaganda jugoslava veniva svolta da parecchio tempo, e a capo di essa si trovava un generale austriaco. Di questa propaganda si occupava in prima linea il clero. Tali avvenimenti avevano sollevato nella seduta del ministero del giorno quattordici febbraio 1918 vive disapprovazioni e fu allora deciso di sostituire il poco ben veduto reggimento Jellacic a Fiume con la landwehr ungherese. Questa decisione però non fu mai eseguita.

Quando, il ventotto settembre, scoppiò la rivolta, fu inviato a Fiume il quinto reggimento di «landwehr» ungherese, ma il trenta settembre veniva richiamato. Più tardi veniva ordinato formalmente l'invio del reggimento Szavader a Fiume, ma l'ordine fu revocato; strada facendo i soldati furono diretti altrove.

Il diciotto ottobre giungeva da Fiume un grido di soccorso annunziante che i soldati ungheresi si erano uniti agli elementi rivoluzionari croati e che la situazione dell'ora era minacciosa.

Le «Munchener Neueste Nachrichten» pubblicano una lettera da Innsbruck sull'occupazione italiana. Il corrispondente dice fra l'altro che non poca gente si augura che l'occupazione italiana abbia a durare lungo tempo ancora, perchè la sicurezza e l'ordine sono così saldamente garantiti. Numerose famiglie arrivano continuamente da Graz e da altri paesi ad Innsbruck per sottrarsi ai pericoli del disordine e all'anarchia e per mettersi sotto la protezione italiana. Altri augurano la continuazione dell'occupazione italiana per godere i miglioramenti apportati dal nostro esercito nelle condizioni alimentari.

Il corrispondente dice che fra soldati italiani e popolazione civile si è già intrecciato un vivo scambio di rapporti.

Le truppe si comportano in modo corretto i soldati italiani fanno spesso della musica fra grande letizia del mondo femminile.

Il «Messaggero» ha da Vienna: L'assemblea ha approvato la legge per la costituzione del governo e sulla rappresentanza popolare ed il progetto per la nomina di una commissione incaricata di preparare la socializzazione.

Federico Adler ha messo in rilievo la gravità della situazione economica ed ha detto che è necessario sostituire l'anarchia della produzione capitalistica colla ordinata produzione socialista. Ha aggiunto che in conseguenza di detta anarchia «ci sono a Vienna centotrentamila disoccupati».

È morto a Rio Janeiro in terribissima età il consigliere Joao Alfredo. Era stato presidente del Consiglio sotto l'impero e aveva definitivamente abolito la schiavitù nel Brasile nel 1888.

Ad analogo interrogazione dell'on. Vinali, il sottosegretario di Stato alla guerra ha risposto:

«La disposizione degli art. 7 e 8 del D. L. 62 deroga alle normali condizioni di promovibilità nei riguardi degli ufficiali feriti o malati per intermittenza provenienti dal servizio solamente nei riguardi del requisito fisico; nel senso, cioè, che la eventuale idoneità all'avanzamento viene basata sul riconoscimento dei normali requisiti richiesti, e prescindere da quello fisico».

Da ciò ne consegue che il trovarsi nelle condizioni per fruire della disposizione di favore in parola non importa prerogativa di promovibilità ed a nulla può valere la circostanza se la infermità rivesta una forma grave e l'ufficiale si trovi giacente in luogo di cura.

Avuta considerazione, appunto, al fatto che l'ufficiale, a causa delle infermità, non si trovi in grado di fornire elementi di giudizio per l'avanzamento, in attesa che, all'art. 7, stabilisce che l'esistenza dei requisiti di promovibilità possa anche essere presunta sulla scorta dei precedenti giudiziando e che ad ogni modo, qualora non fosse possibile - art. 8 - possa essere messo giudizio sospensivo fino a tutto il primo anno di servizio effettivamente prestato dopo la ferita od infermità. Sono queste disposizioni che già facilitano in ogni modo l'avanzamento degli ufficiali feriti o malati, quali, se anche promossi dopo un anno dal loro turno normale di avanzamento, non perdono anzitutto come nel successivo art. 8 della medesima circolare 658 a stabilità».

F. CINZANO & C. di Torino
FILIALE TRIPOLI
Via Azizia N. 142-140



Da FANTOCCHI e BERETTA acquistate caramelle di Torino - Biscotti - Cioccolato finissimo - Cacao - Sorropoli.

CAUSA PARTENZA cedesi avviato negozio generi alimentari, con privata.

Per schiarimenti rivolgersi Zenghet Macchina 3 casa N. 2 - Tripoli.

OLIVE BIANCHE in salmoia di primissima qualità trovansi a prezzi convenienti presso la Ditta Fratelli Piccione - Suk el Naggiara, N. 98 - (Vicolo Scuola Nicolò Tommaso).

امان دایم الامضاء
ان تر مکبه في فارم جامع
الدرج مدد ۱۱
الانوارات جنارو
2021

Boll. 100 C.A.M.I.O., Punt. Prop. Responsabili

Questa sera si rappresenterà

ALL' "ALHAMBRA,"

LA CHIAVE DELL' ENIGMA

AL "VITTORIA,"

Il bacio di una morta

Manualetto teorico-pratico per imparare senza maestro

L'ARABO VOLGARE

PARLATO IN LIBIA

del Cav. Giuseppe Bevilacqua dei Frati Minori

Prezzo L. 2.25

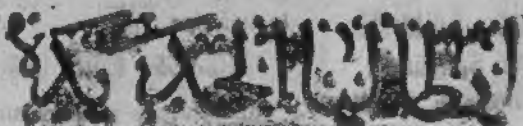
in vendita presso la Libreria FICHERA, Via Azizia, 74

Ristorante "ROMA,"

Zenghet Bel Her N. 17 (accanto Teatro ALHAMBRA)

... OTTIMA CUCINA ROMANA ...

Servizio inappuntabile - - Prezzi miti



Studi tripolitani

VII POPOLAZIONI INDIGENE

Secondo l'Opera, veramente monumentale, del Tenente Colonnello De Agostini, la popolazione indigena nelle 16 circoscrizioni che occupano la zona costiera della Tripolitania risulta nella cifra complessiva di 366,068, distinta come appresso: Abitanti stabili — Nomadi e seminomadi — Totale

Zuara, 7,655 - 3,690 - 11,345.
El Agelal, 15,036 - 630 - 15,036.
Ez Zauia, 27,072 - 630 - 28,302.
Ursceffana, 18,180 - 400 - 7,230.
Tripoli, 30,378 - 30,378.
Nuani el Arbaa, 22,912 - 17,010 - 39,922.
El Gefara, 14,900 - 14,900.
Msellata, 12,030 - 3,470 - 15,500.
Tahuna, 57,790 - 57,790.
Homs, 8,700 - 8,700.
Sahel el Ahamed, 12,510 - 2,835 - 15,345.
Ziten, 32,550 - 450 - 33,000.
Misurata, 32,390 - 1,810 - 34,200.
Taurga, 6,210 - 30,000 - 30,000.
Sirte, 305,778 - 60,295 - 366,068.

In questa cifra trovano compresi anche 14,812 israeliti, dei quali più di 10,000 a Tripoli, tutti quanti stabili, ma nessuno di essi dedito all'agricoltura, non direttamente almeno, sebbene nelle Oasi di Tripoli ve ne sia un certo numero proprietari o affittuari di terreni che fanno lavorare dagli arabi.

Le rimanenti 15 circoscrizioni, non a contatto del mare, che occupano il resto della Tripolitania (Fezzan compreso) hanno la popolazione complessiva di 200,365 abitanti.

Nell'esaminare questa tabella la prima cosa che salta agli occhi è la esiguità del numero dei Nomadi e Semi-Nomadi, riducibile più che mai quando si defalcino quei 30,000 esclusivi abitanti della Circoscrizione di Sirte. Questi infatti, per informazione di un disinteso Ufficiale superiore, per vari mesi vissuto fra loro nel 1914-15, non sono Nomadi per loro spontanea elezione, ma per causa delle razzie e delle guerriglie inveterate fra le varie tribù, e non dimanderebbero di meglio che di prendere stabile dimora, quando una Autorità superiormente più forte delimitasse a ciascuna tribù il territorio dove poter coltivare e vivere in pace. Si può dunque affermare con tutta fiducia che il problema del «nomadismo» quasi non esiste in questa nostra zona costiera.

Neppure la cifra della popolazione stabile può sembrare molto elevata, specialmente se si riflette che trovasi distribuita sopra la superficie di 2,500 chilometri quadrati. E' da avvertirsi inoltre che questi 300 mila abitanti circa vivono raggruppati intorno a pochi centri, quasi tutti in prossimità del mare, e dobbiamo quindi presumere che tutti non siano agricoltori, ma che un certo numero di essi debbano trovare sostentamento nella pesca, nel cabottaggio, nel commercio, come in varie arti manuali, in concorrenza con gli israeliti. Statistiche precise non esistono, ma, da quanto si vede a Tripoli, potremo ragionevolmente calcolare detto numero intorno al 20 per cento della popolazione musulmana.

Per lo studio delle condizioni economiche e sociali di questi 250,000 agricoltori sarebbe desiderabilissimo di conoscere quanti sono fra loro i proprietari, quanti gli affittuari, quanti i «braccianti», o lavoratori alla giornata; ma anche questi dati fanno difetto. Questo però sappiamo con certezza che proprietà di 5, 10, o più Ettari sono rarissime, e che tutto il resto è spezzettato in frazioni microscopiche, condizione che si aggrava per il condominio prevalente su vastissima scala.

In quali condizioni si trovano adesso queste popolazioni rurali?

In quali condizioni è presumibile che troveranno in avvenire?

Al primo quesito potrà darsi risposta sufficientemente adeguata se ammettiamo che lo stato di tutte le altre Oasi, o centri abitati, non differisca gran fatto da quello delle Oasi di Tripoli e di Tagiura, da noi ben conosciute.

Troviamo in queste una popolazione molto densa, ma non in via di accrescimento. E' vero che dopo la nostra occupazione siamo riusciti ad estirpare le malattie epidemiche, che prima regnavano quasi in permanenza, ma non molto ha potuto farsi per

eliminare altre micidialissime cause, come la mortalità dei bambini, la sifilide e la tubercolosi.

L'attiva vigilanza sanitaria e i dispensari da noi stabiliti in vari punti non bastano. Occorre che i medici italiani possano conquistare la piena fiducia delle famiglie musulmane, ottenendovi libero accesso. Perché non provvedere a questa esigenza con un ruolo speciale di mediche, e con la istituzione di case di maternità?

L'agricoltura esercitata da queste popolazioni, se appare intensiva per lo spazio occupato, non è generalmente lo stesso sotto altri aspetti. Suo tipo sarebbe la coltivazione arborea, di Palme e di Olivi principalmente, e poi di Agrumi e di altri frutti in minor numero, associata con varie culture erbacee, tutte irrigate. Durante l'inverno, vale a dire dalla fine Ottobre a tutto Aprile, è raro trovare nelle Oasi terreni che non siano occupati da qualche sementa, prevalentissima quella dell'Orzo, che viene anche irrigata nelle annate di poca pioggia. Invece, da Maggio a Ottobre una buona porzione di quei terreni rimane infruttifera. Per consuetudine? Per inerzia? Per mancanza di mezzi? Forse per tutti questi motivi sommati insieme.

L'altra porzione rimane occupata dall'Erba medica, che giunge a dare due tagli al mese in Estate e uno in inverno, ma con copiosissima irrigazione: dal Tabacco, dalla Saggina, dalla «Henna», e da varie altre culture, piuttosto ortive che agricole, come Patate, Pomidori, Melanzane, Peperoni, Cavoli, Cucurbitacee diverse, etc. le quali tutte non sono possibili senza irrigazione.

Neppure dagli alberi fruttiferi sanno gli indigeni ricavare tutto il profitto che potrebbero. La stessa Palma, a loro prediletta, non ha mai ricevuto sufficiente attenzione nella scelta delle varietà, cosicché molto elevata è la proporzione di quelle decisamente inferiori, buone appena per la estrazione del «leggio». Dei numerosi nemici parassitari della Palma, vegetali o animali che siano, si occupano mai gli Arabi? Oppure della migliore utilizzazione di un prodotto così abbondante, e di tanta ricchezza zuccherina? Purtroppo ben poco abbiamo fatto noi stessi finora. L'Olio, che qui raggiunge dimensioni colossali, e si carica ogni anno di fioritura strabiliante, per mancanza assoluta di opportuna potatura, fruttifica assai poco, sempre ad annate alterne, o a periodi ancora più lunghi. Gli Agrumi, molto meno numerosi degli Olivi, non ricevono altre cure fuori della irrigazione, senza la quale morrebbero, e danno magro prodotto, sebbene non manchino varietà locali di primissimo ordine. I Fichi, per quanto numerosissimi, non rappresentano alcun valore economico, per che in gran parte di qualità scadente, e perché non se ne pratica affatto l'essiccamento. Lo stesso dicasi dell'Uva, di cui però si hanno alcune varietà eccellenti, come pure degli Albicocchi, dei Mandorli, dei Peschi, Susini, Peri, e Meli, quasi tutti di qualità poco buone, non avendo mai gli Arabi sognato di propagarli altro che per la via del seme.

Dottor O. FENZI

(Continua).

Incidenti

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Un incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Incidente di guerra.

Una grande vittoria sui bolscevichi

Cinquantamila prigionieri, e duecento cannoni catturati

LONDRA, 5 — Le truppe del Generale Shekurov si sono impadronite di Wladikav Kas, infliggendo una completa disfatta all'esercito bolscevico, forte di centomila uomini.

Furono catturati cinquantamila prigionieri, tredici treni blindati, duecento cannoni, trecentocinquanta mitragliatrici, e duecento locomotive.

La regione a nord del Caucaso tra il Mar Nero e il Caspio è ormai completamente libera dai bolscevichi.

La città di Wladikav Kas è chiamata la « Dominatrice del Caucaso » e dagli indigeni lo « Sbocco delle Montagne ». Si tratta di una importante piazza forte del Caucaso russo, capoluogo della provincia di Terrek, sul Terrek, allo sbocco della strada militare che porta da Tiflis sul Mozdok a Stravropol. Conta 44 mila abitanti.

Città florida e graziosa, è congiunta con una ferrovia a Rostov, ed assunse importanza strategica di primo ordine durante tutte le guerre combattute dai Russi sul Caucaso dopo il 1784.

Conflitti negli spartachiani

a Stoccarda

ZURIGO, 5 — Da Stoccarda giunge la notizia che gli spartachiani si sono impadroniti di due depositi di artiglieria.

Però, durante la notte i depositi furono ripresi dalle truppe.

Il Governo è completamente padrone della situazione a Stoccarda, e nella regione contigua.

La Francia per l'Italia

PARIGI, 5 — Il « Matin », parlando delle questioni adriatiche, scrive che la Francia è unita all'Italia da una alleanza che dovrà necessariamente diventare permanente.

La Francia non può opporre ostacoli alle rivendicazioni italiane.

La Francia e l'Italia saranno le sole nazioni continentali, chiamate a far fronte ai pericoli sulle sorti dell'Europa centrale, e alle minacce del bolscevismo.

La Dalmazia spetta all'Italia

PARIGI, 5 — L'«Excelsior» scrive che se la nuova frontiera italiana delle Alpi Giulie comprendesse la costa istriana con Pola fino a Fiume, ridurrebbe a condizioni di inferiorità l'Italia nell'Adriatico.

Per ragioni di equità è pertanto necessario che all'Italia sia restituita parte della Dalmazia.

Tra Foch ed Erzberg

SPA, 5 — Il Generalissimo Foch ha avuto un colloquio con Erzberg, a cui espose le condizioni dell'Intesa.

I delegati Jugoslavi presso Wilson

PARIGI, 5 — I delegati Jugoslavi sono stati ricevuti dal Presidente Wilson, da Clemenceau, e da Lloyd George.

Dato il carattere della conversazione, l'On. Orlando, declinò di prendervi parte.

I cavalleggeri d'Alessandria rientrano a Lucca

TRENTO, 5 — I cavalleggeri di Alessandria, il primo reggimento entrato a Trento il 3 novembre, lascia ora il Trentino per ritornare a Lucca, propria sede.

Il reggimento, prima di partire da Trento, si schierò su piazza Dante, dove, alla presenza delle autorità civili, militari, e di grande folla, rese omaggio al Poeta.

Attraversò quindi la città imbandierata, fra il vivo entusiasmo della folla, che lanciava fiori.

La grandezza morale del Belgio

ROMA, 5 — Il «Messaggero», commentando il colloquio del Re del Belgio con l'On. Orlando, dice: «L'Italia, fin dal 1914, sentì la grandezza morale del gesto compiuto dal Belgio, e seguì coi migliori voti la rivendicazione del popolo amico».

Sul valore uniforme

dell'occupazione Spagnuola e Italiana in Africa

Il presidente del consiglio spagnolo, conte di Romanones, nella seduta della Camera del 21 gennaio u. s. dava la seguente e speciosa interpretazione degli accordi fra la Spagna e le Potenze concernenti il Marocco.

« Gli accordi del 1907, del 1904 e del 1912 sono per la Spagna le garanzie fondamentali dei suoi interessi mediterranei. Come l'Inghilterra, egualmente mediterranea per tre punti che possiede nel Mediterraneo (Gibilterra, Malta, Cipro) assicurò la sua posizione in questo mare per la occupazione dell'Egitto, come la Francia lo ha fatto con l'Algeria e la Tunisia, come l'Italia ha dovuto recentemente cercare nella Libia la sua propria garanzia, così questa zona assegnata al Marocco sul litorale Mediterraneo è per la Spagna la garanzia superiore della sua tranquillità e della sua indipendenza. Questa zona ha una tale importanza che noi altri all'ora presente, dobbiamo considerare come nostra prima e principale aspirazione, e come nostra prima e principale politica di giudicare assolutamente inammissibili gli accordi di Cartagine del 1907 sullo «Stato quo» del Mediterraneo e gli accordi del 1904, 1905 e 1912 che ci diedero e riconobbero il protettorato sulla costa nord del Marocco ».

Questa dichiarazione dell'eminentissimo statista spagnolo ha una importanza veramente eccezionale, in quanto toglie ogni illusione circa eventuali rinunce della Spagna ai suoi diritti nel Marocco, che sono in un piede di perfetta eguaglianza con quelli della Francia. Se la zona francese è molto profonda — esclama Romanones — quella spagnuola è molto estesa sul fronte Mediterraneo e ha una importanza politica indiscutibilmente evidente.

Per la Spagna come per l'Italia — è veramente importante questo confronto — i possessi nordafricani sono una garanzia di tranquillità e di indipendenza.

Ogni modificazione all'equilibrio stabilito dovrà esser uniformato alle esigenze delle potenze più direttamente interessate. Donde la prudente condotta della Spagna su questa delicatissima e spinosissima questione.

Africano

tutta la solennità dovuta al suo alto significato, che in questa Colonia assume importanza maggiore che in Patria, in quanto che un'agricoltura ricca e prospera potrà solo affermarsi quando una ricca vegetazione di piante arboree ne avrà assicurato lo sviluppo.

Interessi degli impiegati

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Si vociferava che il Ministero delle Colonie abbia modificato, o abbia intenzione di modificare l'art. 11 del R. Decreto 5 Giugno 1913 N. 798 riguardante il computo degli anni trascorsi in Libia agli effetti della Pensione.

Tale modificazione valterrebbe il doppio i primi due anni trascorsi in colonia e gli altri per un terzo, senza più la limitazione stabilita dal capoverso dell'articolo sopracitato.

Nemmeno a farlo apposta, Domenica scorsa in una riunione preparatoria tenuta da alcuni impiegati, discutendosi i punti essenziali di un pro-memoria da presentarsi al Ministro delle Colonie riguardante le modificazioni da proporsi al trattamento da farsi ai funzionari in Libia si concretava invece a tal proposito questa variante all'art. 11.

Art. 11, il servizio prestato dagli impiegati trasferiti in colonia in una o più volte per un periodo non inferiore ad un anno è computato in ragione di una metà in più per la liquidazione della pensione. Dopo quattro anni consecutivi di servizio il premio di rafferma è aumentato del 50 per cento; dopo sei anni, restando invariato tale aumento, ogni biennio indivisibile di servizio è computato in ragione del doppio per la liquidazione della pensione, dopo dieci anni la ferma però è annuale ed il premio e l'abbreviamento si maturano annualmente. L'abbreviamento non potrà però ridurre per più di quindici anni il tempo da servizio richiesto per la pensione secondo le leggi patrie.

Non è chi non veda, a parte ciò che riguarda il premio di rafferma, come sia più logica, razionale e di maggior utilità per l'amministrazione la modificazione proposta dagli impiegati anziché quella elaborata dal Ministero Colonie. Qual'è, o meglio, quale dovrebbe essere, il fine principale di tutte le disposizioni riguardanti il trattamento dei funzionari in Colonia?

Allettarli a restarvi il maggior tempo possibile per avere un nucleo ottimo di impiegati pratici sicuri, acclimatati, risparmiando continue ed ora gravissime spese di trasferimento, di indennità di equipaggiamento, ed evitare col cambiamento di sistemi e metodi di amministrazione tentativi che importano sempre spreco di tempo e di danaro.

Invece col provvedimento che ha in animo di adottare il Ministero delle Colonie si ottiene l'effetto opposto. Chi viene in Colonia nuovo affatto, prima di un mese non si è mai materialmente messo a posto, prima di due mesi, non può ancora essersi reso conto dello speciale lavoro che qua deve compiere. Al primo caldo sarà fiaccato, attenderà con ansia il tempo utile per andare in licenza e non essendosi ancora staccato dalle abitudini della madre patria allo scadere del biennio planterà baracca e burattini avendo fatto poco o niente, o peggio che niente, e si sarà guadagnato «due anni» di servizio in più!! Nulla lo tratterrà; nè l'insignificante premio di rafferma, né tanto meno l'abbreviamento per la pensione ridotta anzi da uno ad 1/3. Col sistema proposto dagli impiegati i vantaggi aumentano in modesta misura progressiva ed è certo che solo così potrà porsi un efficace freno alla continua cinematografica di funzionari che dall'occupazione ad oggi si vanno alternando negli uffici pubblici.

Gronzo Libico

Programma musicale

che verrà eseguito questa sera dalla banda presidiaria diretta dal Maestro Nicolini Ezio al Crocivio Moscatelli-Municipio:

1. TEANO Marcia militare.
2. ADAM. Si j'etats Roi (sinfonia)
3. AUBERT Fra Diavolo (sinfonia)
4. MANENTE Al Campo (Valse)
5. TRESACCO Primavera mare, sin.

Le solite risse

Mohammed ben Haneda El Mosri al presentava sera sono all'ospedale civile per esser medicato alla mano sinistra ferita da arma da taglio. Egli non ha saputo o voluto denunciare il nome del suo terrore.

Solamama Rubin di Rubin di anni 30 trova modo di acchiuffarsi col suo correligionario Nahum Gheddusc e siccome è, come si suol dire, nato con la camicia, se la cava con poche escorrazioni alla faccia.

Ahmed ben Mohammed ben Hag AR di anni 20 in seguito a discussione di certi argomenti intimi veniva alle mani con certo Sulman ben Ahmed ben Hilla che lo feriva alle mani non gravemente con arma bianca.

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,"
RAFFICHE
AL "VITTORIA,"
Lo Scarabeo Rosso

PREMIATA CASA VINICOLA
Fratelli LA ROSA LUPPINO
♦ ♦ ♦ ♦ ♦ **PRODUTTORI - ESPORTATORI**
N. B. — La Ditta informa che trovasi fornita degli ottimi vini nei depositi in Tripoli (Sciara Riccardo presso la stazione n. 18) bianchi e neri da taglio e da pasto, da non confonderli con quelli esistenti in piazza, ed a prezzi modicissimi.

Ditta CAPUTI EMANUELE
TRIPOLI - Piazza del Pane N. 30-32-34 - TRIPOLI
ULTIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE
... di bicchieri da tavola, bibite e cantina
Lunedì e Martedì
Via Azizla - accanto al fot. LA BARBERA

Morte improvvisa
Ieri mattina, nella bottega N. 5 di Sciara Enseira, moriva improvvisamente per apoplezia il barbiere Pusterla Giovanni.
A quanto si dice il poveretto s'era sentito male in seguito allo spavento avuto per l'incendiarsi un fornello a spirito.

Vendita
Domani lunedì 7 corrente alle ore 9 si continuerà la vendita di merci varie e stigli della falita Beniamino Habib.
Il Curatore
Giornale dei giornali
Le tendenze indipendenti del Tirolo destano il bislismo dei socialisti di Innsbruck che vogliono l'unione alla Germania. Si apprende ora che i deputati popolari liberali tirolesi nella commissione per la costituzione dell'Assemblea nazionale dell'Austria tedesca, fecero questa dichiarazione: «Constatamo che il Tirolo è l'unica provincia che non abbia dichiarato la sua unione alla Repubblica dell'Austria tedesca. La provincia che ritenne la sua libertà in seguito alla caduta della dinastia degli Asburgo e la revoca della «Pravatica senzione» si riserva il diritto di libera autodeterminazione di fronte a tutti».

Distilleria e Fabbrica
di Liquori e Sciropi
Zenga Dega (presso il Banco Roma)
La ditta informa la sua antica Clientela di potere fornire masticca di aceto; anisetta, anice forte, sciropi assortiti di 1. qualità a prezzi da non temere concorrenza.

أموال الانكيز
زول الطايان لا
دلهاميا
لندرا ٣
لم ينجأ الانكيز بخبر الخدار
مساكر إيطاليا لا اداليا واحتلالها
له
وذلك انهم كانوا مارقين
بانشار لفرنسي في تلك البلاد ووجود
الاورين في خطر
وذلك فبديهي ان هذه
الحالة ما كان يمكن استمرارها فلما
الح الاعالي وبني مقدمتهم اميان
المسلمين على دولة إيطاليا ان
تتولى حمايتهم من العصوص
والسفاكين لبنتلية كريم واحدرت
وشها الحرية لا البر لاعادة
الامن لا نصاه

Bollettino Meteorologico

ROMA, 5 — Ore 8 anticiclone persistente Irlanda e Bretagna 767 ed estesa aerea minore pressione 759 occupa Mediterraneo occidentale, dipendenza depressione Spagna mentre nel mar di levante permane area a 764. Probabilità regione settentrionale venti moderati di greco, regioni alpine di levante, altrove cielo nuvoloso nebbie, qualche pioviggella temperatura. Versante adriatico venti moderati di est alto e medio versante di scirocco, rimanente cielo prevalentemente nuvoloso, nebbie tempo nite, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati di ponente alto versante di libeccio, rimanente cielo nuvoloso Toscana qualche pioviggella, Appennino vario, altrove nebbie temperatura mite, mare mosso. Versante Jonico venti moderati 2. quadrante cielo vario, nebbie tempo stazionario mare mosso. Coste libiche venti moderati di sud, cielo vario, temperatura stazionaria mare mosso.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Domenica, 6 Aprile 1919: San Celestino.

Generosa offerta di S. E. il Governatore

S. E. Garioni con pensiero gentile e ispirato a criterio pratico e moderno ha stabilito, in occasione del suo onomastico, di offrire personalmente la somma di lire mille a scopo di beneficenza. Essa sarà ripartita in parti uguali fra la Società Italiana di Beneficenza, l'istituto istituito per gli orfani arabi e la Comunità israelitica.

تبرع معلومة الوالي
الجنرال فر يولي

خطر امطوفه الوالي خاطر فر يقنيل
في يوم ميده وهو ان يتبرع بشخصه مبلغ

الف فرنك لتقسيم اثلاثا بين جمعية
الاحسان الطليانية ومهد الايتام العربي

المراد انشاؤه والجمعية الاسرائيلية

بارك الله في امثال هؤلاء الاعباد الذين

علي مراتهم تشاد الما والمغاخر

La festa degli alberi a Sugh el Giama

Ci giunge notizia che il giorno 29 marzo, accompagnati dal Maggiore cav. d'Alonzo — Residente dei Nuhai el Arbaa — e da tutti i Capi indigeni che attualmente si trovano nel paese, i bambini della N. S. S.

la italo-araba di Sugh el Giama eseguirono, con i loro maestri, una passeggiata ginnastica per celebrare la prima festa degli alberi.

Prima di recarsi all'Istituto del R. Ufficio Agrario, la comitiva sostò alla Fornace Faquelle, e dopo averla visitata minutamente ed avere assistito alla fabbricazione di alcuni mattoni, proseguì per Sidi Mesdri, ove fu ricevuta dal dottore Scarpitti, il quale fece rilevare ai Capi indigeni ed ai bambini convenuti la bellezza dell'iniziativa presa e la importanza dell'albero in questo Paese.

La festa degli alberi rappresenta, per il contenuto di alta civiltà, quanto di più bello e di più previdente possa insinuarsi nell'animo infantile dei bimbi per svilupparvi l'amore all'albero ed all'agricoltura, da cui queste regioni dovranno ritrarre un maggiore benessere. Ed i bambini di Sugh el Giama dimostrarono di avere compreso perfettamente l'alto significato della festa, perchè ognuno di essi, allorché ricevette la piantina di Eucalitto da piantare per formare un frangivento a riparo dei prati di medica, si accinse a compiere l'operazione in religioso silenzio, con prudenza e gentilezza.

Terminata la cerimonia, i bambini dopo avere visitati i vari allevamenti di animali domestici e da cortile, esistenti presso l'Istituto Zootecnico, consumarono la loro refezione e quindi fecero ritorno a Sugh el Giama.

La festa riuscì graditissima agli alunni, i quali oltre a passare in campagna insieme agli amici — secondo la consuetudine locale — una delle prime giornate di primavera, appresero molte utili ed importanti nozioni, ed i Capi indigeni non mancarono di rilevare l'alto significato di essa, dimostrandosi grati verso il loro Residente che ne era stato il promotore e l'organizzatore.

Ci auguriamo che la iniziativa della festa degli alberi venga presa tutti gli anni, particolarmente nelle famiglie italo-arabe, e celebrata con

Studi tripolitani

(Continuazione al numero di ieri)

Per arrivare a giudicare rettamente della potenzialità della attuale agricoltura indigena nulla può giovare meglio che lo studio delle esportazioni e delle importazioni delle varie derrate agricole. Al difetto di statistiche ufficiali ottomane è stato possibile di supplire, in parte, con l'esame dei Rapporti, compilati assai frequentemente dal Consolato Generale della Gran Bretagna a Tripoli.

Incominciando dai Cereali veniamo a sapere che nel periodo di 40 anni, dal 1862 al 1901, si ebbero importazioni ed esportazioni come appresso:

Esportazione - Importazione - Deficienza
Decennio, 1862-71, L. 7.535.000 - L. 8.387.000 - L. 852.000.
1872-81, L. 42.323.000 - L. 16.068.000 - 3.745.000.
1882-91, L. 2.594.000 - L. 41.685.000 - L. 8.094.000.
1892-1901, L. 4.221.000 - Lire 45.941.000 L. 41.690.000.

Di decennio in decennio la deficienza è andata aumentando con progressione costantemente accrescente, nientemeno che da L. 85.200 nel primo decennio fino a L. 4.169, mila nel quarto.

Ma, si domanderà, non vi furono altre raccolte agricole capaci di equilibrare la progressiva deficienza dei Cereali? Vediamo quali avrebbero potuto essere. Non certo l'Olio di oliva, del quale risulta che dal 1868 in poi non si è fatta quasi più esportazione, importandone anzi per circa L. 200.000 all'anno. In seguito le condizioni migliorarono, trovandosi che nel 1903 se ne esportò per L. 50 mila, e nel 1904 per L. 35.000, cifre di poco conto ad ogni modo. Dei Datteri sappiamo che nel decennio 1892-1901 la cifra più elevata di esportazione non superò L. 50.000. La «Henna» si esportò in cifra quasi uniforme di circa L. 300.000, ma senza speranza di aumento per i motivi esposti di sopra. Di Agrumi, o per essere più precisi, di Arancie, la esportazione annua non ha mai oltrepassato L. 100.000, mentre di Ortaggi, principalmente Patate e Peperoni, si esportò per circa L. 50 mila all'anno.

Dunque, il complesso di tutte le altre raccolte agricole non basta a pareggiare la deficienza dei cereali. Vi è di peggio ancora. Per quanto esigui siano i bisogni delle popolazioni indigene, esse non possono fare a meno di Zucchero, Thè, Caffè, ed altri Coloniali, come di Cotone, Filati, ed altri prodotti di manifattura Europea, dei quali troviamo che si importarono per circa 6 milioni ogni anno nel 1900 e nel 1901.

In un paese privo assolutamente di risorse minerarie, e di attività industriale, con un Governo che, senza dare mai niente, riusciva a mandare a Costantinopoli circa Lire due milioni e mezzo all'anno, come fecero queste disgraziate popolazioni a salvarsi dalla rovina e a non morire di fame?

Loro salvezza fu la incetta ed il trasporto con cammelli alla costa dello Sparto, erba spontanea in gran parte della steppa desertica, che veniva assorbita dalle Cartiere in Inghilterra. Tale esportazione, iniziata nel 1868, giunse al suo apogeo nel periodo 1887-1898 con la media annuale di Trentadue milioni di Lire declinando poi rapidamente, fino a che venne a cessare quasi affatto nel 1911. Giova osservare però che non la totalità di codesta cifra cospicua, ma una porzione soltanto, impossibile a determinarsi, ridondava a beneficio degli indigeni.

Dopo ristabilita la pace in tutto il mondo, e nell'interno della Colonia, sarà possibile di riattivare questa esportazione? Probabilmente sì; ma senza speranza che possa riuscire profittevole come prima. Persisteranno infatti (se non si accentueranno) la concorrenza della polpa di legno proveniente dal Canada e dalla Svezia, e quella del medesimo Sparto che le ferrovie Tunisine trasportano a molto miglior prezzo da più di 200 chilometri nell'interno. Non abbiamo da dimenticare che lo Sparto è merce povera ed ingombrante, e per conseguenza una linea ferroviaria per il suo trasporto esclusive non pagherebbero, come si dice in America, non

per contro potrebbe sensibilmente aumentare il prodotto di ferrovie costruite per altri scopi, come sarebbero quelle Tunisine.

Dopo quanto è stato esposto fin qui, al primo quesito «In quali condizioni si trovano le popolazioni rurali della Tripolitania?» la risposta è evidente, cioè che peggiori non potrebbero essere, mentre dalla rovina e dalla morte le ha salvato lo Sparto una risorsa meramente precaria e accidentale.

La risposta al secondo quesito è conseguenza logica della prima, vale a dire che rovina e morte sarebbero inevitabili, se continuassero a battere la medesima via.

L'avvenire di queste popolazioni rurali si presenta altrimenti prospero, se vorranno persuadersi di seguire queste linee direttive:

a) abbandonare l'idea che la semina dell'Orzo rappresenti il massimo prodotto ottenibile dai loro terreni;

b) dedicarsi principalmente, e con metodi migliori, alle varie colture arboree, irrigue, ed alle colture ortive;

c) seguire fiduciosi gli esempi pratici che saranno per ricevere dai Coloni italiani.

Per concludere dirò che il problema di governare saggiamente e di far progredire, nei limiti delle possibilità, quei 300.000 musulmani della zona costiera, e anche quei 200 mila dell'interno della Tripolitania, non può all'Italia riuscire troppo arduo, di fronte alle decine e decine di milioni di musulmani nell'Egitto, nel Sudan, e nell'India che gli Inglesi ci insegnano luminosamente come abbiano da trattarsi.

Dottor O. FENZI

بجميعه الدفاع بعثت بتلغراف
الوجبة ارنالدو ياريز تطالب فيه
باسم الحق ضم دالماسيا
اليطالي ا وزادت ان النصر
والواجب يقضيان بانقاذ الاخ
من نير الاخذي البغيض

وزير اميركي
Sottosegretario americano

وصل دانيال ثاني وزير
البحريه ٧ اميركيه مقابله على
المحطة الوجبة ورساي والسفير
تلسن ايج

قابل امس صباحا الوجبة
مستودعين المستودعين اميركا
ويودون اكراما له هذا المساء
في الغارة الاميركيه حضور
الوجبة مكاولو زيو ودلانو
والاميرال ثارن دي رينال

اتيار ألمانيا
Dalla Germania

زورخ
ورث الاخبار من مستورد
بان السيراميين استولوا على
مستودعين المدفعية يد ان الجود
استردوها ليلا
والامور في حوزة الحكومة
في متوكرد وبا باورها

ارندو ا شعرت إيطاليا منذ عام
١٩١٤ بحظمة العمل الادبي الذي
البلجيك وكانت تمنح ان يحقق
الله املا ويلفها امانيا

اقوال صحف إيطاليا
في
احتلال اداليا
Adalia verso il progresso

روم
نشرت الجرائد كلاما كثيرا
في اعداد عساكر إيطاليا لا
اداليا التي سكنت بالامس
لتركت وتمحورت اليوم

قالت جريدة ايوا
تركيا كانت اطقت لايطاليا
ان تصرف في الولاية الواقعة

فيها اداليا وان حرب لليباليات
دو احراء هذا الحق ولكننا لم
تلق

وقالت لاثريونا
اتنا نرى بين الارتياح
ان إيطاليا اتت بصميم صلا

طلبته اهالي اداليا (إيطاليا)
وقلت جورنال دي طالبيا

ان لايطاليا في امس
الصغرى وفي صلا
اجا عاليا تم تدفيع المدية

منها
لمعرب لقد دخلت هذه
الولاية منذ تاريخ احتلال إيطاليا

لها واتعداد الجنود اليها في
طور جديد تقتضي احوال هذا
العصر الجديد عصر المدنية

والحضارة
فان البلاد الواقعة في
اداليا كانت الي ساهه ارتفاع

الراية الطليانية عليها مسرعا
للعصوم وقطاع الطرق يرتكبون
فيها ما هموا من الاعتداء على

الامنين وسلب حقوقهم وراحتهم
واش ياههم شان ما مكان يقع
في جميع البلاد التي

كان الهلال التركي منصوبا
فيها
واتنا نهى الاهالي ونه ال

لهم الراحة والسعادة ونجد طلبهم
الي اميرال الامطول الطلياني
والحاجم عليه ان يعذر جنود

الحرية لتنفذ مدا دون الظلم
وتحقق دماء الابرياء

اجار دالماسيا
Dalla Balmazia

روم
نشرت جورنال دي طالبيا
ان الجمعية الرومانية المعروفة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

فوش اورزبرجر
General Foch

صبا
اجتمع القائد فوش بالجنرال
ارزبرجو وبسط له شروط دول

الاتفاق
نواب اليوغسلاف
وولسن

بارو
قابل الرئيس ندوني اليوغسلاف
الرئيس ولسن وكلمينسو والويد

جورج ولم يرد الوجه ارنلدوان
يعرض الاجتماع لمدار الباحث على
لمدون تستدعي تقي

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

ان فرنسا مرتبطة مع إيطاليا
معاهدة يجب ان تستمر على كرو
الزمان

ولا يسع فرنسا ان تنصب
العتاب في سبل تحقيق الاماني
والطالب اطلبيانية فلا من امين
غيرها من ول الارض مدعوتان

له دره الاخطار من اوربا الوسط
والتهديدات البلشفية

المضار التي لحقت
بايطاليا

داني دي guerra
روم

اسفرت التحقيقات الاخيرة
عن ان الاضرار التي كادت ايطاليا

محسورة فيما ياتي
يجب تعويضها مما حل بولاياتها

ومستعمراتها ومبلغه ١٥ مليدا
ومن الدين التي اقترضتها

في الخارج ومبلغها ٤٥ مليدا
الهدنة في

الادرياتيک
روم

نشرت لاثريونا خبر وصو
الاميرل روميو نائب إيطاليا في

لجنة الحلفاء لتنفيذ شروط الهدنة
في الادرياتيک

تميه
قد فقدت نخي من تاريخ
امس ٦ ابريل

وعليه فتم لا يعل
فيما بعد

خليفة بن الحاج
معينق

المصري
فوش اورزبرجر
General Foch

صبا
اجتمع القائد فوش بالجنرال
ارزبرجو وبسط له شروط دول

الاتفاق
نواب اليوغسلاف
وولسن

بارو
قابل الرئيس ندوني اليوغسلاف
الرئيس ولسن وكلمينسو والويد

جورج ولم يرد الوجه ارنلدوان
يعرض الاجتماع لمدار الباحث على
لمدون تستدعي تقي

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مقالة الجنرال
كدورنا
General Cadorna

روم
روت شوكة الاخبار الرومانية
ان اهم ماجرياته هذه الايام
محادثة الجنرال كدورنا

تداول الالسة في مجلس
الاعيان

ان التحقيق في دعوى
كسبورت قد اسفر عن

نتائج عظيمة ومنها يستدل على
سبب التجاه الجنرال كدورنا

المدافعة بحمله الذنب على الحكومة
التي عينته اذ ذاك قائدا عاما

وقررها بانها تلصبت العدم قبل
ان يحل الاوان

والظنون ان الوجهه صاندا
سيجيب على اقوال الجنرال

واذكر ان كدورنا قد كان
نال من مريد الحرب الاعجاب

به ومن الحكومة الار بضم وقد
شهد له احد الاعيان انه قال له

ادعوك بعد شهرين لا تناول
العلم معي في ويانه

والف الوجهه كسبورت وهو من
النواب النافذ الكاه ومعروف

شجاعته الجندية وزواجه وفتنه
كتابا فيما شاهد ووقف عليه

من الاحوال الحربية وموقعة كسبورت
وقد استحسن الكتاب الحزب المريد

للحرب
وما جاء فيه
ان ما فاه به كدورنا جراه

عظيمة او كلام من لا يدري ما
يقول

والظاهر ان كدورنا قد هجر
انه افرد في الكلام ونجوا الحد

ثم شرع الا بالواسطة شركة
سطيناني ينكر ما نسب اليه على

الوجه المذكور من دون ان ينكر
انه تكلم

نعمطة كسبورت ناهضة في اكثرها
عن سوء ادارة كدورنا لا من

الجيش الباسل في الاول والاخر
فان كان هذا الامر قد افتته

عن لجنة التحقيق الحالية فتستكشف
الاجنة التي ستعين لا محالة من

النواب فيما ياتي لهذا الغرض
حينه

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

روم
قال مساجيرو في طلبها على
عادة ملك البلجيك للوجبة

مظلة البلجيك
Grandeza del Belgio

PROFILI

Corrado Masi

Siamo particolarmente lieti di iniziare la serie di questi «Profili» con alcune note su l'Avv. Cav. Corrado Masi — figura ormai da oltre due anni nota e simpatica a tutta Tripoli — che oggi domani lascerà definitivamente queste regioni per ritornare in Tunisia dove lo attendono impazienti e l'amore della sua angelica bimbetta e della sua distinta signora e l'affetto devoto di tutta la nostra forte indusrie colonia di laggiù.

Non è il caso di tesser qui la sua biografia perchè egli è ancora pieno di giovinezza e di forza e la molta e bella strada dinanzi a sé e quindi ancora tantissime occasioni onde fare apprezzare le sue doti molteplici; ma diremo solo che egli, chiamato Tunisi nel marzo del 1914, entrò a far parte del giornale l'«Union» come redattore capo, e dalle colonne del quale riuscì in brevissimo tempo a cattivarsi la stima e la simpatia della stessa stampa francese della Reggenza. E si che egli era capitato in Tunisia in epoca estremamente delicata per noi le condizioni politiche della quale anzi — specialmente dalla fine del 1911 ai primi mesi del 1912 — erano andate sempre più inasprendosi. In più di un frangente noi vedemmo allora finalmente portare quell'onore e quell'ossequio che si conviene al buon nome e ai diritti d'Italia in quelle regioni, più per le campagne giornalistiche energiche ma composte sempre del Masi che per le «démarches» delle nostre autorità consolari del tempo. Noi fummo così un po' lasciati in pace e meglio considerati solo quando qualcuno ebbe capito di trovarsi di fronte ad un araldo di provato valore e animato dalla fiamma di una fede che non avrebbe ceduto ai più furiosi aquiloni.

Molti ricordano come le sue campagne abbiano ottenuto un successo lusinghiero — riconoscono dai suoi stessi avversari — ma non per una caratteristica speciale: la signorilità della forma. La sua ironia trizzava talora più di una scudaccia sulla nuda carne, ma egli aveva saputo servirsi con tanta finezza, con tale maestria che lo stem colpito non sapeva spesso dissimulare un senso di naturale obbligato alla ammirazione per l'avversario va loro e corretto. La vecchia massima: La style c'est l'homme trova in lui la più fedele applicazione.

Negli avvenimenti del 1915 egli avrebbe potuto ottenere l'onore, ma dati i suoi sentimenti d'italianità e di specialità all'estero s'era fatto un apostolato — si presentò alla chiamata della sua classe e partì per la fronte. Quando a Roma si sepp che all'Ufficio Politico di Tripoli correva un personale di concetto dotato di forte cultura coloniale, il Ministero pensò subito al Masi che — Tenente dei Granatieri — venne colto nel principio del 1917. Da allora egli è all'Ufficio Politico Militare, colto, geniale, apprezzato sempre collaboratore dei dirigenti la nostra politica coloniale che non potranno oggi non vedere con sincero rammarico il suo allontanamento.

Noi che abbiamo avuto campo conoscere in Corrado Masi lo studioso appassionato, l'uomo probo, funzionario di ineccepibile correttezza e valore, formuliamo oggi, alla vigilia della sua partenza, l'augurio fervidissimo di poterlo un giorno rividero addetto a una carica conforme alla sua granitica coltura e alle sue specialissime attitudini. E per ora il nostro animo commosso non può dirgli che questo: Buon viaggio, buon divertimento, ma «arrivederci» però, caro ottimo Masi!

Bao.

ايطاليا وداليا
اريد
كتبت جريدة اكسابور
ان العدل يقضي برد قسم
دالماسيا على ايطاليا والا
ت سبك الزمة الثانية في
رياتيک

Dall'Italia

Un dirigibile per passeggeri
ROMA, 6 — Questa mattina il dirigibile M. 12 ha fatto una prova di volo, trattenendosi a lungo sul cielo di Roma.
Il dirigibile è munito di una cabina a due piani, capace di trasportare 36 passeggeri.
La cabina ha pure un buffet con servizio, e un gabinetto per lettura.
Il dirigibile inizierà il servizio al pubblico con viaggi fra Roma-Napoli, e viceversa.

La promozione del Duca d'Aosta a Generale d'Esercito
ROMA, 6 — Il Duca di Aosta è stato promosso Generale d'Esercito per meriti di guerra.

Onorificenza a Leonino da Zara
ROMA, 6 — Leonino da Zara è stato insignito dell'onorificenza di Comendatore Mauriziano.

Guerra fra Ungheria e Serbia?
ROMA, 6 — L'«Ida Nazionale» riceve da Trieste la notizia che l'Ungheria avrebbe dichiarato la guerra bolscevica alla Serbia.
La frontiera verso la Russia è aperta.
Lo stato d'assedio è proclamato in tutta la Serbia che chiese aiuto all'Intesa.

Il processo Cavallini
ROMA, 6 — Al processo Cavallini parecchi testimoni hanno dichiarato che Brunicardi era interventista, e buon patriotta.
Il difensore di Cavallini rilegge parecchie lettere dello stesso, con la data dell'agosto 1914, contenenti espressioni patriottiche e intesofille.
Fra i testi escussi vi sono il Generale Mirabelli, il Comm. Orlando, e deputato Fraccarela.

Duecento locomotive all'Italia
ROMA, 6 — Il corrispondente del «Giornale d'Italia» telegrafa da Spa che sono state assegnate all'Italia duecento delle cinquemila locomotive consegnate dalla Germania.

Bolettino Meteorologico
ROMA, 5 — Anticiclone persiste. Atraziana distendendosi 705 Alpi 704. Valle Padana minore pressione 758, occupa Sardegna, e su rimanente Italia venti moderati alpi deboli rimanente primo quadrante cielo nuvoloso nebbioso tempo diminuzione. Versante adriatico venti moderati primo quadrante alto e medio versante secondo quadrante basso versante cielo nuvoloso nebbioso temperatura aumento mare mosso Versante tirreno venti quasi forti primo quadrante alto e medio versante secondo da quadrante cielo rimanente cielo prevalentemente nuvoloso nebbia temperatura di diminuzione mare agitato coste Sarde. Versante ionico venti moderati secondo quadrante cielo vario nebbie temperatura aumento mare mosso. Coste libiche venti moderati intorno scirocco cielo vario temperatura aumento mare mosso.

Dall'Estero

Contribuzione straordinaria sui benefici di guerra
PARIGI, 6 — La Direzione Generale delle Finanze francesi ha disposto che col 31 marzo u. s. scade il termine utile previsto dal Decreto del 20 Settembre 1917 per il deposito della dichiarazione dei benefici di guerra realizzati durante l'anno 1918. Gli sottoposti alla contribuzione straordinaria istituita con il Decreto stesso.
A partire dal 1. aprile il contribuente che non avrà consegnato la sua dichiarazione, positiva o negativa, sarà passibile d'un aumento del 10 per cento dell'ammontare del imposta e gli sarà inoltre fatto obbligo di rilasciare una dichiarazione dello spazio d'un mese, sotto pena di esser tassato d'ufficio.

Il Re del Belgio
PARIGI, 5 (mat.) — Il Re del Belgio, prima di ripartire per Bruxelles, recò al domicilio del Presidente Wilson, ove ebbe una conversazione con lui e con gli altri Capi di Governo, sulle rivendicazioni del Belgio.

PARIGI, 6 — Il Re del Belgio ha fatto ritorno a Bruxelles in aeroplano. Una nota della Delegazione Belgica alla conferenza dice che il Re si intenderà con le più esigenti par-

nalità dei governi alleati, sulle riparazioni dovute al Belgio, per assicurargli la risurrezione economica, e tutte le condizioni necessarie alla sua sicurezza.
Il Re si è dichiarato soddisfatto per le impressioni ricevute.

Cottin si rassegna
PARIGI, 6 — Cottin ha rinunciato di ricorrere in Cassazione contro la sentenza di morte.

La salute di Wilson
PARIGI, 6 — La salute del Presidente Wilson, caduto in questi giorni alquanto indisposto, è assai migliorata.
PARIGI, 6 — Il bollettino relativo alla salute del Presidente Wilson dice che il suo stato è sempre lo stesso. Passò una buona giornata, ottenendo il riposo di cui aveva bisogno.

La questione delle riparazioni
PARIGI, 6 — Il «Temps» pubblica che il Consiglio dei quattro ha trattato la questione delle riparazioni.
Tutte le commissioni hanno ricevuto l'invito di sottoporre le proprie conclusioni al Consiglio dei Capi dei Governi lunedì.
Tale invito indicherebbe che il Consiglio è intenzionato di terminare i lavori nella settimana entrante.

Un generoso appello dei giornalisti italiani alla stampa inglese

PARIGI, 6 — L'Ufficio della stampa italiana ha convocato i giornalisti inglesi all'Hotel Eduardo VII.
L'On. Barzilay espose quindi ai corrispondenti inglesi il punto di vista dell'Italia, dichiarando che se il Consiglio dei quattro non prenderà una decisione che salvaguardi i diritti dell'Italia, ne risulterebbe una gravissima situazione interna nel paese.
L'On. Barzilay, alludendo ad Orlando che non intese presenziare alla esposizione della tesi Jugo-Slava, fatta da Trumbic, dinanzi al Consiglio dei Quattro, fece rilevare come il Primo Ministro Italiano non poteva, per riguardo al suo paese, negoziare coi RAPPRESENTANTI DI UN POPOLO CHE COMBATTE CONTRO L'ITALIA FINO ALL'ULTIMO MINUTO.
I membri della delegazione italiana credono che sia disotto della loro dignità discutere coi responsabili della morte della maggioranza dei cinquecentomila italiani, uccisi durante la guerra.

Le Commissioni finanziarie
PONT SAINT MAXENCE, 6 — I delegati finanziari alleati e quelli tedeschi hanno discusso intorno alla esecuzione tecnica delle decisioni della conferenza di Bruxelles.

Il porto di Danzica
SPA, 6 — Il Maresciallo Foch ha telegrafato ai Governi Alleati che il diritto risultante agli Alleati, in seguito allo armistizio dell'11 Nov. 1918, di utilizzare Danzica, quale porto di sbarco delle truppe polacche è stato finalmente mantenuto.
Per affrettare l'arrivo di tali truppe si è deciso di adoperare anche altre linee, in conformità di analoga proposta del Governo tedesco.

La Repubblica dei Sovieti a Monaco
SPA, 6 — Erzberger ha ricevuto un radiotelegramma dal quale risulta che la repubblica dei Sovieti è stata proclamata a Monaco.

Il Gabinetto Jugo-Slavo
ZURIGO, 6 — Si ha da Lubiana che il Gabinetto Jugo-Slavo si è ricostituito, con la esclusione dei socialisti.

Propaganda bolscevica
ZURIGO, 6 — Si ha da Bukarest che l'ex-deputato ungherese Conte Percia, partigiano di Tisza, venne arrestato a Costanza, ove tentava di suscitare un movimento bolscevico.

Conflitti a Stoccarda
ZURIGO, 6 — Si ha da Stoccarda che ieri avvennero conflitti nei sobborghi di Ostheim e di Kannstadt. Gli spartachiani si impadronirono del deposito di granate di Untertukeheim.
Dopo gravi conflitti con molti morti e feriti, il Governo rimase padrone della situazione.

Calma a Stoccarda
ZURIGO, 6 (ora) — La «Gazzetta di Francoforte» annuncia che a

Stoccarda regna calma completa da ieri.
La resistenza degli spartachiani è stata infranta.

Attacco bolscevico ad Arcangelo
ZURIGO, 6 — I bolscevichi hanno attaccato il due corrente sul fronte di Arcangelo, ma essendo privi di artiglierie, furono respinti con perdite.

Movimento di truppe bulgare
ZURIGO, 6 — Sono segnalati importanti movimenti di truppe bulgare presso la frontiera rumena.

Il Generale Smuts a Vienna
ZURIGO, 6 — Si ha da Vienna la notizia che è colà giunto il Generale Smuts.
Egli ebbe un lungo colloquio con la commissione dell'Intesa.

L'indipendenza delle Filippine
WASHINGTON, 6 — Una commissione di abitanti delle Isole Filippine ha presentato ufficialmente una domanda per l'indipendenza delle Isole Filippine.
Baucher, rendendosi interprete

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario
Lunedì, 7 Aprile 1919: S. Amatore.

AL «POLITEAMA»

LA SERATA DI BENEFICENZA AL POLITEAMA — La serata di beneficenza svoltasi sabato sera al Politeama, ad opera degli arditi della Prima Divisione d'Assalto è riuscita ottimamente. Numerose le Autorità, primo fra tutte S. E. il Governatore, il pubblico, le Signore. Nello svolgimento del programma si distinsero i militari Renzi, Romano, De Lorenzi, e Spinea; molto bene gli altri.

GLI SPORTS A TRIPOLI

Gioco del calcio
Il Libia «F. C.», con soli dieci uomini, fa match nullo coi Marinai «F. C.».

Varie furono le partite giocate ieri al campo di Bab el Gedid: Gara di Esploratori contro l'Union; del Vigor contro Agordat che fecero match nullo; degli Artiglieri contro Dirigibilisti che vinsero con tre goals contro uno.

Ma l'aspettazione maggiore era per la sfida tra «Marinai F. C.», e «Libia F. C.». I Marinai si presentarono al completo e il Libia, per la improvvisa assenza di tre giocatori, con delle riserve. Incominciato il gioco dopo alcune titubanze il Libia segna un goal.

Il gioco si riscalda e uno dei migliori giocatori del Libia per protesta contro le parzialità dell'arbitro si ritira dal gioco. E il Libia deve continuare con dieci uomini non essendo dagli avversari concessa la sostituzione.

Su di un corner i Marinai segnano un goal a loro favore e termina il 1. tempo.

Ripreso il gioco questo si accanisce assai sotto la porta del Libia difesa in modo ammirabile da Montili.

Sono accaniti gli sforzi di Neri e degli altri avanti Marinai; ma è pure strenua la difesa che oppone il Libia il quale pure tenta con rapide ed abili scappate di Ghirlando, Zappont Pitre di strappare la vittoria.

Intanto dire del gioco splendido di Baldassare, di Nelli, di Camilleri e del centro di 2. linea del Libia che si prodigarono con slancio instancabile. Il match termina pari un goal contro uno. E la superiorità del Libia fu visibile malgrado che tutte le circostanze gli fossero sfavorevoli.

L'arbitro, talvolta opinatore nei suoi sbagli, mancava di sicurezza e di decisione e da molti venne tacciato di parzialità.

Nel mercato di Tripoli

MERCATO DELLA VERDURA — Nella settimana dal 17 al 23 marzo u. s. sono entrati al mercato della verdura i seguenti generi: limoni Kg. 2900; arance Kg. 2200; cavoli Kg. 4800; cipolline ed aglio Kg. 3300; Fave e piselli kg. 6800; carote kg. 5100; ravanelli kg. 2100; zucche kg. 3100; porri kg. 4650; erbe aromatiche kg. 700.

Eruzione vulcanica al Brasile
RIO JANEIRO, 6 — In seguito ad una eruzione vulcanica avvenuta il 20 marzo a Palmiere de Les Indries, si è aperto un cratere vulcanico che ha due chilometri di diametro.

Dimostrazione belga di simpatia all'Italia
BRUXELLES, 6 — La manifestazione di simpatia del Belgio per l'Italia avrà luogo l'11 corrente al Teatro Monnaie.

Una compagnia di soldati italiani renderà gli onori con musica e bandiera.

Nel governatorato di Trento
TRENTO, 6 — Il Governatore ha ristabilito nelle sue funzioni il Consiglio e la Camera del Commercio e dell'Industria del Trentino, destituite dal cessato Governo Austriaco.

La squadra inglese in Francia
LONDRA, 6 — La squadra britannica visiterà nei giorni dal 20 al 24 Aprile i principali porti francesi, recandosi a Brest e a Cherbourg.

MISURAZIONE E PESATURA PUBBLICA — Nella settimana dal 17 al 23 marzo sono stati misurati o pesati i seguenti generi: orzo H. 1950; granturco H. 1700; datteri H. 4300; pepe rosso H. 1750; olio H. 1102; datteri Kg. 20127; legna Kg. 28257.

MERCATO DEL BESTIAME. — Nella settimana dal 17 al 23 Marzo u. s. sono stati venduti nel mercato del bestiame: bovini 11; camelli 2; cavalli; asini 5. Sono stati macellati: Ovini da latte 2; ovini spoppati: 201; vitelli fino a un anno: 8; bovini fino a 4 anni: 5; sopra i 4 anni: 13; suini 11; asini: 12.

Ritardatari

A quanto è dato prevedere, quest'anno i prezzi dei bozzoli raggiungeranno cifre eccezionali.

Ci si assicura che il locale Ufficio Agrario accetterà ancora e fino a tutto il 20 corrente, domande per seme bachi selezionato che verrà distribuito gratuitamente.

Seme gratuito; premi; assistenza di consigli e suggerimenti tecnici; gratuita stufatura dei prodotti; sicurezza di buon collocamento dei prodotti stessi! Ce n'è a sufficienza per stimolare i dubbiosi e decidere i ritardatari.

Chi non è pratico avrà l'ausilio della esperienza altrui, verrà guidato e consigliato da apposito personale che l'Ufficio Agrario metterà gratuitamente a disposizione.
Ogni agricoltore che possiede o possa procurarsi l'uso dei gelsi e cui sia a cuore il proprio interesse, non deve tardare oltre.

Furti, contravvenzioni, ecc.

Alle ore 16 del 5 corrente, venne tratto in arresto Hamed ben Soliman di anni 40, nato a Kikla, operaio per ché tentava vendere del pane a prezzo superiore a quello stabilito.

Alle ore 22 del 4 andante, Fil ben Salim, di anni 20 da Tripoli; venne dichiarato in contravvenzione perché trovato in pubblica via in istato di ubbrichezza molesta e ripugnante. Venne presentato al Cadi.

Venne denunciata dall'Arma dei C.C. R.R. Kamuna bent Kamus, di anni 17 da Tripoli, domestica presso Feliziano Umberto fu Cesare, di anni 41, da Roma, perchè sospettata autrice del furto di una pelle di pecora del valore di L. 40, avvenuto dal 3 al 4 andante a danno e nell'abitazione del suo padrone. Le indagini proseguono. La refurtiva è irreperibile.

Verso le ore 11 del 31 Marzo u. s. ignoti, rubarono a Limeri Giuseppe, fu Felice, d'anni 55, da Frigali, un anello d'oro del valore di L. 45 che aveva lasciato momentaneamente sul banco del proprio esercizio. S'indaga.

Alle ore 21.30 del 4 corrente, Furi Aigian, di Scialom di anni 22 macellaio; da Tripoli, venuto a divertirsi con Mimun Alfonso, fu Duani, di anni 41 da Tripoli, riceveva un pugno all'occhio sinistro, riportando lesione giudicata guaribile in 8 giorni. Non esiste querela.

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,"
La donna del sogno
AL "VITTORIA,"
La Reginetta delle Rose
A PREZZI POPOLARI

Giornale dei giornali

Il «Temps» scrive: Sembra che nelle deliberazioni prese fra i capi dei governi alleati si sia raggiunto l'accordo su due punti essenziali: primo, sulla necessità di terminare al più presto la convenzione che dovrà essere imposta alla Germania e che comprenderà, oltre le clausole militari, navali, ed aeree, anche quelle territoriali e finanziarie, e quelle relative alla Società delle Nazioni; secondo, la necessità di preparare contemporaneamente la convenzione che delimiterà le frontiere italiane.
Il giornale aggiunge che sembra possibile elaborare queste due convenzioni nel tempo di quindici giorni, indicato da Clemenceau, da Wilson e da Orlando nella loro lettera a Lloyd George.

L'Associazione fra Industriali e Commercianti delle provincie invase ha tenuto sotto la presidenza del Gr. Cr. nob. Giuseppe Volpi, una riunione. E' stato deciso il trasferimento dell'Associazione da Roma a Venezia e così fu decisa la variazione del titolo sociale che da oggi pure si chiamerà «Associazione fra Industriali e Commercianti della Venezia». Il Consiglio discute varie questioni attinenti alla ripresa dell'attività industriale del Veneto.

Per la ristrettezza del tempo l'Associazione non ha potuto raccogliere ampi dati sui danni arrecati agli industriali del Veneto dalla guerra ma su una inchiesta precisa di 437 stabilimenti si sono potuti fin d'ora determinare i seguenti danni: danni agli immobili L. 47,932,935; danni ai macchinari L. 62,651,004; danni alle scorte e prodotti L. 99,192,993; altri danni Lire 18,632,990; danni derivati dalla inattività degli stabilimenti, Lire 59,578,841. Totale L. 287,998,863.

Si desume quindi che il danno prodotto alle industrie della guerra non sia inferiore al mezzo miliardo.

Il comm. Volpi ha comunicato poi che ha ottenuto dal governo una nuova proroga di sei mesi per la presentazione dei bilanci delle Società Anonime delle Provincie invase e direttamente danneggiate dalla guerra.

L'«Ida Nazionale» ha da Venezia: Con due carri austriaci giunsero alla nostra stazione, scortati dal prof. Cino Fogolari, alcuni dei preziosi dipinti che l'Austria aveva rubato al nostro paese, e vennero scaricati, fra una gioia di sole, alla riva della nostra Accademia di Belle Arti.

In un brioso articolo, dal fondamento apparentemente fantastico, Pierre Latour presenta ne Le Figaro un caratteristico aspetto dei «tempi nuovi» che la guerra ha creato e che si staglia perfettamente non solo alla Francia, ma a tutti i paesi, belligeranti o no e fa riflettere su ciò che potrà essere l'avvenire. Il mondo è stato «rovesciato» dalla guerra che ha rovesciato le combinazioni sociali. In una officina si paga un «compagno» 30 franchi al giorno e nell'ufficio accanto un impiegato a 250 franchi al mese. Il trionfo dell'arte manuale. Noi assistiamo al viraggio della nostra storia. Le professioni liberali battute dalla forza del pugno. E' inquietante, tutto ciò, ma non possiamo impedirlo. Bisognerebbe che gli economisti vedessero ciò più da vicino... L'apologo, così si può definire lo scritto del Latour, termina con queste considerazioni che l'autore mette in bocca al suo protagonista: «Bona, date ai vostri figliuoli una istruzione solida e letteraria! Essi non ne ricaveranno neppure un impiego che li faccia vivere. Metteteli piuttosto a imparare un mestiere. Io ho due figliuoli alle quali volevo dare una istruzione inglese. Non farò semplicemente delle tornitrici o delle fressatrici. E ciò che rende la situazione originale dal punto di vista sociale è che la forza degli operai derivava proprio dalla loro povertà. Essi ne profittavano. Fra poco sarà l'operaio che possederà il denaro e il borghese che sarà rovinato. E la forza degli operai verrà allora dal loro capitale.

E' corsa la voce a Parigi, a quanto afferma il corrispondente del «Times» che con l'intento di affrettare per quanto è possibile la firma della pace prelliminare con la Germania, i governi alleati sono propensi a rinviare la soluzione dei problemi riferentisi al riassetto territoriale degli ex domini degli Asburgo e della Turchia. Dato che su questa intenzione la Francia e l'Inghilterra si propongono veramente d'insistere, rimane incerto se il presidente Wilson sia disposto ad aderire. Sembra invece evidente che la firma della pace con la sola Germania lascerebbe in sospeso talune delle questioni controverse più gravi, la cui soluzione è necessaria perchè lo statuto della Lega delle Nazioni trovi modo di venire incorporato nel trattato di pace.

Il redattore diplomatico dell'«Eclair», che già nei giorni scorsi ha appoggiato con grande calore le nostre rivendicazioni, ritorna sull'argomento con un articolo documentato, nel quale pone in rilievo che nella Venezia Giulia la maggioranza della popolazione è italiana, e soprattutto a Gorizia, Trieste, Fiume e Pola. Queste considerazioni statistiche possono benissimo servire come argomento principe contro i partigiani del nuovo stato slavo, i quali contraccano all'Italia di disprezzo degli slavi della Venezia Giulia.

Avviso

Il sottoscritto rende noto avere trasferito il suo ufficio a Sciarra Giuina El Drug n. 12.
Avv. Gennaro Dini
اعلان
يعلن صاحب الامضاء انه نقل مكتبه الى شارع جامع الدروج عدد 12
الانوكات جنارو ديني

Da FANTOCCHI e BERETTA il migliore caffè, crudo, tostato, macinato.

VENDESI cabina da bagno in legno abete rivolgersi Tortorelli Via Azizia.

CACCIATORI - Bossoli, piombo, polvere ecc. presso Ditta Angelotti Via Azizia.

BAR TRATTORIA BELLAVISTA (Belvedere)

Posizione incantevole - Cucina romana alla casalinga - Vini dei Castelli Romani - Giuoco di bocce - Camere riservate per comitive e famiglie.

CAUSA PARTENZA cede avviato negozio generi alimentari, con privativa.

Per schiarimenti rivolgersi Zenghet Machina 3, Casa N. 2 Tripoli.

انكسار الباشيك
ووقع حسين الفا
منهم اسيرا
لندرا د

استوات صاعكس الجنرال
سها كروس علي ولاديكو وكسرت
جيش الباشيك اقبج انكسار
وكان من مائه الف مقاتل
واسرت منهم خمسين ألفا

وغنم 13 قطارا وارما ومائتي
مدفع واثمائه وخمسين مدفعا
ومائتي قاطرة

وقد تطهرت من الباشيك
الجهة الواقعة شمال القوقس
بين البحر الابيض ووجر
قزين

حاشية ومدينة ولاديكو موقع
حصن متحكم في براكز
الجال وهي مركز ولاية تارك
تم بها الطريق من قفليس في
ستاوربول

وعدد سكانها 44 الفا
مركز جمعية
الام

رومه في
كتبته جريدة ايوكا
ان جينيفر لايروكسل ستكون
ضامه جمعية الامم
الاختصاصات في
المانيا

برلين في
قررت الحكومة اقامة المحكم
العربي في حوض روفر
ولفت الناس انها تقع كل
اوقية من الطعام منهم ان
انتصروا

برلين في
قررت الحكومة اقامة المحكم
العربي في حوض روفر
ولفت الناس انها تقع كل
اوقية من الطعام منهم ان
انتصروا

Il Caimacem di Zauia e l'attuale politica (Dell'Arabo)

Nel breve spazio di quindici giorni ho avuto occasione di passare, durante le mie due gite a Zauia, dal freddo intenso, la prima volta, a un caldo veramente torrido, la seconda, causato dal forte ghibli che durante tutta la giornata di giovedì, scorso, ha soffiato diabolicamente. Grazie però alla consueta arabica cortesia del Magg. Voghno che comandava la colonna, noi la vigilia della partenza eravamo stati gentilmente avvertiti, fino a casa, che l'indomani mattina — causa il caldo — saremmo partiti anziché alle otto e mezza, alle sette. Così posso affermare senza tema di esagerazione che durante tutto il tragitto non soffrimmo per niente e cominciammo ad avvertire il fastidio del ghibli proprio alle porte di Zauia.

Era con noi il Cav. Mohammed Muzaffer ben noto a tutti per sentimenti di schietta simpatia verso l'Italia, che anche durante il breve tragitto da Tripoli a Zauia trovava occasione di esprimere la sua illimitata fedeltà alla nostra causa politica e all'azione benefica dell'Italia e del governo locale segretamente.

La prima impressione grata che ha colpito noi tutti è stata quella di constatare come la Residenza di Zauia oltre che alle complesse mansioni politiche che sa così solitamente ivi disimpegnare, trova tempo e modo di occuparsi anche degli abbellimenti del paese, abbellimenti che costituiscono però non dimesso una pubblica utilità. E vogliamo dire che tutto attorno alla piazza di Zauia sorgono già dei graziosi alberelli disposti con simmetria e con garbo, protetti da reti metalliche e che in un non lontano avvenire essi oltre che ad un piacevole colpo d'occhio daranno anche, nelle giornate di sole estivo, una benefica ombra.

Abbiamo potuto constatare con sommo piacere che contrariamente alla volta precedente, giovedì, scorso, la carne degli ovini e bovini era scesa a sole lire otto all'oca, e ciò sia per il bestame macellato che per quello ancora vivente. Tanto ben inteso è dovuto alla perfetta tranquillità della piazza e alla saggia opera politica del Magg. Citarella Residente di Zauia, e dei suoi conduttori. Vogliamo quindi augurare che tale ribasso sulla carne possa ben presto avere una utile ripercussione anche a Tripoli dove specie quella di manzo seguita a mantenersi a prezzi molto elevati.

Abbiamo rivisto con un piacere il gelso sito in mezzo alla piazza che era stato adibito a foresta da Ismael Pascia. Fra tutto in germogli. Alcuni indigeni avvicinandosi a noi ci hanno detto sorridendo che anche le piante risentivano la differenza tra il nostro governo e quello turco, e che per conseguenza anche il gelso famoso, ora non più destinato alla truce bisogna, apriva le sue fibre liberamente al bacio del sole primaverile, e palpitava come un essere umano di gratitudine e di nuova gioia, alla nostra opera di libertà e di redenzione. Possiamo mai, dalle cipolle faraone, aver datteri? o da uno sterpeto ricchi grappoli d'uva? così ci dicevano gli indigeni.

A mezzogiorno siamo invitati a colazione dal Caimacem Sidh Mohamud al-Saidi ben, d. La tribù Melana, il quale ci ha trattato con vera signorilità. Al che il discorso cade naturalmente sulla politica dell'attuale governo e il Caimacem espresse il suo giudizio con queste testuali parole: «Mi ha testimoniato l'addio che il vero, il mio parere è che la politica odierna è la vera. E infatti, la sapientemente guidata, possiamo chiamarla il farmaco rigeneratore, la sua equità è sincera. Come essa apprezza, secondo i giusti meriti e la posizione sociale di ciascuno, così è apprezzata. E' così evidente e manifesto che essa fa costanti sforzi per ottenere il benessere delle popolazioni indigene e si adopera ad avvertirle anche grandemente nell'azione collettiva e mezzo della collaborazione del loro aggravo di Tripoli. E' così affermato che non siamo stati per due o tre anni marcati dai turchi che si sono sempre serviti di noi come di troia secondo i loro interessi. Non possiamo nascondere tutta la riconoscenza che noi dobbiamo all'attuale governo per il fatto che dopo averci dato la liberazione, la tranquillità,

il benessere, provvede anche a fornire quotidianamente i giornali onde così tenerci al corrente dei più importanti avvenimenti mondiali mentre i turchi, invece, facevano di tutto perché noi vivessimo costantemente nelle tenebre, o se qualche notizia a noi perveniva era solo naturalmente da fonte turca destinata ad un fine prefisso. Egli termina il suo discorso con sincero accento di commozione gridando: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva S. P. il Governatore e i suoi collaboratori.

E' forse superfluo asserire che le belle parole del Caimacem riflettono l'opinione pubblica non solo di Zauia ma delle cabile da essa dipendenti.

Alle 4 e mezzo si riparte da Zauia e grazie alla grande perizia dei due bravi chauffeurs Salvaneschi Eugenio e Rossi Ferruccio siamo a Tripoli dopo appena due ore di felicissimo viaggio.

Il benessere, provvede anche a fornire quotidianamente i giornali onde così tenerci al corrente dei più importanti avvenimenti mondiali mentre i turchi, invece, facevano di tutto perché noi vivessimo costantemente nelle tenebre, o se qualche notizia a noi perveniva era solo naturalmente da fonte turca destinata ad un fine prefisso. Egli termina il suo discorso con sincero accento di commozione gridando: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva S. P. il Governatore e i suoi collaboratori.

Il benessere, provvede anche a fornire quotidianamente i giornali onde così tenerci al corrente dei più importanti avvenimenti mondiali mentre i turchi, invece, facevano di tutto perché noi vivessimo costantemente nelle tenebre, o se qualche notizia a noi perveniva era solo naturalmente da fonte turca destinata ad un fine prefisso. Egli termina il suo discorso con sincero accento di commozione gridando: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva S. P. il Governatore e i suoi collaboratori.

Il benessere, provvede anche a fornire quotidianamente i giornali onde così tenerci al corrente dei più importanti avvenimenti mondiali mentre i turchi, invece, facevano di tutto perché noi vivessimo costantemente nelle tenebre, o se qualche notizia a noi perveniva era solo naturalmente da fonte turca destinata ad un fine prefisso. Egli termina il suo discorso con sincero accento di commozione gridando: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva S. P. il Governatore e i suoi collaboratori.

Il benessere, provvede anche a fornire quotidianamente i giornali onde così tenerci al corrente dei più importanti avvenimenti mondiali mentre i turchi, invece, facevano di tutto perché noi vivessimo costantemente nelle tenebre, o se qualche notizia a noi perveniva era solo naturalmente da fonte turca destinata ad un fine prefisso. Egli termina il suo discorso con sincero accento di commozione gridando: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva S. P. il Governatore e i suoi collaboratori.

Il benessere, provvede anche a fornire quotidianamente i giornali onde così tenerci al corrente dei più importanti avvenimenti mondiali mentre i turchi, invece, facevano di tutto perché noi vivessimo costantemente nelle tenebre, o se qualche notizia a noi perveniva era solo naturalmente da fonte turca destinata ad un fine prefisso. Egli termina il suo discorso con sincero accento di commozione gridando: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva S. P. il Governatore e i suoi collaboratori.

قامقام الزاوية والسياسة الحاضرة

لقد عدنا والعود احمد علي ما يقابل في المثل السائر الى زيارة اهل الزاوية للوقوف على بعض شئونهم وركبت سيارة تكريت

وقد كانت الساعة من قبل تسدني امانها على شاكلتها ورايت رجة السوق مخفوفة بانواع الشجر الذي غرسه دائرة الزراعة

وقد ادارت بكل منها شبكة الحديد تقريبا مثل العائين وتدرأ عنها الاخطار ريثما تقوى اذا كبر يكمل اهل ظل وارف ممدود

يجمع به اهل الاند والمطاه شتاء وصيفا وشاهدت الثروة التي كنت بيد انا فادرا طرابلس عند منتصف الساعة الحادية فلم تحتم

لانها شاهد عدل علي فضائع الاواك وفطائمهم وهل يجنون من الشوك منها او من الترمين حرا كما كان

يقول بعض الحاضرين ولما انصفنا النهار تولنا جميعا على القائمة لم السيد هلاي بك ومنا غير من

ذكر السيد محمد الزعفراني وبعده العوام والامين ماريه والسيور لسون والسيد اواجب واد

ترجماني دائرة السياسة والاستخبارات فادب لنا مائدة فاخرة واكرم

مناواتا اريجه وكرم ذكرنا بمن بن زائدة واي ان يواكلنا وليت قتما حرمنا على راحتنا

ورفاهيتنا وفي اثناء الطعام اثنى الكوايير الشريف محمد الزعفراني على سياسة الحكومة المحلية

وقد كانت الساعة من قبل تسدني امانها على شاكلتها ورايت رجة السوق مخفوفة بانواع الشجر الذي غرسه دائرة الزراعة

وقد ادارت بكل منها شبكة الحديد تقريبا مثل العائين وتدرأ عنها الاخطار ريثما تقوى اذا كبر يكمل اهل ظل وارف ممدود

يجمع به اهل الاند والمطاه شتاء وصيفا وشاهدت الثروة التي كنت بيد انا فادرا طرابلس عند منتصف الساعة الحادية فلم تحتم

لانها شاهد عدل علي فضائع الاواك وفطائمهم وهل يجنون من الشوك منها او من الترمين حرا كما كان

يقول بعض الحاضرين ولما انصفنا النهار تولنا جميعا على القائمة لم السيد هلاي بك ومنا غير من

ذكر السيد محمد الزعفراني وبعده العوام والامين ماريه والسيور لسون والسيد اواجب واد

ترجماني دائرة السياسة والاستخبارات فادب لنا مائدة فاخرة واكرم

مناواتا اريجه وكرم ذكرنا بمن بن زائدة واي ان يواكلنا وليت قتما حرمنا على راحتنا

ورفاهيتنا وفي اثناء الطعام اثنى الكوايير الشريف محمد الزعفراني على سياسة الحكومة المحلية

وقد كانت الساعة من قبل تسدني امانها على شاكلتها ورايت رجة السوق مخفوفة بانواع الشجر الذي غرسه دائرة الزراعة

وقد كانت الساعة من قبل تسدني امانها على شاكلتها ورايت رجة السوق مخفوفة بانواع الشجر الذي غرسه دائرة الزراعة

وقد ادارت بكل منها شبكة الحديد تقريبا مثل العائين وتدرأ عنها الاخطار ريثما تقوى اذا كبر يكمل اهل ظل وارف ممدود

يجمع به اهل الاند والمطاه شتاء وصيفا وشاهدت الثروة التي كنت بيد انا فادرا طرابلس عند منتصف الساعة الحادية فلم تحتم

لانها شاهد عدل علي فضائع الاواك وفطائمهم وهل يجنون من الشوك منها او من الترمين حرا كما كان

يقول بعض الحاضرين ولما انصفنا النهار تولنا جميعا على القائمة لم السيد هلاي بك ومنا غير من

ذكر السيد محمد الزعفراني وبعده العوام والامين ماريه والسيور لسون والسيد اواجب واد

ترجماني دائرة السياسة والاستخبارات فادب لنا مائدة فاخرة واكرم

مناواتا اريجه وكرم ذكرنا بمن بن زائدة واي ان يواكلنا وليت قتما حرمنا على راحتنا

ورفاهيتنا وفي اثناء الطعام اثنى الكوايير الشريف محمد الزعفراني على سياسة الحكومة المحلية

وقد كانت الساعة من قبل تسدني امانها على شاكلتها ورايت رجة السوق مخفوفة بانواع الشجر الذي غرسه دائرة الزراعة

VITA NUOVA COLONIALI

L'animazione cittadina

A passare la sera per Via Azizia per Piazza del Pane, e soprattutto per Suk el Turk, di fronte a tanta folla tanta animazione e a così grand chiasso, vien fatto di riportarsi al pensiero ai primi mesi dell'occupazione, quando la vecchia e puerile vita mediterranea fu strappata dal tratto al dolce e mite sonno secolare, da un'improvvisa dimana di vergogna.

Chi sottopone le cose al freddo esame della ragione, pensa all'insostenibile e a così strache, per cui gli stessi avvenimenti debbono ripetersi ed avvertirsi se non da taluni ricordi, da una vecchia, ossimora col cuore, si abbandona senz'altro a gioia intensa, ad intimo tripudio per un rifiorire di vita cittadina, così improvvisa, così lieta e promettente.

Posso ben qualunque, osservatore superficiale, alzare le spalle e borbottare fra i denti, che si tratta di soldati di passaggio, e che sono quindi tutte le conseguenze prodotte dal loro arrivo, e annunciate a spauriti non appena essi se ne andranno; ma non è davvero difficile rispondere a questi eterni pessimismi, a siffatti impenitenti brontoloni.

I soldati che giungono in Colonia si possono ripartire in due categorie: in una grandissima composta dei militari che se ne andranno; e in un'altra più esigua, formata dai soldati che resteranno.

Non v'ha dubbio, infatti, che, come avvenne nel 1912, nel 1913 e nel 1914, anche ora una percentuale dei militari teste giunte, per ragioni di vario genere, troverà conveniente trattenerli in Colonia, dedicandosi ai suoi commerci, alle sue industrie, alla sua agricoltura, e sarà un acquisto prezioso, trattandosi di giovani vigorosi, nel fiore dell'età, abituati al lavoro, temprati dai sacrifici della grande guerra, tolleranti delle fatiche. Ma anche il breve passaggio dell'armata italiana ha dato un contributo per la Libia.

Essi, vivendo qui, ad intimo contatto con gli indigeni, e percorrendo la Tripolitania in tutti i sensi, potranno farsi un giusto concetto delle sue risorse, del suo avvenire; non troppo pessimista, come chi giudica da lontano, ne troppo ottimista come gli interessi, che sono legati a queste terre. Tali soldati, dunque, ritornando in patria, diffonderanno la conoscenza di queste terre per ogni parte, invogliando certamente qualcuno a trasferirsi o a capitare, o con buona volontà; ed ottenendo che altri vi trovino colmare di rivoli.

E anche questo sarà un bel guadagno.

Ma vi è di più. L'impulso che i nuovi contingenti militari hanno dato e danno al commercio e alle industrie locali, che erano in gran parte anemiche, riacende di entusiasmo, commercianti ed industriali, ne ravviva le energie; li springe e quasi li obbliga a fare nuovi acquisti, a riallacciare dimenticate relazioni di affari, ad ingrandire le vecchie aziende, ed impiantarne nuove.

In altre parole, le brune monetine che i soldati lasciano presso la vivandiera, nelle botteghe di Suk el Turk, nei cinematografi, nelle tabaccherie, nelle trattorie, si convertono in tanto oro benefico per la nostra Libia.

E per ultimo bisogna considerare che al servizio delle truppe sono giunti commercianti vivandieri, ed altre persone di affari, dei quali, al certo, resteranno anche in seguito, stimolando in certa maniera, con la loro attività, i commercianti che già vi erano, mettendo una nuova onda di sangue generoso nelle vene inaridite della Colonia.

L'animazione che presentano le strade cittadine tutte le sere; gremite di casacche verde-grigie; di soldati di tutti i corpi, di tutte le armi e le specialità; dagli alpini ai marinai, dagli automobilisti ai granatieri, dai dirigibilisti agli artigiani, non porge quindi solamente uno spettacolo simpatico e pittoresco; non costituisce solo la promessa imminente della vicina occupazione di tutta la Colonia; ma racchiude anche il germe della sua non lontana prosperità economica, base essenziale per quel florido avvenire che tutti ci ripromettiamo vicinissimo.

Il grave problema dell'abitazione a Tripoli

Constatazioni e suggerimenti

I giornali di Roma hanno iniziato da qualche settimana una vigorosa campagna per frenare il rapido e continuo aumento dei fitti; e per mettere a disposizione della sempre crescente popolazione della Capitale, l'indispensabile quantità di case moderne, e soprattutto igieniche.

La campagna può chiamarsi santa. Non vi sono parole di subitaneo elogio da tribolarsi ai promotori; e se, come si spera, otterrà lo scopo, i cittadini romani dovranno serbare imperturbabile riconoscenza verso quei coraggiosi redattori.

Ma poiché è doveroso prendere esempio da qualunque cosa, bella e buona, in qualsiasi parte succeda, per trarne profitto, e non per capriccio, opportuno che la campagna di Roma, in tema della Capitale suscita a Tripoli qualche cosa di più di una fievole eco, e faccia sorgere anche qui una composta agitazione fra i cittadini italiani, onde il ponderoso problema sia una buona volta risolto.

Ed invero, se le case di Tripoli servivano egregiamente alla popolazione indigena, e ai pochi europei che vi avevano domicilio, prima del 1911, tali case non corrisposero più a un bisogno di ordine igienico, e di sicurezza.

Non a caso, si parlò per ricordar le fusi, all'epoca della questione delle case, dal 1911.

Prima fase: 1911-1913 - Improvviso e relativamente enorme aumento della popolazione di Tripoli, in conseguenza della occupazione, e all'arrivo di una massa di mercanti, di borghesi, di artigiani, di commercianti, di vivandieri, e di loro famiglie.

I nuovi venuti si allogano in qualunque buco o topaia disponibile, a qualunque prezzo: le abitazioni più desiderate a biglietti da 100.

È certamente rilevante: l'aumento in parte l'entusiasmo, e l'arrivo di quei giorni; e i privati possono trovare alla buon'ora un letto, lo si deve a un certo numero di turchi e di arabi che si sono rifugiati nell'interno.

I prezzi si mantennero altissimi per lungo tempo.

Insomma, che qualche rappresentanza di italiani, venuti a Tripoli, con l'intenzione di costruire case, e di abitazioni di costruire.

La cas- 1914-1918. La cas- 1914-1918. La cas-

Per contro le condizioni degli abitanti continuano ad essere, nel stragrande maggioranza, del tutto precarie.

Per contro le condizioni degli abitanti continuano ad essere, nel stragrande maggioranza, del tutto precarie.

Insomma, a stabilire l'equilibrio fra domanda e offerta, e sebbene la legge economica sia turbata a Tripoli dalla resistenza dei proprietari indigeni ad affittare le case, all'interno di cui e di fuori di cui.

Per contro le condizioni degli abitanti continuano ad essere, nel stragrande maggioranza, del tutto precarie.

Insomma, a stabilire l'equilibrio fra domanda e offerta, e sebbene la legge economica sia turbata a Tripoli dalla resistenza dei proprietari indigeni ad affittare le case, all'interno di cui e di fuori di cui.

Per contro le condizioni degli abitanti continuano ad essere, nel stragrande maggioranza, del tutto precarie.

Insomma, a stabilire l'equilibrio fra domanda e offerta, e sebbene la legge economica sia turbata a Tripoli dalla resistenza dei proprietari indigeni ad affittare le case, all'interno di cui e di fuori di cui.

Per contro le condizioni degli abitanti continuano ad essere, nel stragrande maggioranza, del tutto precarie.

Insomma, a stabilire l'equilibrio fra domanda e offerta, e sebbene la legge economica sia turbata a Tripoli dalla resistenza dei proprietari indigeni ad affittare le case, all'interno di cui e di fuori di cui.

Per contro le condizioni degli abitanti continuano ad essere, nel stragrande maggioranza, del tutto precarie.

A nostro modesto parere il compito del Governo potrebbe consistere nell'adottare i seguenti provvedimenti.

1) Far costruire con sollecitudine i palazzi progettati da tanti anni per gli uffici pubblici; in modo che la Giustizia, le Poste, i Telegrafi, le Privative, tutti i comandi militari, tutte le scuole, e via discorrendo, possano lasciar libere le case ora occupate, da restituirsene alla cittadinanza;

2) Non differire oltre la tanto attesa costruzione delle case per gli impiegati.

Operazione conveniente da ogni punto di vista: infatti lo Stato sarà matematicamente sicuro di affittare subito tutte le case, e di essere pagato, poiché gli ordinamenti liberi prevedono che nel caso di alloggio fornito agli impiegati, venga fatta senz'altro congrua trattativa sugli assegni;

3) Obbligare frattanto tutti i proprietari di case a far eseguire gli impianti dell'acqua potabile, dei cessi igienici, e di quanto altro occorre per rendere le case veramente abitabili;

4) Facilitare in ogni modo tutte le iniziative private che verranno prese allo scopo di costruire nuove case. Il compito dei privati potrebbe esplicarsi così:

1) Le grandi Società, Case, Ditte con filiali a Tripoli (ad esempio: la «Banca d'Italia»; la «Sicula»; il Banco di Roma»; la Ditta «Gandolfi» ecc.) e numerosi personale dovrebbero costruire case per i propri impiegati;

2) I privati italiani, in buone condizioni economiche, dovrebbero una buona volta scuotere la propria apatia, uscire dalla vecchia Tripoli; unida, serepolata e fangosa, e scegliere nei deliziosi dintorni: alla Daira, verso Hammangi, sulla strada della Cavalleria, un pezzetto di terra, e costruirvi una casetta moderna, elegante e pulita, circondata di un giardino tutto verde, rallegrata dal sole gulfivo;

3) A propria volta, i privati in più modeste condizioni, si dovrebbero rimettere, istituendo una di quelle ottime cooperative per la costruzione di case economiche, che diedero in Italia risultati tanto brillanti, ed assicurano a migliaia di modeste famiglie di piccoli borghesi, e di operai, «la propria casa», con un tenue contributo mensile.

Insomma, che il problema dell'abitazione è di vitale importanza per la collettività civile; e che la soluzione non solo corrisponde, ma è strettamente alla salute dei cittadini, e ancora, e soprattutto, alle loro condizioni intellettuali e morali.

Con ciò, anche a Tripoli, la discussione è aperta.

Fr.

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

Un vulcano

حکومت تونس

تونس ٦

اعاد الوالي مجلس التجارة

وفرتها في وقت ١١ مناصبهم

وقد كانت فرائض الحكومة المصرية

السابقة

اتقاء ستوتاه

باريس ٦

كوتاني او غير حكم

الاعدام الصادر فيه بعد محاولته

اقتبال كمين صو در فرنسا

استقلال جزائر

فيلين

Le Filippine

والنطن ٦

قدمت لجنة من ممثلي جزائر

فيلين طلبا رسميا في طلب

استقلال هذه الجزر

فاجاب بونر مرقا عن افكار

الرئيس ولسن اذ يعتبر ان الساعة

ازفت لتحويل الجزر المذكورة

استقلالها وحررتها التامة

مرقا دنسيك

La Banzica

صبا ٦

ايرق المرحال فوش ١١ ايكومات

المتحالفة

ان الحق الذي للحلفاء بسبب

هذه ١١ نوفمبر ١٩١٨ على ان

يقنعوا من مرقا دنسيك لاحدار

الساكر اليونانية قد اتصلا به

وانه قد قرر تبجيلا لوصول المختود

ان يستعملوا خطوطا اخرى طبقا

لاقتراح شبيه بذلك اقترحه

الحكومة الانية

مظاهرة

Bimestrazione

بروكسل ٦

يقم اهالي البلجيك في ١١

الجارح مظاهرة في تياترو

مولي بيانا لعطفهم على ايطاليا

ويقيم باكرام الالهالي محرفة

من المختود الطليانية موسية اهم

وزائيم ٠

استقبال كمين صو

باريس ٦

قابل الصدر كمين صو الكرديتال

اميس ولمرفال فوش

وزارة البوسفلاف

نهرخ ٦

جاء من لوبانه

انهم التوا وزارة البوسفلاف

باتصاه الاشتراكية

وعد بشئ تستجد بدول

الاتفاق

بث البلشنة

نهرخ ٦

جاء من بوخارست

انهم قبضوا في قسطنطية على

المبعوث السابق اجري الكونت

برفيا من فباع تيرا لانه كان

يحاول في قسطنطية بث لته البلم

البلشنة

المشاهب ٦

ستوكرد

Stoccarda

نهرخ ٦

جاء من ستوكرد

انه حدث امس مشاهب

ومنازعات في ضواحي اوتهام

وكستاد ٠ فاستولى السبرتاكية

على مستودع قنابل في اقتروخيم

واشتبك العراك بين رجال

الحكومة والسبرتاكية وقتل وجرح

جماعة من الفرية وكان النصر

في جانب الحكومة

نهرخ ٦

تشرت غازية فرنكونفورت

اه السكينة نالوة ظلالا في

ستوكرد واه الحكومة تقاتلت على

استناع السبرتاكية

مجلس الاربية ٦

بارف ٦

اجتمع مجلس الاربية ٠ ذا

الصباح في منزل الرئيس ولسن

الذي لم يزل طرح الفرائش

ولم يحضر الجلسة

يبد ان الصدور اعظم لم

يروا بدا من امشروته تقرب مغرله

من محل المفاوضات

قرار بلشني

نهرخ ٦

جاء من بود يست

ان الحكومة قررت ان تنفي

الاهم والالتزامات لموجوده لدى

معاهد الاعتماد فالخفت بذلك ضررا

مظليا جداتي المجر

حريق في اهابا

اله ٦

هبت النار في محلة النصارى

فبادرت المختود الطليانية ومزلت

الحلة مما يحاورها وحالت بذلك

دون امتداد النار

فكان ذلك الالهالي سيبا

لان يبينوا اوتياهم لمل الطليان

ومحكرم

جميعات العمال في كل دولة

ان ترسل مندوبا من قبها ١١

هذه اللجنة

والجنة العربية ٠ تعد

الاتقارات المختصة بلشون

المسكرة

وتشا ايضا هيئات اخرى

مثل مؤتمر للتحقيق الدولية ولجنة

دائمة للتحقيق والتوفيق بين

المشروعين ومجلس دول للقوانين

وتكون وسائل التنفيذ اقتصاديه

او حرية في بحر الامم

عن جريدة البقطن

المصرية

صه ولسن

باريس ٦

كان الرئيس ولسن توعدك ٠

هذه الايام وقد اخذ بيقه وتو

والتابع

امدة الامن

في مصر

القاهرة ٦

جاء في البلاغ رسمي

ان الامن قد عاد ٠ نصابه

مقرب احتلال المختود احتلالا

مسكريا للدينه

ولسكنه سائدة في مقاطعة

فاليوبيا وفيها

لندرا ٠

تقمت مدرسه ٠ اور من

القاهرة

اه الجنرال الدين وصل في

٢٠ مارس اليه القاهرة وتولي

مكتب قوميسر اعلي

وان السكينة نالوة ظلالا

في الجهاد الجنوبيه والقاهرة

الحرب بين المجر

والسرب

Pro Ungharia e Serbia

رويه ٠

ورد على جريدة ايديا تاسيونال

من رويستا

ان المجر قد الصهره العرب

البلشنة على السرب

وان العدو القاتخه لروسيا

مفروحه وقد اشهر الحكم العربية

في سيبا كلها

مشروع ايطاليا

لجنة الامم

L'Italia e la Società delle Nazioni

وصفا في مقالات خلاصه

اخبار الحرب ما عرفه من

المشروع الامير ٠ والمشروع

البريطاني لجمعية الامم وقد ان

امشروع الايطالي لا دل مكتوبا

وم بيع اصحابه ٠ ولكن جريده

المسجرو الايطاليه قالت ان

لجنة تسيب اعتم ٠

الايطاليه ٠ رس ٠

لامم كانت مرفيق حسم ٠

ان تكون جميع هيئه فدر

توفق بين الدول وتحمك في

مذهباته

لكني يرب ان ٠ ذا لا

يكي ون من الضرورة نشاء

روابط سياية اقتصاديه ومو

بين الدول لمنع اسباب المنازعات

مر قدر المسطام

لم ذكرت المساجيرو ٠

الامر ٠ وضع ثلاثة مشاريع

احدها ينطبق على فكرة الفريق

الاول

والثاني يقترب من فكرة الفريق

الثاني

والثالث منى على فكرة الفريق

الثاني نفها ٠ وهذا المشروع

الاخير الذي قدمت اللجنة

الايطاليه ٠ لمؤتمر لانها تراه

انهم وضع من المشروعين

والاخرين

وهو يتضمن تليف مجلس

دولي فيه مندوب منوض ٠

قبل كل دواء قديمه ومنافسه

تدور ملاب امور المصله ٠

العه ٠

ويشتمل هذا المشروع ان

تولف ثلاث لجان احدها تظفر

في الشؤون الاقتصادية والثنيه

في شؤون العمال والثالثه في

الشؤون الحريه وتكون كلها تابعه

للمجلس الدوليه المشا ر اليه

ويشتمل تليف لجان اخرى

مما

</

L'AVIAZIONE COMMERCIALE

Con l'aviazione commerciale spunta l'alba di un'era novella. Le applicazioni meravigliose di Fulton e Fitch del vapore quale forza motrice hanno circa un secolo fa rivoluzionato completamente i traffici, ma ben ancora più immensa sarà la rivoluzione che in un prossimo avvenire potranno registrare in seguito alla conquista dello spazio infinito per mezzo dell'aviazione.

Come si sono costruite locomotive sempre più potenti per far trascinare i più pesanti treni per passeggeri, i più lunghi convogli di carrozzoni di merci, come si stabilì fra i popoli la gara a chi possedeva i più mastodontici piroscafi, vere città galleggianti, capaci di trasportare come in pazienza le più grandi masse di gente e materiali di guerra e di pace, così anche l'aviazione e l'idea si volge verso l'era dei transaerei che potranno trasportare centinaia di passeggeri e decine di tonnellate di carico. Non sussiste ormai dubbio alcuno che veri bastimenti aerei, capaci di trasportare fra loro le principali merci e le più ricche città industriali e commerciali del mondo, voleranno da un continente all'altro in linea retta, che è la più breve via di comunicazione, e che la più grande e più sicura garanzia di movimento di trasporto, alla più alta velocità del genio umano, si realizzerà con i transaerei nei prossimi anni.

Non si deve dimenticare inoltre che è pure nell'interesse supremo della difesa nazionale che si raccomanda l'attivazione di una vasta rete di servizi aerei. L'aviazione è il mezzo più efficace per difendere le nostre coste, i grandi centri della nostra vita economica. Essa presenta sulla navigazione il grande, inestimabile vantaggio che mentre non è possibile trasformare la nave mercantile in nave da battaglia, ma solo in incrociatore ausiliario, il velivolo da trasporto civile può essere a meno che si dica adattato a scopo guerresco col semplice carico di bombe e con una flotta corrispondente di velivoli non solo si potrà impedire una guerra lunga, ma ostacolare, annientare la mobilitazione nemica distruggendo subito i suoi centri di raccolta, di concentrazione, paralizzando le manovre belliche dell'avversario.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

La linea di trasporto che dall'Italia andranno verso i Balcani, il Levante, l'Europa centrale saranno un'integrazione dei servizi marittimi e ferroviari e in tutta questa vastissima piaga esistono per l'attivazione di servizi aerei di trasporto le condizioni più favorevoli: un cielo quasi sempre puro da nebbie, la scarsa frequenza dei venti e limitata solo ad un determinato breve periodo dell'anno, la configurazione favorevolissima delle coste, sicché mentre il passeggero che volesse recarsi p. e. a Smirne deve fare il giro a tutta la penisola balcanica in aeroplano potrà recarsi in traversandola in volo, la scarsità di comunicazioni interne.

Non si deve dimenticare inoltre che è pure nell'interesse supremo della difesa nazionale che si raccomanda l'attivazione di una vasta rete di servizi aerei. L'aviazione è il mezzo più efficace per difendere le nostre coste, i grandi centri della nostra vita economica. Essa presenta sulla navigazione il grande, inestimabile vantaggio che mentre non è possibile trasformare la nave mercantile in nave da battaglia, ma solo in incrociatore ausiliario, il velivolo da trasporto civile può essere a meno che si dica adattato a scopo guerresco col semplice carico di bombe e con una flotta corrispondente di velivoli non solo si potrà impedire una guerra lunga, ma ostacolare, annientare la mobilitazione nemica distruggendo subito i suoi centri di raccolta, di concentrazione, paralizzando le manovre belliche dell'avversario.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

linee di trasporto che dall'Italia andranno verso i Balcani, il Levante, l'Europa centrale saranno un'integrazione dei servizi marittimi e ferroviari e in tutta questa vastissima piaga esistono per l'attivazione di servizi aerei di trasporto le condizioni più favorevoli: un cielo quasi sempre puro da nebbie, la scarsa frequenza dei venti e limitata solo ad un determinato breve periodo dell'anno, la configurazione favorevolissima delle coste, sicché mentre il passeggero che volesse recarsi p. e. a Smirne deve fare il giro a tutta la penisola balcanica in aeroplano potrà recarsi in traversandola in volo, la scarsità di comunicazioni interne.

Non si deve dimenticare inoltre che è pure nell'interesse supremo della difesa nazionale che si raccomanda l'attivazione di una vasta rete di servizi aerei. L'aviazione è il mezzo più efficace per difendere le nostre coste, i grandi centri della nostra vita economica. Essa presenta sulla navigazione il grande, inestimabile vantaggio che mentre non è possibile trasformare la nave mercantile in nave da battaglia, ma solo in incrociatore ausiliario, il velivolo da trasporto civile può essere a meno che si dica adattato a scopo guerresco col semplice carico di bombe e con una flotta corrispondente di velivoli non solo si potrà impedire una guerra lunga, ma ostacolare, annientare la mobilitazione nemica distruggendo subito i suoi centri di raccolta, di concentrazione, paralizzando le manovre belliche dell'avversario.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

L'aviazione che darà dunque il suo contributo allo sviluppo della propria aviazione commerciale sarà anche quella che possederà il mezzo più efficace per la propria difesa. Anche per ciò dunque è indispensabile che l'Italia disponga di una potente flotta di aeroplani capaciissimi quali i nostri Caproni che hanno già dato un così superbo contributo alla nostra vittoria ed ora possono essere impiegati con tanto vantaggio per il risorgimento economico e commerciale della nazione che, se un di fosse nuovamente costretta ad insorgere in armi per la propria difesa, avrebbe nella nostra l'arma più formidabile e temuta.

روساه الاربه
لحريه

مدفع فارسي قديم
في لندن
Vecchio cannone

فرائنا في بعض الصحف الاميركية
اترساله التالية فربها لما فيها
من الفكاهة التاريخية وصح
مكاتبنا من بغداد ان يوافينا
ما يعلم منها

قال المكاتب الاميركية من لندن:
عرضوا. و ميدان القتلاق
الخاص بالهورس جاردس * الحرس
الفرسان * بلندن مدعنا فارسي

مصنوعا من النحاس يزن خمسة
اطنان فتمه البريطانيون ان دخلوا
بعداد بقيادة الجنرال مود يوم ١١
ارص ١٩١٧ فقدمه الجنرال مود
هدية لملك وقيل جلالاته
الهدية وامر بنصب هذا المدفع

حيث نصب في لندن ليراه اجمع
فنصب على مركبة ليست له في
الاصل وقد نقش على المدفع
بالفارسية ما معناه:

نصر من الله وفتح قريب

شاه امير النصر والموتة الشاه
ان بيد اثار الترك قامر دحيف
اسم صانع المدفع. صنع هذا
المدفع لتاكل ناره الناس ايضا
ذهب ولتخرج النار من فيه كما
تخرج من فم التين فتوق بلاد
الترك

اما تاريخ المدفع فتدقش
عليه بحروف المعجم التي يتاكل
منها اسمه وهو «راجم ايجان روسيه»
من العرب نقلنا الالفاظ كما هي
مكتوبة بالانكليزية وقد تختلف
من صفة كتابتها الفارسية، اعني

بمضي حياة الترك. وهذا يجعل
تاريخ صنعه في سنة ٩٥٤ هجرية
الموافقة لسنة ١٤٤٧ مسيحية

قال المكاتب وفي تلك السنة
شق لقب الشاه اسماءيل الثاني
صا الطاعة على اخيه وصاحبه
السلطان سليمان المعاني فشهد الشاه
الحرب على السلطان والظاهر انه

امر بصنع هذا المدفع لمعارضة
وقد وضعوا بجانب المدفع الكرة
التي يقذفها وهي صغيرة وطول
المدفع عشرون قدما وثن جداره

عند قوته نحو ثلاث ابعاص

فبين ان بعض المشتغلين بالاثار
الفارسية القديمة من الانكليز

عذائت دائرة لسياسة بنزراعة الزاوية

لا يخفى ان اصل ثورة البلاد اثارا لذي حاز في جميع
هي الارض الواجب التوفر من حسن سياسته وريده رايه
استثمارها با تخراج دفاتها فان هذه الاعمال لعرب
وستبسط ميدان وزراء تربتها هي طليعة حضارة هذه البلاد
وهي اعمال تستغرق اوقاتا سكان ومن اكبر العوامل على رقيها
دولة والازراء ما برحت

الاصناف التي زاولها
الذين التمس لقوته وصوته
وهي دليل لاسع يسر
الابصار على حسن نية الحكومة
الطليانية فمن يتقرب بعد ذلك
متسكما في الدبجور فذنيه على
نفسه

والدلائل كلها تبشرنا بقرب
تبسم صبح الفرج وتقوي امالنا
بمستقبل قريب يعني حكومتنا
ويطيب قلوبنا ويحلمنا ان سترد
انصاف ما فقدناه

جميع الامم
لندن في ٢٠ فبراير
جاء في الاصح صدر اليوم
من باريس

ان لجنة جميع الامم قررت
بالاجماع ان تشرك في عملها
دوا التشك والساووك والدوا
اليونانية وولندا ورومانيا وقد
انت حتى الان ثلث مهمتها
لانها تناقشت في الحدود المتحصنة
بالبواش التي تمت على تأليف
جميع الامم

وفي الشؤون التي يجب ان
تصونها وتحافظ عليها وفي دستور
لجانها الككب والشرط اللازم
لا دخول فيها

واذا كانت قرارات اللجنة
المشار اليها في المواد المختلفة
لا تزال وقتها فانها من جهة
اخرى فالت مصاصب كثيرة
ومعقدة اتفاقا عاما في القواعد
التي تطوى تحت مجمل
المشروع

والذلك ينتظر ان تقرر وتقرر
من جريدة المقطم
المصرية

مجلس الاربه
اجتمع هذا الصباح مجلس

لا يخفى ان اصل ثورة البلاد اثارا لذي حاز في جميع
هي الارض الواجب التوفر من حسن سياسته وريده رايه
استثمارها با تخراج دفاتها فان هذه الاعمال لعرب
وستبسط ميدان وزراء تربتها هي طليعة حضارة هذه البلاد
وهي اعمال تستغرق اوقاتا سكان ومن اكبر العوامل على رقيها
دولة والازراء ما برحت

الاصناف التي زاولها
الذين التمس لقوته وصوته
وهي دليل لاسع يسر
الابصار على حسن نية الحكومة
الطليانية فمن يتقرب بعد ذلك
متسكما في الدبجور فذنيه على
نفسه

وقد شاهدت في تصفحي
لأحوال الزاوية ان الحكومة
خضرة قد انتهت حل ارتفاع
زيرة طليانية في تلك البقعة
ان ركة في هذا الامر الجليل
والله اعلم

فستدب دائرة الزرعه في
طاباس واخذت تط الزرعه
الزاوية واتهمت هم
راب السواني الي اعاد زراعتها
وتعيم ابارما وذلت لهم
مساعدة مادي وماليه لادراك هذه
ميفان مشودة

فمن ذلك ان الحكومة
التي تشي كوة الجبر وتط
الاهالي لاصلاح الابار والسواني
ووزراء عليهم ثمانية قطار من
لبطاطه للزرع وهي عبارة عن
ثمانين الف كيلو وقد اعظموا من الاشجار
والفراش والفسائل والبذار من
كل نوع ومبالغ مختلفة من الاموال
التقديرات لاتباع ما يلزمهم من
الادلاء والارشيه بالتزيج بذلك
طلهم وتقطع حجهم واقدارهم
وقد شاهدت الاحالي وفي
مقدمتهم كتاب السادات شلاي
ملك القاهم والشيخ علي الشايب
بك رئيس البلدية وائر الوجوه
والايمان السنه تنطق بالشاه على
عطوفة الوالي الجنرال فرديني
وجناب الجنرال ترويتش مدير
السياسة والكولونيل بوكايا
سر الوالي والكولونيل سيرولي
كاتم الجنرال ترويتش والمأمور

مدير
امرت الحكومة بالفاء الحصار
من والنسب وستلغف قضا عن
المسكت

لجنة
لجنة

(D. H. P. b.)

لجنة
لجنة

لجنة
لجنة

لجنة
لجنة

لجنة
لجنة

لجنة
لجنة

لجنة
لجنة

لجنة
لجنة

Lo sciopero generale di Roma

si è trasformato in una grandiosa manifestazione patriottica

ROMA, 10 — La classe operaia di Roma aveva proclamato lo sciopero generale per ventiquattro ore, da questa mattina, per protestare contro l'uccisione di Rosa Luxemburg e di Liebknecht.

Lo sciopero riuscì solo parzialmente. Soltanto i ferrovieri scioperarono totalmente.

Quasi tutti i negozi erano aperti; le vie animatissime, ma calme. Verso le 16 qualche centinaio di dimostranti tentò di attraversare Via Nazionale, ma vennero facilmente dispersi.

Ovunque acclamavasi entusiasticamente ai soldati. Più tardi, in Piazza Colonna gremita, alcuni reparti di truppe furono accolti da frenetiche acclamazioni.

Si improvvisò quindi una dimostrazione, la quale assunse subito un carattere grandioso, e si diresse verso Piazza Venezia e Via Nazionale, ingrossando continuamente.

Una immensa folla si unì al corteo, che percorse Via Nazionale, le cui finestre si imbandieravano, mentre la cittadinanza che s'affacciava ai balconi, erompeva in acclamazioni all'Esercito, e all'Italia.

Da tutte le finestre venivano lanciati fiori.

I dimostranti, cantando inni patriottici, e continuamente applauditi, si recarono dinanzi al ministero della Guerra, acclamando lungamente ed entusiasticamente all'Esercito.

L'On. Federzoni pronunciò patriottiche parole, quindi si recò presso il Ministro Generale Caviglia per esporgli i sentimenti della popolazione romana verso il capo dell'esercito vittorioso.

Il Generale Piraino volle personalmente esporre la bandiera tricolore al balcone del Ministero, mentre la folla prometteva in nuove formidabili acclamazioni.

Il corteo, ritornando al centro, si fermò in Piazza del Quirinale, acclamando lungamente la Regina.

Il corteo, cui partecipavano anche numerosi ufficiali mutilati, e soldati si sciolse nelle vie centrali.

Questa sera è continuata la immensa animazione.

La folla canta inni patriottici ed acclama all'Italia e al Re.

Il "Giorgio Washington"

ROMA, 11 — Il Daily Telegraph riceve la notizia che lo steamer Giorgio Washington ha anticipato di alcuni giorni la partenza per Brest.

La nave — ove lo permettano le condizioni dell'Atlantico — giungerà in Francia il 19 corrente, per imbarcare il Presidente Wilson.

Una giornata senza giornali

Il 10 corrente, seguito allo sciopero generale non si sono pubblicati oggi i giornali.

La medaglia d'oro a D'Annunzio

TRIESTE, 10 — Questa mattina sul colle di San Giusto il Duca di Aosta ha consegnato a Gabriele D'Annunzio la medaglia d'oro al valore.

Alla straordinaria cerimonia assisteva la Duchessa d'Aosta, il Governatore Petitti, i Generali Albrici, Paulini, Robilant, Dall'Olio, Vaccari, Ferrari, l'Ammiraglio Gagni, Fava, i Senatori Valerio, ed Ortis.

Il Duca, consegnando la medaglia a D'Annunzio gli rivolse calde parole di congratulazione. Tra l'altro disse:

«Al nome di D'Annunzio si legano le glorie degli eroici veterani del Carso, degli audaci sovrumani superatori di ogni insidia; degli intrepidi figli d'Italia».

Il Duca consegnò poi la medaglia d'oro alla famiglia del volontario triestino Polonio, caduto sul Carso, e rivolse affettuose parole di saluto alla memoria dell'estinto eroe.

Terminata la cerimonia, D'Annunzio venne fatto segno ad una calorosa dimostrazione.

Gravissimi disordini in Slavonia

TRIESTE, 11 — Da Zagabria giunge la notizia di gravissimi disordini ed incidenti scoppiati nelle vicinanze di Augulin, in seguito alla conferenza Pro Iugo-Slavi.

I contadini aggredirono una vettura, in cui trovavasi il conferenziere serbo Brabic, e ne nacque un conflitto.

Il Colonnello Brabicore fuggì attraverso i campi.

I contadini ebbero dieci morti e una trentina di feriti.

Dall'Estero

I termi proposti dal Senato Francese

PARIGI, 11 — Dopo la seduta al Senato, tutti i presenti hanno firmato un manifesto per riaffermare la volontà che la Conferenza per la pace, prepari un trattato degno della vittoria degli eserciti alleati, capace di assicurare la pace e la giustizia nel mondo.

Vuolei ancora che siano imposte al nemico riparazioni adeguate, e che i danni e le spese di guerra vengano rifuse; e che la sanzione penale col-

La questione polacca

PARIGI, 11 — Il Presidente Poincaré ha ricevuto nuovamente Paderewski, Presidente del Consiglio polacco; e Pils, delegato del comitato polacco presso il governo francese.

Il Consiglio dei Quattro

PARIGI, 11 — Il Consiglio dei quattro capi di Governo, si è riunito questa mattina nel gabinetto del Presidente Wilson.

L'ex - Kaiser

LONDRA, 11 — Il Consiglio comunale olandese di Amersingen ha stabilito di tassare l'ex-Kaiser per il reddito di ottanta milioni di marchi.

Sono state prese misure severissime per la protezione della ex coppia imperiale.

Ciò fa credere che si temano atti violenti contro di essa.

Dalla Baviera

BASILEA, 11 — Si ha da Bamberg che i partiti borghesi dichiarano che sosterranno esclusivamente il governo di Bamberg.

Dal Brasile

RIO JANEIRO, 11 — L'Ambasciatore d'Italia, Bosdari, ha fatto ritorno a Rio Janeiro dal viaggio compiuto negli Stati meridionali del Brasile, dove visitò i principali centri italiani, fatto segno dappertutto ad entusiastiche accoglienze.

Bollettino Meteorologico

ROMA, 11 — Depressione elevata 755 trasportata verso regioni peninsulari e levati fino 763 versante Ionico. Probabilità regioni settentrionali venti forti 3. Quadrante alpi primo quadrante vento terzo quadrante altrove cielo nuvoloso pioggia temperatura stazionaria. Versante adriatico venti quasi forti primo quadrante alto vento 2, quadrante altrove cielo nuvoloso pioggia temperatura diminuzione mare agitato Versante tirrenico venti forti intorno ponente alto versante intorno libeccio rinfrescato cielo nuvoloso pioggia qualche temporale temperatura in diminuzione mare agitato Versante Ionico venti moderati 2 quadrante cielo vario temperatura stazionaria mare alquanto agitato Coste libiche venti moderati intorno sud cielo vario temperatura stazionaria mare mosso.

ROMA, 11 - Depressione valle padana

755 trasportata verso e anticiclone 760 appare sul golfo Basaglia insinuandosi Francia 767 Svizzera 762 e alpi 760 mentre su versante Ionico giace pressione elevata 762 dipendenza anticiclone 765 tripolitania e mare levante. Sianane cielo vario regioni meridionali nuvoloso rinfrescato pioggia mare agitato. Probabilità venti moderati.

ROMA, 12 - Depressione calinata

763 trasportata verso versante adriatico e depressione penicola trasportata 763 e anticiclone 775 individuali su Spagna. Probabilità

bilità regioni settentrionali quasi forti primo quadrante vento quarto quadrante al trove cielo nuvoloso pianura vario rinfrescato temperatura stazionaria Versante Adriatico primo quadrante alto versante quarto quadrante medio versante terzo quadrante altrove cielo nuvoloso pioggia temperatura stazionaria mare agitato. Versante Ionico venti quasi forti terzo quadrante cielo nuvoloso pioggia temperatura stazionaria mare agitato. Coste libiche venti quasi forti intorno libeccio cielo nuvoloso pioggia temperatura diminuzione mare agitato.

Giornata Cittadina

Calendario

Sabato, 12 Aprile 1919: S. Zenone

Rimpatrio del Battaglione del 1° Granatieri

F' testè rimpatriato il battaglione del primo Reggimento Granatieri, che da molti anni trovavasi in Libia, dove aveva preso parte a molte gloriose azioni di guerra, distinguendosi sempre ed ovunque per le eccellenti doti militari.

Agli ufficiali e ai soldati del bel battaglione che anche in Libia ha saputo tener alte le splendide tradizioni del Corpo mandiamo un caloroso saluto, sicuri anche di interpretare i sentimenti di tutta la cittadinanza.

La questione degli alloggi a Tripoli

L'articolo pubblicato nel nostro giornale il 9 corrente, in ordine al grave problema delle case abitabili a Tripoli, ha suscitato in ogni ordine di cittadini molti dei quali, per lettera le loro incon-

troviamo una buona volta rapida soluzione, nell'interesse della pubblica salute.

Tra le lettere che ci sono pervenute pubblichiamo la seguente, inviata da un nostro lettore, che si occupa di pubblica amministrazione.

Carissimo Fir
Permettete ad un amico che si congratuli con lei per l'assennato ed opportuno articolo sul grave problema delle case abitabili a Tripoli.

La cosa che mi ha colpito, è che il ferro è caldo, al momento in cui si parla ancora non si ottiene nulla.

Lasciamci completare un periodo del tuo articolo, e ti dirò che la questione delle case a Tripoli, è un problema che non si può risolvere con le sole forze locali.

GLI SPORTS A TRIPOLI

Ieri sul campo del dinghbi si sono incontrati in match amichevole la squadra del Marina F.C. e quella del 3. Gruppo d'assalto. La partita si è svolta animatissima. Giocando fu il gioco da ambo le parti. La vittoria arrivò al marina con 2 goals a zero.

Ci consta intanto che domenica prossima, alle ore 18, nel solito piazzale presso il cimitero laurico si svolgerà l'interessantissima e tanto attesa sfida fra la squadra Marina F.C. e il Libia.

L'attesa per lo svolgimento e per l'esito della partita fra i seguaci del simpatico sport è vivissima.

Da varie parti ci vien manifestato il desiderio che possa aver luogo quanto prima un vero torneo fra le varie ed agguerrite squadre di giocatori del calcio che trovansi attualmente a Tripoli.

L'idea ci sembra encomiabile, tanto più che nessun ostacolo serio si oppone alla sua attuazione, bastando la costituzione di un comitato di poche persone volenterose, e qualche artistico dono, da parte di Autorità, e di qualche istituzione o persona amante degli sport, e dello sviluppo fisico della nostra gioventù, come non mancano a Tripoli.

Il torneo potrebbe svolgersi la prossima festa di Pasqua.

AL "POLITEAMA"

Dinanzi a un considerevole numero di spettatori la compagnia Furlan Pastore iniziò ieri sera il suo repertorio drammatico con «l'Angiolino» dramma granchignolesco in un atto che - a giudicarlo dai fragorosi applausi - piacque al pubblico anche per l'interpretazione. Ma però, come era da prevedersi, ebbe miglior successo la commedia in un atto, «E anche questa è comica», nella quale gli artisti dimostrarono buona preparazione, brio e grande impegno, motivi per i quali meritano ancora una parola di simpatia e di incoraggiamento. Ma

del resto il pubblico non ha lesinato approvazioni e applausi alla fine della recitazione. Verranno però che suggerisce modestamente ancora un po' il tono della sua voce che in questi momenti par vola a parer poco in questi giorni, artisti che sono su, poliscenico.

Questa sera: Quale dei due? Commedia esilarantissima in due atti e poi il solito spettacolo di varietà.

Festa di beneficenza

Dallo spettacolo di beneficenza eseguito il 5 corrente, dagli «Artisti», al Politeama di Tripoli si è ricavata la somma di L. 2300. Della somma, secondo gli intendimenti di S. E. il Governatore, verrà ripartita in parti uguali tra la Società Italiana di Beneficenza, l'Istituto istituito per gli orfani arabi, e la Comunità israelitica.

Offerta Pro Casa del Soldato

Rammentiamo che trovavasi tuttora presso i nostri uffici a disposizione dell'On. Direzione della Casa del Soldato la somma di lire cinquanta, offerta dal Signor Canillo Leti.

Farmacie domestiche

Domenica 13 rimarranno aperte le farmacie del 2. turno: Zaccaria Alessio.

Avviso

Lunedì 14 corrente ad ore 9 presso il Deposito generale quadrupedi in Via Sid Aissa, Dhara piccola saranno venduti ad asta pubblica N. 4 muli ed 1 asino rifatti.

Giornale dei giornali

Dal 30 aprile verrà pubblicato il giornale dei giornali, la cui funzione del resto è già considerevolmente aumentata dopo la pubblicazione del giornale dei giornali. La situazione si allaccia al tempo del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

vilaggi e città. I corsi per il colloquio, a Tripoli, vengono a concludere che risultano effettivamente e laici al servizio del mestiere per il quale che non è solo come si

Nessuno in cui essi rischiano di occuparsi, e sono e sono messi al sussidio di occupazione involontaria.

I legionari trentini che attualmente in patria danno opera solerte e intelligente alla rinascita della stessa, apprendendo la risposta negativa del Ministro della Guerra alla Sezione trentina della A. P. I. O. che lo interessava a provvedere al rimpatrio degli irredenti arruolati quali volontari nel contingente italiano dell'Estremo Oriente, ne prendono atto riconoscendo la necessità che la determinano, e contemporaneamente fanno al Ministro stesso una nobile proposta che merita di essere pubblicamente segnalata.

A mezzo della Direzione della Legione Trentina cioè, essi si offrono in numero non indifferente di raggiungere il contingente italiano a Vindobona onde dar modo così a qualche trentino che si trova laggiù, dopo tanti anni di prigionia in Russia, di disgiungersi di fauche, di rimpatriare, portando nello stesso tempo agli altri fratelli rimasti il saluto e il plauso del Trentino redento, che segue con orgoglio il patrio redento, nobilissime di tanti figli ovunque infiammati di santo amor di patria.

L'idea Nazionale ha da Berlino: Si annuncia ufficialmente che la rappresentanza militare della delegazione tedesca per la pace sarà così costituita: Generale Von Hammerstein, maggiore von Bock (già ufficiale di Stato Maggiore presso il gruppo di eserciti del Kronprinz, tenente colonnello Ritter Von Pevander, dello Stato Maggiore sassone, e capitano Von Geyer del Wuttemberg.

La rappresentanza sarà diretta dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

Il giornale dei giornali sarà diretto dal generale Von W. che ha fatto parte del concordato napoleonico e si delinea poi nell'ultima parte del giornale.

ancora circa 80 metri a Nord dello scalo affondato che giace a circa ing. 0,78 per 250 dalla media luminosa del Great Pass, e in alto.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

MEDITERRANEO - ITALIA SARDEGNA Porto di Cagliari - Informazioni - Essendo stata mossa una nave, si traduce l'entrata e l'uscita del porto di Cagliari è ora permessa sia l'entrata che l'uscita. E' ora a nuova di posare e può far obbligo di servizio. Il porto è un pilota pratico a tutti i piloti del porto di Cagliari superiore alle 100 ton.

La questione dei diritti politici

In una delle ultime tornate della «sezione coloniale» della commissione di studi per il dopo guerra è stato indirettamente discusso il problema della rappresentanza politica delle colonie. Si tratta di una questione di principio, che offre adito alle più diverse affermazioni come alle più ampie e dotte disquisizioni di diritto.

Ma venendo al lato pratico della questione non si può dire che una conveniente riforma in materia sia del tutto matura per la Libia come per le rimanenti colonie dell'Africa Orientale.

Per la Libia il Ministro delle Colonie On. Colosimo è venuto nella determinazione di gradual e sostanziali sviluppi, tradotti in atto per il Decreto Luogotenenziale 26 agosto 1918 sul funzionamento della numerosa ed eletta comunità israelitica di Tripoli e per il successivo Decreto Reale 11 marzo 1917 con cui vennero istituiti i comitati consultivi indigeni per la Tripolitania e la Cirenaica e il comitato centrale consultivo presso il Ministero delle Colonie in Roma. Nella relazione al Re il Ministro spiegava le ragioni del provvedimento e che costituisce un primo e rudimentale avviamento all'istituto della rappresentanza politica, quando la colonia se ne dimostrerà capace e matura.

Conformandosi ai precedenti impegni connessi con l'occupazione il ministro On. Colosimo riconosceva sovrannamente agli indigeni della Libia la capacità di compiere un'opera di governo, quando cioè sia concesso dalle ristrette condizioni d'ordine pubblico. «Non è dubbio che gli indigeni della Libia - scrive il Ministro - ai quali sotto il regime giovane turco erano stati concessi i diritti politici siano in grado di contribuire utilmente col loro consiglio all'azione amministrativa e civile che il governo deve svolgere in quelle regioni, consentendo di adeguarla, per quanto concerne la vita individuale e sociale del musulmano, al loro grado di civiltà, alle tradizioni islamiche e alle consuetudini locali».

Integrandosi sino a quella completa applicazione che le diverse comunità locali permetteranno.

E però un'altra questione che si poneva in merito agli italiani residenti nelle colonie di diretto dominio.

Nei due ultimi congressi dell'Estero tenuti a Roma nel 1906 e nel 1914 è stata variamente discussa la questione della rappresentanza coloniale per le nazioni libere delle Americhe come dei paesi del bacino del Mediterraneo. Allora furono proposte importanti risoluzioni sulla grave complessa problema, del quale si è sempre preoccupato il nostro governo.

Ora perchè questo problema non si risolva in un numero limitato se non si tendesse agli italiani emigrati nelle colonie di diretto dominio.

quelli diritti politici e amministrativi possono effettivamente usufruirli: gli italiani emigrati nelle Colonie? Nelle colonie autonome dette da appositi organi legislativi questa necessità scompare (così nelle colonie inglesi e in quelle già tedesche) e però essa risorge nelle colonie latine dove per tradizione l'autonomia vera non si consegue effettivamente mai. Per questa ragione la Francia ha dovuto mantenere la sua colonia coloniale e l'Italia, sull'esempio della Francia, non tarderà a istituirla. Concesso in Francia con la costituzione dell'anno II il diritto elettorale delle colonie fu successivamente restituito con i decreti dell'8 e 15 settembre 1870. Oltre i rappresentanti dell'Algeria siedono al Parlamento francese deputati o senatori della Martinica, Guadalupa, Riunione, India Francese, Senegal, Guiana e Coccinina.

La questione va esaminata serenamente e obiettivamente ancora nei riguardi di un ulteriore sviluppo delle nostre istituzioni coloniali.

Africano

La questione va esaminata serenamente e obiettivamente ancora nei riguardi di un ulteriore sviluppo delle nostre istituzioni coloniali.

La questione va esaminata serenamente e obiettivamente ancora nei riguardi di un ulteriore sviluppo delle nostre istituzioni coloniali.

La questione va esaminata serenamente e obiettivamente ancora nei riguardi di un ulteriore sviluppo delle nostre istituzioni coloniali.

La questione va esaminata serenamente e obiettivamente ancora nei riguardi di un ulteriore sviluppo delle nostre istituzioni coloniali.

La questione va esaminata serenamente e obiettivamente ancora nei riguardi di un ulteriore sviluppo delle nostre istituzioni coloniali.

تبعه الحرب

نشرت حريدة الوطن

انه ستعمل كل الاحمال ان يمدوا

ن التحقيق من اهل

وانسب

يد ان الجرائم ارتكبت

الحرب ميثاقا امم مدلى وانهم

السابق والمثل ا ما

العدالة ليحزى مما فعل

نجلس الار

درير

مجلس اربعة ج

ويجمع اوند لمركز

لترتو يان لقطع سيك

وود روميا

وادة كوتان

بار

قابل كلمنصو رئيس نظار

فيها ما كنده اهلى مذنية

رسا والد كوتان ومحاميه

ونقراء يذكرون ان

وختمت

مسيريون اليه هذا

حارب مطلق على

لقرن

وقد كانت المحكمة حكم

فما لادام شعع فيه الرئيس

كديمو

الحكم المسجن عشر سن

فل يرحل

ولسن

باريز

ابن الرئيس ولسن

واشنطن الراميه لان

اطاليا ليطالب بحقوقه

بدم ابناءها البواسل

تبدل عقاب

مكوتان

باريز

ابدل بونكره رئيس الجمهورية

اجابة لرغبة كلمنصو عقاب كوتان

المحكوم عليه بالاعدام بالسجن

السابق من دراجته فانكسرت يده

كسرا ياهظا

الصكومتس

امستردام

تهور الكومبرس ولي مهادنا

السابق من دراجته فانكسرت يده

كسرا ياهظا

طليانية راغوسه

رومه

رسلت القصة الوطنية

راغوسه الى اوند الطلياني

موتمر الصبح ريز مذكرة وصت

فيها ما كنده اهلى مذنية

رسا والد كوتان ومحاميه

ونقراء يذكرون ان

وختمت

مسيريون اليه هذا

حارب مطلق على

لقرن

وقد كانت المحكمة حكم

فما لادام شعع فيه الرئيس

كديمو

الحكم المسجن عشر سن

فل يرحل

ولسن

باريز

لشيفت

اركليل

نوخ

هاجم البشيك في ٢ الجارى

ميدان اركليل بيد انهم مادوا

المقهرين خايرين لانهم كانوا

مو دون نفيه

جيش

زوخ

اخذت

جه حدود رومانيا

اقرانى حكم

اداليا

اداليا

ادب قوبادان المدرسه

الملكة ميلانه

المحيين فشرىوا نخب ايطاليا

موكدين شعار شكروهم

قواس انايه

بي

جنوه

جنوه

وصلت القواصه الالاني ل

بقياة القطان مورويون

ويتظرون في هذا الفتر

وصول فواصلت اخرى ما سلتها

المانيا وتعينت لايطاليا

رحله جوي

رومه

توجه امس صباحا الطيران

اللازم برته والسرجهت وبرونه

فرتي من حظيرة الطيران

الفرنسيه في اسر فبالا من

مرسليا في طولون فتمس فجوه

Consiglio del Commercio e dell'Industria di Tripoli

Prima adunanza del Consiglio - 7 Aprile 1919

Il giorno 7 Aprile 1919 alle ore 15, nella Sala delle adunanze del Municipio, si è riunito, in seguito a regolare convocazione, notificata il 1. Aprile, il Consiglio del Commercio e dell'Industria.

Consiglieri presenti ed assenti

Sono presenti: Mondini cav. rag. Giovanni, Presidente; Nahum Halfalia, Vice-Presidente; El Ghizani Osman, Carriero Int. V. Antonio, Nunes Vals Alfredo, Leg. Manlio, il Capo dell'Uff. Affari, cav. uff. dott. Giuseppe B. della Commissione esecutiva. Assenti: Abrial Luciani, Belli cav. Leg. dini dott. Nicola, Fasti, Mabruk Hagi Mahmud, Pitrè Francesco, Ri Farina Giuseppe, Romano Strad cav. Vincenzo, Tavar uni cav. uff. Paride, il Direttore del doganali cav. uff. Domenico Zara, mem del Consiglio. Sono assenti: Cassar, Simeone, il Capitano di porto, membri del Consiglio. Il Direttore dell'Ufficio agrario, che vi si in missione fuori di Tripoli, è sostituito dal Capo dell'Uff. Presiede il Presidente.

Ordine del giorno della tornata

L'ordine del giorno reca: 1. Lettura del verbale della seduta 24 Marzo 1919. 2. Enunciazione di un primo programma di lavoro che la Commissione perma intende di effettuare.

Eventuale voto a S. E. il Ministro delle Colonie perchè le questioni che il Consiglio dovrà mettere allo studio non vengano risolte prima di aver udito il Governo locale e il Consiglio del Commercio e dell'Industria.

Annuncio della nomina di Commissioni

3. regolamento interno per le adunanze del Consiglio del Commercio.

4. ritorno alla libertà del commercio, mediante il decontingentamento o il deconorzamento delle merci seguenti delle quali è stato confermato il vincolo con decreto luogotenenziale del 26 gennaio 1919: L. nuova di pollame, bestiame vivo, carni di ache o comunque conservate, d'oliva di semi, frutta fresca, marmellate di frutta, pesce conservato, fi chi seccati, legumi freschi o seccati, zucchero e cacao, cioccolato.

5. Voto per affermare la necessità che le Amministrazioni militari provvedano a piazze, mediante case o relazioni private al rifornimento necessari per le truppe operanti in Colonia.

6. Voto per affermare la necessità, al fine della migliore valutazione dei fatti economici che al manifestano sui mercati della Colonia di istituire marche speciali per i soli cambiari.

7. Voto per affermare la necessità che il commercio di esportazione non venga ostacolato da direttive - basate il più delle volte su presupposti teorici insussistenti nel fatto - secondo le quali si sanciscono divieti senza pratico vantaggio per l'economia Nazionale, ma con enorme danno per quella della Colonia.

8. Esame dei metodi che si seguono nel rilascio della divisa estera - notificato al Signor Consiglieri con avviso 4 Aprile.

1. Lettura del verbale.

Dichiarata valida ed aperta la seduta, il Presidente invita il Segretario a dar lettura del verbale dell'adunanza 24 marzo tenutasi presso il Segretario generale del Governo della Tripolitania, Comm. Ugo N per l'insediamento e la costituzione del Consiglio.

Finia la lettura e nessuno chiedendo la parola sul verbale, si passa al 2. argomento all'ordine del giorno.

2. Primo programma di lavoro

Il Presidente dice che la Commissione esecutiva - avendo conoscenza della propria responsabilità - ha voluto che i lavori del Consiglio si iniziassero con la dichiarazione relativa ai suoi propositi e alle direttive che rappresentano per essa un impegno di onore di fronte al Consiglio, di fronte ai pubblici poteri, di fronte al pubblico.

Naturalmente la Commissione esecutiva non potrà agevolmente assolvere al suo compito, tener fede alle sue promesse, ove - aggiunge il Presidente - dovesse mancare la cooperazione degli uffici pubblici ove - soprattutto - dovesse mancare la collaborazione assidua e costante di tutti e di ognuno di voi.

Per quanto si riferisce alla cooperazione dei pubblici uffici, le parole pronunziate dal Signor Segretario generale a nome del Governo nella seduta di insediamento, costituiscono un affidamento così prezioso da escludere ragione di dubbio dubitare se ne debba poco riguardoso.

Per quanto si riferisce alla collaborazione del membri del Consiglio rileva come sia necessario che tutti preliminarmente alla Commissione esecutiva permanente l'opera loro che non deve limitarsi alla semplice partecipazione alle adunanze del Consiglio.

La collaborazione che la Commissione attende dai membri del Consiglio è di due ordini:

uno d'iniziativa dei singoli consiglieri

dal regolamento interno la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

la facoltà di presen

ultimi mesi, per eliminare il carattere di
apparente precarietà della sua situazione e del
provvedimenti che quell'inciso conferisce al
suo. Il que e invece deve ritenersi e si rite
rebbe che si sia un permanente dei
rapporti fra gli imprenditori, e i fornitori
stabiliti in Tripoli e le amministrazioni

Quanto alle osservazioni dei Consigliere
Cittadini sui patti contrattuali degli appalti
è pur troppo da rilevare che il grave incon-
veniente dell'espressione di una malattia
congenita delle pubbliche amministrazioni

per la quale esse tendono con quelle clau-
sole unilaterali a legare mani e piedi al-
l'assuntore di lavori e forniture col solo ri-
sultato però di creare litigi e vertenze poichè
gli assuntori hanno generalmente un pro-

Quanto alla pregiudiziale del Direttore

... della dottrina che si fonda sulla impossi-
bilità per le piazze di soddisfare le eventuali
richieste di fornitura per mancanza di mac-
chine, è da osservare che il voto ora in discus-
sione, è preceduto da un'argomentazione approvata

che invoca la libertà di importazione dal Regno e che tende appunto a rimediare alla presunta deficienza di merce.

Il lato dei mattoni riflettendo dal Consiglio Cittadino a gravissimo per noi.

no - portanza quantitativa ma per il principio che
in "st lede. E qui dove abbiamo visto - cosa che
di vista nè in Italia nè in nessun altro paese
del mondo - la demolizione di stabilimen-

Figurando al 100 il dollaro rileva esserci un
basso: vero che non le amministrazioni

no non, sul reale valore della merce, ma sui valori convenzionali che la dogana eleva di una percentuale la quale però non pareggia il valore reale.

Da quindi lettura all'ordine del giorno
cosa compilato: Il Consiglio del Commercio e dell'Industria
Considerando

1. che durante il periodo di guerra, causò il regime dei divieti, la chiusura dell'Internazionalismo e le altre cause deprimenti e concomitanti il commercio e gli industriali stabiliti in Italia.

2. che è pertanto legittimo in essi l'aspettativa di poter ora riprendere la loro attività, sia perchè le condizioni generali de-

mercanti e dei trasporti vanno mutando, e perchè la Colonia si andrà avviando ad un assetto normale;

3. che non sembra equo che ai bisogni delle pubbliche amministrazioni in gener

ed a quelli delle truppe operanti in Colombia si provveda a mezzo di forniture fatte nel Regno, dove gli elementi deprimenti per la Colonia durante la guerra sono stati, invece elementi di maggior sviluppo del paese.

4. che al trasporto sul noleggiato dell'edilizia e delle altre provviste fa apparire il costo delle merci inferiore al costo reale, compromettendo nella concorrenza il loro prezzo.

...spese di trasporto, le quali invece sono al
...lentamente ingentiscime e parte di quelle
...zioni inferiori al reale.

perché, ispirandosi a ragioni di equità di reale economia, le pubbliche Amministrazioni provvedano mediante aste o licitazioni private fra i commercianti e gli in-

Il Consiglio con voto unanime lo approva.

Il Presidente dà lettura del voto... posto
dalla Commissione esecutiva perché siano
isorniti foglietti bollati o marche speciali
esclusivamente riservati alle cambiali.
Spiega come questi debbano essere...

altro scopo che quello di rendere possibili accertamenti e osservazioni sul movimento cambiario che attualmente non si possono fare e che pure hanno grande importanza per rilevare e spiegare le tendenze

L'ordine del giorno dice testualmente :
Il Consiglio del Commercio e dell'Industria
Considerando :

bollo sulle cambiali impedisce qualsiasi movimento attendibile del movimento cambiale e pertanto sottrae all'indagine e alla valutazione i fenomeni economici che in

inviamento cambiano potrebbe, se esattamente conosciuto nelle sue vicende, rivelare

Fa voto: « . . . »

perchè siano istituiti ponti di collegamento

Il Consiglio lo approva alla unanimità.

9. Libera esportazione dei prodotti locali.

10. Riconferma di...

Il Consiglio del Commercio e dell'Industria

1. che le correnti di scambi sono determinate da condizioni di fatto e non possono mutar direzione se non mutando le condizioni che le determinano;

di Tripoli hanno dovuto e debbono sopprimere ostacoli e danni gravissimi causa il lodevole ma impraticabile ideale di avviare "i prodotti nel Regno dove l'industria non li cerca e li rifiuta".

Fa voto :
perchè si lasci libera la via per l'espor-
tazione all'estero di quei prodotti e di quel-
le materie prime che nel Regno, allo stato

presente delle industrie nazionali, non possono trovare collocamento, al fine di non anneggiare l'economia della Colonia senza vantaggio dell'economia nazionale.

giato provocato dal trattamento fatto dal Ministero specialmente alle pelli di cammello, che hanno il loro sbocco tradizionale sui mercati d'oriente, e a quelle del Sudan che si esportano totalmente a quest'ora per l'Ame-

Il Ministero con l'odierissimo proposito

del Volare gli era.

GIOVANO I FATTI

پس از آنکه در میان سید و سید

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica:

Da vari giorni violento bufera di vento imperversa anche in Italia, con raffiche e telefoniche scure state per ora, e la alquanto dannosa. Si prevede, tuttavia, alle riparazioni. La corrispondenza subisce necessariamente ritardi.

L'ufficiale "Agenzia Italiana" annuncia la prossima abolizione del servizio della tradotto militari.

Sarebbe invece preveduto un maggior numero di treni ordinari per regolare il movimento anche in relazione alla smobilizzazione.

Questo provvedimento da parte nostra avrebbe determinato soprattutto per una maggiore economia di combustibili e disponibilità di carri.

Il Dipartimento del Tesoro americano annuncia che è stato consentito all'Italia un credito addizionale di 25 milioni di dollari.

Mancano notizie sulla sorte toccata agli istruiti e alle Congregazioni religiose in seguito agli ultimi avvenimenti di Ungheria. Non si nasconde in proposito una certa preoccupazione perché non si ignora come nel rivolgimento politico si giunga troppo spesso ad eccessi contro le cose religiose, che appaiono quasi sempre fra le prime e più colpite vittime del turbamento prodotto nella vita civile, mentre esse non vi partecipano che molto scarsamente e non possono essere ritenute responsabili dello stato di cose che si vuol distruggere o mutare. Tuttavia si può ancora sperare che coloro che hanno assunto il potere abbiano saputo astenersi dall'interferire contro gli inermi, la cui tutela deve stare a cuore a qualsiasi Governo, anche provvisorio, che pretenda di essere civile.

Il "Matin" riceve dall'Aja, che da una settimana Amsterdam è teatro di gravi dimostrazioni, che hanno sparso il terrore fra i commercianti in città ed inquietato vivamente il resto della popolazione. Quasi quotidianamente grosse masse di disoccupati, ai quali si uniscono elementi torbidi della popolazione, percorrono le vie principali della città dandosi ad ogni sorta di violenza e di eccessi. Molti commercianti si sono armati per difendersi contro i saccheggiatori. Da ogni parte si elevano proteste contro l'inertezza del municipio, la cui pusillanimità favorisce i disordini.

Il congiungimento ferroviario di Tripoli con Fez e con il Cairo sarà la naturale conseguenza dell'attuazione di una grande linea litoranea nord-africana quale è proposta dal colonnello Gindroy in una relazione pubblicata a cura del Governo generale dell'Algeria.

Il Godefrey, la cui autorità è notissima in fatto di costruzioni di ferrovie coloniali, propone infatti nel suo progetto, oltre ad una litoranea Tangeri-Dakar, una litoranea internazionale lungo il Mediterraneo africano che allacci le colonie francesi, italiane ed inglesi; Tripoli, situata fra i due capolinea della grande ferrovia verrebbe a godere dei vantaggi di due comunicazioni dirette, di eccezionale interesse commerciale con il Marocco e con l'Egitto e utilizzerebbe la sua situazione intermedia come centro di smistamento fra le due correnti commerciali che verrebbero in essa ad incrociarsi.

Si ha da Parigi: L'altro giorno erano gli impiegati al telegrafo i quali per protestare contro il ritardo apportato nella concessione dei miglioramenti chiesti, avevano fatto per un'ora lo sciopero, stando a braccia conserte proprio nel momento in cui i telegrammi all'uscivano maggiormente. Ora sono stati i portateletta che per protestare di non avere ancora ottenuto l'ammontare che loro spettava per la nuova sistemazione, hanno fatto lo sciopero, ma tre ore senza lavorare, care alla cittadinanza la prima distribuzione, cioè la posta del mattino.

Compiuta questa patetica dimostrazione sbrigarono in una sola volta la prima e la seconda distribuzione.

I postelegrafici fanno ricadere sulla amministrazione la causa della loro esasperazione, ma l'ipotesi che ne soffra è sempre il pubblico.

Le proposte presentate dal Ministro della Industria e Lavoro per la nomina a cavaliere del lavoro sono oltre 60. Sembra però che le nuove nomine non potranno superare la quindicina.

A Monaco si parla di socializzazione della stampa. Ha avuto luogo una riunione di giornalisti bavaresi, unitamente agli impiegati di amministrazioni tecniche di tutti i giornali. La riunione era stata indetta dall'ufficio economico centrale, allo scopo di lanciare un progetto di socializzazione delle imprese giornalistiche in Baviera.

Il Ministro Neurath ha illustrato la necessità di arrivare ad una socializzazione di quella che è l'attività giornalistica, sottraendola alla speculazione privata.

La discussione che ha fatto seguito alle parole del Ministro, ha portato alla conclusione, che le diverse associazioni professionali giornalistiche, si accordarono per la presentazione di una proposta concreta in merito.

La "Nazione" ha da Parigi: Rammentate che si parlò nello scorso gennaio dell'arresto avvenuto in circostanze misteriose di alcune persone nel parco del castello dove l'ex Kaiser risiede. Si parlò di un tentativo di rapto di Guglielmo. La notizia è ora confermata dal "Daily Mail" il quale riceve da New York che, secondo dichiarazioni fatte da ufficiali e soldati del 114. reggimento artiglieria, si trattò realmente di un tentativo fatto per impadronirsi della persona dell'ex sovrano. Fu il colonnello Luc Lee, comandante del reggimento ed ex senatore del Tennessee che aveva tentato l'azzardosa impresa, mentre si trovava di guarnigione nel Lussemburgo. Il colonnello era accompagnato da 4 ufficiali e da 3 suoi ufficiali. Avevano potuto attraversare la frontiera in automobile, erano riusciti a penetrare nel Castello senza attirare l'attenzione delle guardie di servizio alla porta, ed avevano anche potuto parlare col segretario dell'ex Kaiser; ma al momento in cui questi si disponeva ad andare alla ricerca di Guglielmo, sopraggiunse una folla di dimostranti, guardie olandesi che costretti a scappare, rinunciarono al progetto.

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Dalla Capitale

Una riunione parlamentare

ROMA, 14 — Numerosi senatori e deputati hanno rivolto ai colleghi l'invito di partecipare alla riunione indetta per il 15 corrente a Montecitorio, affine di coordinare le manifestazioni tendenti ad avvalorare l'opera dei nostri delegati alla conferenza per la pace, allo scopo di difendere le sacre aspirazioni nazionali.

Dall'Italia

Un raid Malta - Londra

NAPOLI, 14 — Il Generale Venerio, Capo dei Servizi aerei del Mediterraneo, proveniente da Malta con sei ufficiali è giunto a Napoli in aeroplano, proseguendo per Marsiglia, Londra, affine di completare il raid aereo Malta - Londra.

Torino alla Brigata "Sassari"

TORINO, 14 — Tutta la cittadinanza ha reso oggi omaggio alla valorosa Brigata Sassari, che rientrò alla propria sede, reduce dalla fronte.

Alla cerimonia assistevano la Duchessa di Genova, le Autorità, i consoli esteri, e i cittadini numerosissimi.

Il rappresentante del Sindaco pronunciò vibrante parole, esaltando la virtù e il valore dell'eroica brigata.

Il comandante gli rispose commosso e ringraziando.

In onore dell'esercito a Firenze

FIRENZE, 14 — Nel pomeriggio di ieri si è svolta una patriottica cerimonia in omaggio ed in onore dell'esercito, per festeggiare il ritorno alla sede dell'ottavo reggimento bersaglieri copertosi di gloria durante la guerra.

Alla manifestazione erano presenti i Generali Cighiana, Fara, le Autorità ed una grandissima folla.

Il Generale Fara portò il saluto del Duca di Aosta, di cui lesse un telegramma di saluti.

Parlò poi il Generale Cighiana. Il reggimento, festeggiatissimo e gloriosamente applaudito, sfilò dinanzi alle Autorità.

Quindi il corteo formatosi in coda al Reggimento, numerosissimo e fra cui erano pure le rappresentanze delle città redente, si recò sulla Piazza della Signoria fra le acclamazioni incessanti della folla, e le grida: Viva Trento! Viva Trieste! Viva Fiume italiano!

Finalmarina al Generale Caviglia

FINALMARINA, 14 — Tra immenso entusiasmo si è svolta la solenne cerimonia per la consegna della medaglia d'oro offerta dalla città di Finalmarina al prode Generale Caviglia, Ministro della Guerra.

Un grande e numerosissimo corteo, composto di autorità, associazioni, rappresentanze, e grandissima folla si recò in Piazza Vittorio Emanuele, ove ebbe luogo la cerimonia.

Il Sindaco pronunciò un patriottico discorso, rievocando la vittoria delle nostre armi, e mettendo in rilievo la parte cospicua che vi ebbe il Generale Caviglia.

Terminato il discorso, il Generale fu vivamente applaudito, ed egli, molto commosso, ringraziò per sé, e per l'esercito.

Durante la cerimonia numerosi aeroplani facevano evoluzioni.

I bisogni della provincia di Vicenza

VICENZA, 14 — Il Ministro Fialetti ha visitato la provincia per studiare i bisogni territoriali e luoghi danneggiati, e sollecitare le necessarie provvidenze.

Dopo la visita, parti per Treviso.

Il Congresso talassografico

PISA, 14 — Il Ministro della Marina, Annunzio Del Bono, ha approvato il congresso talassografico, pronunciando un applaudito discorso.

Dall'Estero

La delegazione tedesca

PARIGI, 14 — I giornali annunciano l'arrivo per martedì della delegazione tedesca.

La proprietà delle miniere contese

PARIGI, 14 — Il "Temps" pubblica che il Consiglio dei Quattro avrebbe deciso di rinviare la discussione della proprietà delle miniere sul confine francese. Il bacino e la proprietà delle miniere verrebbe trasmessa alla Francia, mentre la regione riceverebbe una costituzione autonoma, sotto l'egida della Società delle Nazioni.

La Turchia asiatica

PARIGI, 14 — Il "Temps" informa che, secondo recenti informazioni, i Capi di Governo avrebbero deciso di procedere ad un nuovo scambio di vedute sulle questioni della Turchia Asiatica, e specialmente della Siria, della Mesopotamia, e della Palestina.

L'unione Latina

PARIGI, 14 — Alla Sorbona ebbe luogo una manifestazione imponente per l'unione latina.

Parlarono vari oratori, fra cui Guglielmo Ferrero, che fu applauditissimo.

Tra Aileati e bolscevichi

LONDRA, 14 — L'agenzia "Reuters" pubblica che i contingenti alleati, dopo lo sgombero di Odessa, sono ripiegati sul Dniester. Attualmente i bolscevichi si trovano in Crimea.

Le pretese tedesche

BASILEA, 14 — Si ha da Weimar che l'Assemblea Nazionale ha approvato all'unanimità, meno gli indipendenti, una mozione con cui si domanda che il Governo tedesco non sottoscriva il trattato di pace, ove questo non garantisca la pace continuandola con la integrità del territorio della Germania, con l'abolizione del blocco, e con la immediata liberazione dei prigionieri di guerra, non escluso lo sgombero dei territori occupati.

Gravi inchieste in Germania

BASILEA, 14 — Si ha da Weimar che l'Assemblea Nazionale ha approvato un progetto di legge che istituisce le corti di giustizia.

Un altro progetto dispone l'elezione di una commissione composta di quindici membri, con l'incarico di eseguire una inchiesta sull'opera e sulla direzione politico-militare dell'Impero, che contribuì alle dichiarazioni e al prolungamento della perdurata guerra.

Il Governo metterà a disposizione della commissione gli opportuni documenti.

Tentativo Spartachista a Düsseldorf

DÜSSELDORF, 14 — Si ha da Düsseldorf che venerdì gli spartachiani hanno tentato l'occupazione della ferrovia, ma furono respinti con gravi perdite.

Vittoria su Raisuli al Marocco

MADRID, 14 — Notizie in arrivo dal Marocco annunciano che la mehalha di Raisuli è stata dispersa.

Il suo accompagnamento fu occupato. Si è stabilito un collegamento fra Ceuta e Larache.

La costa dello stretto venne occupata, e la zona internazionale chiusa.

Per gli imitatori d'orologi centenari

Incontro all'anno fulgido della vittoria si avanzano anni di memorabili ricorrenze; tre anni consecutivi, in cui l'Italia celebra il centenario di alcuni fra i massimi geni di sua stirpe.

Al 1918, eternamente glorioso per lo sforzo supremo che la giovane nazione nostra ha compiuto, si legano il 1919, in cui gli italiani commemoreranno il divino Leonardo; il 1920, in cui celebreranno la gloria di Raffaello; il 1921, in cui si rinvigorisce di novella fionda il culto di Dante.

Se è merito del popolo avere oggi rinnovellata, rievocata la Patria, deve il popolo partecipare in maniera diretta e tangibile al beneficio morale e sociale venuto alla Nazione dall'opera dei grandi. Insomma: nell'Italia nuovissima non hanno più luogo a ragione, le celebrazioni accademiche del glorioso passato, se non siano legate al proposito di migliorare e nobilitare la vita futura del popolo, ed accompagnate immediatamente dall'opera efficace; ad ogni manifestazione di alta cultura dovrebbe corrispondere una iniziativa, una impresa diretta all'incremento della cultura popolare.

Fin dagli anni di guerra, a centinaia si sono levate le voci a proclamare la necessità che nell'Italia nuova tutti gli italiani si rinnovino di popolare molto del D'Alezio serbo ancora oggi tutta la sua

forza di verità e di opportunità, che oggi in salda compagine nazionale e sociale il proprio paese; tanta voce hanno parlato, ma non sappiamo quanti abbiano udito.

Non sarebbe pertanto opportuno cominciare a celebrare con spirito nuovo, con nuovi intenti la gloria dei nostri grandi?

La Commissione per il centenario vinciano da parecchi mesi va compiendo l'edizione nazionale degli scritti e dei disegni editti di Leonardo; Urbino ha costituito il Comitato per le onoranze a Raffaello apprestandosi a ravvivare il fuoco sacro della religione votata al suo grande artista; i nostri maestri di letteratura e di storia preparano già da tempo l'edizione critica delle opere di Dante, che dovrà essere compiuta nel '21, e molti si accingono a far conoscere quanto di ciò che abbia relazione diretta o indiretta con la vita e l'opera del Sommo Poeta sia rimasto ancora oscuro od ignoto. E tutto ciò è giusto e nobile; e grati dobbiamo essere a coloro i quali curano la integrità, la illustrazione, la diffusione del monumento immortale dell'arte nostra, d'onde tanta luce di bellezza e di civiltà sull'Italia e sul mondo.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Martedì, 15 Aprile 1919: S. Paterno.

AL "POLITEAMA"

Ieri sera il solito pubblico del lunedì di tutti i teatri.

Piacque il dramma in due atti del Camillo Antonio "Traversi dell'Assolto" in cui meritavano sinceri applausi il Pastore, la Chiafari e la piccola Pierabissa, e piacque altrettanto il balletto "L'Assolto" creato da "L'Assolto" e di scena, ha un po' ancora bisogno di educare la sua voce e un po' anche la mimica e l'espressione. Ripeto, è giovane, intelligente e non c'è ragione che non debba riuscire.

Riguardo al varietà la Masolina va catturandosi sempre più la fiducia e la simpatia del pubblico serio e poché ascolta i suggerimenti che opportunamente le si danno e perché, molto più specialmente, è una ragazza senza soverchie pretese, non le mancheranno incoraggiamenti, simpatie e successo.

Fosca Umbra si decise finalmente a cambiare qualche numero e parecchie toilettes, per la qual cosa mandò in visibilità com'è naturale i suoi fedeli, quando chiassosi e talvolta anche inopportuni ammiratori. Essi ignorano, si vede, che finiranno con l'indisporre la maggioranza degli spettatori e nuocere alla loro stessa... sicilia!

Ieri sera si notò un secondo incidente col Sivilgia. Noi che, fummo i primi a biasimare il risentimento del Sivilgia durante il primo incidente del suo debutto, non esitammo però a consigliare, per amor sempre del vero, che egli si fosse sempre di un partito e di cui non ignoriamo forse anche i fini. In tutti i teatri dei paesi civili (sembra un gioco di parole o un controsenso ma è purtroppo così) quando uno spettatore non si ritiene soddisfatto di uno spettacolo o del lavoro di un singolo artista si alza e silenziosamente si allontana dal teatro. E già questo un segno di protesta molto severo ed efficace. Ieri sera si verificò invece verso il Sivilgia una forma di protesta che non voglio in nessun modo qualificare, ma che dichiaro ad ogni modo non troppo degna di gente che prende posto nei palchi e che, di fronte a certi elementi specialmente dovrebbe sentire tutt'altra dignità per la propria specialissima condizione. Avvertiamo intanto che ci siamo ormai perfettamente persuasi delle manovre di certo partito e che ove lo scienziato non cessasse di parte anche i mezzi termini e giocheremo a carte scoperte. Ripeto, ciò che mi sta a cuore è la dignità di certi nostri abiti...

E un buon intenditoro ecc. ecc.

Furti, contravvenzioni, ecc.

L'indigeno Ahmed ben Ali ben Salem di anni 15 da Zayia, qui di passaggio, è stato tratto in arresto dagli agenti di polizia, perché responsabile di borseggio di un portafogli contenente la somma di L. 1500, in danno del Tenente S. Pedoni Enrico, consumato mentre quest'ultimo era intento ad acquistare della verdura in piazza del Pane. Il portafogli con l'intera somma è stato recuperato.

Cassar Carmelo fu Carmelo di anni 18 da qui, è stato denunciato all'Autorità giudiziaria dovendo rispondere di furto di un remo in danno di Mesud Giuseppe fu Salvatore di anni 31 da qui, pescatore. Il remo è stato sequestrato.

Dagli agenti di polizia, è stato tratto in arresto Kalfon Musa di Aeron, di anni 11 da Misurata, qui ab. perché responsabile di furto di una gallina in danno di Mohamed ben Ali Siliman, di anni 20, da Jeffren, qui ab. alla Dhara Grande. La gallina è stata sequestrata.

Ma oggi che il popolo vuole con pieno diritto partecipare più largamente alla vita intellettuale della Nazione, e aver sicura coscienza dei rapporti spirituali ond'è ai Grandi che vede celebrare, è pur d'uopo che trovi un sensibile legame fra sé ed essi, fra loro gloria e la sua vita, fra il loro ricordo venerato e il bene che egli può godere.

Per il prossimo centenario dantesco lo illustre prof. Flamini invocata l'alleanza del due istituti d'umanita, la Crusca e la "Dante" a diffondere la conoscenza del patrio idioma nelle terre redente; ma tutte le altre terre d'Italia dovranno sentire l'infuso morale e materiale della grande celebrazione. Occorre accennare al modo ai mezzi? - Quante istituzioni di cultura, di educazione, di assistenza, l'opera per il suo popolo, o ha insulti imperituri, si fondono, si moltiplicano, si perfezionano in nome dei nostri grandi, al momento della loro celebrazione. Non commemorazioni, non monumenti, non parole, se non ricevano valore da le opere; è pur giunto il momento di sollevarci dal pelago di accademica e di retorica che ci ha sommersi fino ad oggi, per sentirci gente d'azione.

Mercedes Pileri Gentili.

Ancora la nettezza urbana

Ci pervengono, da alcuni giorni a questa parte, costanti lagnanze del pubblico relative alla deficienza della nettezza urbana in certe vie, non secondarie della città.

Noi stessi avemmo, a dir vero, occasione di constatare come tali lagnanze non sieno del tutto infondate pel fatto che certi spazzini pubblici oltre a rifiutarsi di spazzare i marciapiedi delle arterie principali, colgono la spazzatura lungo i marciapiedi delle vie secondarie, e la gettano non in disparte.

Anche l'innaffiamento delle strade specie nelle giornate di gran caldo, minque di vento secco lascia alquanto a desiderare in certi quartieri.

Noi segnaliamo l'annuale e inopportuna alla locale Amministrazione comunale perché voglia richiamare all'ordine chi è addetto a tale servizio e provvedere con la solita solerzia.

AVVISO

Il bibliotecario della Società di Lettere Algheresi invita tutti a tempo detengono libri in lettura, a volerli al più presto restituire alla biblioteca in modo che si possa procedere ad un riordinamento della medesima.

Carloline della Croce Rossa

Presso tutti gli uffici postali della Colonia cartoline pubblicate dalla "Croce Rossa" a proprio ed a beneficio.

Non si tratta di cartoline d'opera d'arte, perché gli acquarelli riprodotti debbono al pennello dei celebri pittori fratelli Casella, ed i soggetti rappresentano i più memorabili episodi della nostra guerra di redenzione.

Tutto il pubblico della Colonia dovrebbe largamente acquistare tali cartoline, molto superiori per pregio artistico a quanto ne sono in commercio, perché in tal modo oltre a procurarsi con tenue prezzo oggetti molto pregevoli, si concorre finanziariamente a favore di una associazione umanitaria quale è la "Croce Rossa" Italiana, che presta un'opera di soccorso tanto proficua a favore dei nostri valorosissimi combattenti.

Dot. LEO CAPUTO.

Manuale teorico-pratico per imparare senza maestro

L'ARABO VOLGARE

PARLATO IN LIBIA
del Cav. Giuseppe Bevilacqua dei Frati Minori
Prezzo L. 2.25
in vendita presso la Libreria FICHERA, Via Rizzia, 74

LA NUOVA ITALIA

Giornale politico quotidiano della Libia

Ampio servizio di informazioni telegrafiche

Servizio speciale telegrafico dalla Capitale

Corrispondenze dalle altre Colonie

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8

UN NUMERO CENT. 10

ABBONAMENTI CUMULATIVI

NUOVA ITALIA e "ELETTORE TRACTANDO"

Un anno L. 34

La Ditta PAOLILLO

in Via Azizia
(Di fianco al Bar CANTONE)

Volendo trattare esclusivamente le
forniture militari, liquida da domani e
per tutte le feste di PASQUA, alcuni
partiti di vestiti da uomo e da ragazzi
OTTIMA E GRANDE OCCASIONE

... ALL' "ALHAMBRA" ...

Questa sera si rappresenterà

PANTHER

Grandioso capolavoro d'arte

Da FANTOCCHI e BERETTA - vini
del Vesuvio - Capri Gragnano - La-
crima - Corvo.

CERCASI appartamento mobiliato
o smobiliato. Rivolgarsi «Nuova Ita-
lia».

Trovata in vendita una baracca
con giardino. D. Pasquale Gioacchi-
ni - S. Maria El Machina 13.

Molti piccoli risparmiatori non
inseriranno al mezzo migliore,
per impiegare i loro risparmi.

Noi crediamo che un ottimo in-
vestimento sia rappresentato dai buoni
quinquennali del Tesoro, da Lire
Venticinque, che sono accessibili a
tutte le borse; fruttano il cinque per
cento; e si possono acquistare presso
qualsunque ufficio postale senza
assumere formalità di sorta.

PREMIATA CASA VINICOLA

Fratelli LA ROSA LOFFINO

PRODUTTORI - ESPORTATORI

M. B. — La Ditta informa che trova fornita degli ottimi vini
nei depositi in Tripoli (Beira Riccardo presso la stazione n. 18)
bianchi e rossi da taglio e da pasto, da non confondersi con quelli
esistenti in piazza, ed a prezzi modicissimi.

DALLA GUERRA ALLA PACE in treno diretto

Siete montati in treno, mettiamo, a Tre-
viso. Siete arrivati alla stazione naturalmen-
te mezz'ora prima, per trovarvi un posto,
perché si sa ormai che al viaggio male, ma
molto male, vi siete seduti. In un posto
d'angolo e ora aspettate. La partenza do-
rebbe avvenire mettiamo alle 20. Dalle
19 e mezzo alle 20 entra la gente nel vostro
compartimento. Quanta gente? Ma! A nu-
meraria s'arriverrebbe a cinque vertiginose.
Lasciamo andare. C'è, per fortuna, un
principio di fisica, quello dell'impenetrabi-
lità dei corpi, che impedisce a un certo
punto l'accesso di nuove persone nello
scompartimento. Ma lo sportello continua
impenetrabile ad aprirsi e a chiudersi, con
tonfi diabolici, perché c'è sempre della
gente che non vuol rassegnarsi a rimanere
a terra. Finché, lo sportello non si chiude
definitivamente sulle dita d'un vostro com-
pagno di viaggio...

Un'occhiata all'orologio, anche per ve-
dere se c'è ancora, nella tasca.
Le 20 e 30. Oh, solamente mezz'ora di
ritardo! Un'inezia. Vi affacciate per do-
mandare a un ferroviere gallante il suo
parere sulla locomobilità del treno. Il fer-
roviere sa, e ne è proprio sicuro, che si
partirà. Soddistato fate per sedervi sul ci-
vano, ma vi sedete invece sulle ginocchia
d'un prete. Scattate in piedi.

Sousi, ma, il prete...
- Oh, nulla - fa il prete con un sorriso
angelico - visto che lei prendeva aria al fi-
nestrino. Un po' per uno, caro signor ten-
te.

E rimane seduto, pacifico.
Voi siete militare, cioè forte e cavale-
resco, con tutti e rimanete in piedi.
Ma in previsione d'una prossima partenza
del treno, cercate una posizione più sta-
bile. Quindi movete con circospezione un
piede, poi l'altro, e il poggiate ambedue
sulle scarpe sciolte d'una signora.

- Oh! Dio mio
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

Il marito - sarà il marito certamente,
poiché le si stringe addosso scandalosamen-
te - (ma potrebbe anche non essere il ma-
rito) vi lancia un'occhiata furente. Non po-
tete più assumere una posizione stabile,
quindi è certo. Allora vi aggrappate alla re-
tina del bagaglio, ma la vostra mossa tira
una valigia sulla testa d'un maggiore

...
- Pardon, signora. Non ci si può muo-
vere.

La signora dorme, con la piccola bocca
socchiusa, e il marito, che potrebbe accen-
nare, dorme su di lei. Uscite nel corri-
dorio. Il vostro posto non c'è più. Lo oc-
cupano ora le scarpe del soldato che vi do-
mava vicino. Così rimanete tra il corridoio
e lo scompartimento a mezzo.
La brezza s'introduce e sveglia la dolce
signora.
- Dio mio, che freddo!
- Si sveglia il marito:
- E' la porta aperta, cara. Rivoltate a voi.
- Signore, chiudete, vi prego.
Voi siete convulso esattamente che, a
meno di farti passare la porta attraverso il
corpo, non potrete assolutamente chiudere.
Vi preparate a comunicare la vostra con-
vulsione al marito della dolce signora. Ma
la voce furibonda del maggiore vi fa sus-
sultare. Ma chiudete, per Cristo.
Allora salite a piè pari fuori dello scom-
partimento sulla panca d'un soldato, che
dette violentemente la porta, e vi rifugiate
nella marcia.

...
Arrivate, mettiamo, dopo tre giorni,
quattro, a casa vostra. Siete congedato.
Abbracciate vostra moglie sciupando la
cipriatura, insudiciate il vestidino chiaro di
vostro bimbo, e ve ne andate a letto. Con
le mutande e le calze. La notte russate.

La mattina investite la vostra gentile si-
gnora che vi porta il caffè, con queste pa-
role:

- Vai via, animale! Non vedi che è buio?
- L'animale sarebbe il vostro attendente.
Ma la vostra signora non capisce queste co-
se, e si fa un concerto non troppo bello del-
la vostra educazione.

Vi alzate e rifiutate la catinella. Andate
in cucina a lavarvi sotto il rubinetto. Do-
mandate i vostri abiti da borghese, e non
riuscite ad abbottonarli. La vostra signora
vi guarda sbuffare, e ride, e vi trova scori-
cemente obeso. Voi siete colpito nel vostro
amor proprio, scaraventate gli abiti ai quat-
tro angoli della camera e indossate ancora
una volta la divisa. A vostra moglie che
vorrebbe darvi una cravatta pulita, rispon-
dete sorridendo furbesamente e rivolgendosi
quella sudicia dal dritto al rovescio. La pas-
sate sul ginocchio per strarla e ve l'ap-
pate con un grosso spillo da baba.

Vostra moglie ha le lacrime agli occhi.
Vi trova sbuffante. Ella che pensava di far
accompagnare a teatro e di tenere un ri-
cettacolo!

A pranzo vi comportate in maniera ple-
tosa. Prendete tre volte minestra, vi inzup-
pate di pane, e non potete mai il bicchiere
di vino. La vostra signora, ma spesso il vostro
mangia e in fretta, perché la vostra signora
adopera la forchetta e tutto il ppa stin-
ne, con il risultato di far fuggire vostra mo-
glie disgustata.

La sera andate a teatro e vi scappa una
piccola, una levissima bestemmia perché
non trovate del palchi. E a vostra suocera
che vi chiede se ci sono almeno delle pol-
trone rispondete: Signori!

Al che la venerabile signora si apparta
con la figliuola e le dice melodrammaticamente:

- La caserma è un rovinato, figliuola mia.
A tutto il fare d'un soldato ubriaco.

A teatro si dà la volta o la capanna, non
ricordate bene? E la capanna, alla fine
del primo atto, le sentite un sonno, ma non
sanno.

E vi appollaiate dolcemente, per svegliar-
vi di soprassalto a un pizzico della vostra
signora suocera che malagratamente si
preoccupava più di voi che della scena o al
suono d'una tromba che vi pare suonò il
governo.

All'uscita dal teatro voi avete le gambe
che non vi reggono e berreste volentieri un
grappino, ma vostra moglie è satura d'ira
e è frettosa d'arrivare a casa per scorgere.

Prendete un'automobile a, arrivati, dimen-
ticate di pagare. Lo chauffeur vi rincorre
dentro il portone. Voi avete scambiato la
limousine da piazza per un camion militare
pagato e trovate l'operazione noiosa.

In camera da letto vostra moglie vi fa
una scena. Voi vi accorgete quando ha
finito che l'avete ascoltato in posizione
d'attenti.

Vi vien da ridere, e vostra moglie inter-
preta male il vostro sorriso e rincara la
dose del rimprovero, e finisce con lo scop-
piare in lacrime.

Andate per confortarla, l'accarezzate, e
vi accorgete con terrore che la vostra car-
rezza non risponde del tutto regolarmente.

Allora vi buttate vestito sul letto, e vi ad-
dormite di colpo.

L'indomani mattina cercate invano vo-
stra moglie, la quale si è trasferita in as-
soluta e non vuole ricevervi.

Implorate, supplicate, inutilmente. Vi
tocca pranzar fuori; e accettare un abbo-
camento con la signora suocera che esige
pentimento, promesse e giuramenti.

Vi dimostrate pentito, promettete, giurate.
Venite ad un accomodamento con vostra
moglie. La quale si trasferisce dal salotto
nel vostro letto.

L'indomani mattina vostra moglie vi giu-
dica meno severamente, anzi vi chiama: il
mio grosso cocco e guarda con compimen-
to le vostre spalle nude mentre vi in-
vate sotto il rubinetto, in cucina.

Teleco. Interland.
(Dal «Giornale dell'Isola» letterario)

LA NUOVA ITALIA

Unica rivista quotidiana della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 100 - Mezza L. 50 -
Un quarto L. 35 - Un ottavo L. 18
Una colonna L. 40 - Mezza co-
lonna L. 22 - Un quarto di colonna
L. 12 - Un quinto di colonna L. 8
Un ottavo L. 5.

In terza pagina
Intiera L. 150 - Mezza L. 75
Un quarto L. 40 - Un ottavo L. 25
Un decimo L. 15 Una colonna L. 75
Mezza colonna L. 40

In cronaca
Aumento del venti per cento su la
tariffa della terza pagina - Aderenti
per nozze, civili - cronaca ecc. L. 250
la linea corvo corpo 8 - Necrologi,
ringraziamenti, comunicati, nozze ecc.
L. 1,30 la linea di corpo 8 - In se-
retto L. 1,50 la linea - Annun-
ziari, notari ecc. L. 1,50 la

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a pa-
rola (minimo 1,50) - In segreto L. 0,20
a parola (minimo di L. 2,00)

Aumento tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pub-
blico sulle nuove tariffe postali, vi-
genti dal 1° Marzo.
Ecco le più importanti modifica-
zioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTA-
LI, per ogni porta di 20 grammi: di-
rette nel distretto d'importazione,
cent. 15; dirette fuori del distretto,
cent. 25.

Ne consegue che le lettere im-
poste a Tripoli per altre località del-
la Colonia (Horn, Zuzara, ecc.), per
le altre Colonie, e per l'Italia deb-
bono essere fruite con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent.
15, se contenenti comunicazioni epi-
stolari; cent. 10 se contenenti non
più di cinque parole, consistenti in
tratti convenzionali (auguri, felicitazioni,
ecc.); e cent. 5 se contenenti
solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent.
10 per il distretto; cent. 15 fuori di-
stretto;

CARTOLINE DELLO STATO DOP.
PIE: cent. 20 per il distretto; cent.
30 fuori distretto.

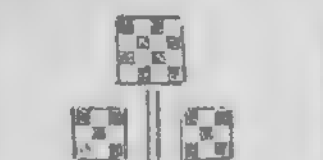
SUPPLEMENTO FRANGITURA
PER ESPRESSO: Cent. 50, median-
te applicazione di due francobolli
speciali da cent. 25.

AUMENTO DELLE TASSE DEI
VAGLIA POSTALI - A decorrere dal
1° Marzo u. s. anche le tasse per la
emissione dei vaglia hanno subito
un leggero aumento.

I vaglia fino a L. 10 per il distret-
to postale saranno soggetti alla tas-
sa di cent. 10; quelli fuori distretto
alla tassa di cent. 15 - I vaglia di-
retti nel distretto postale, d'importo
dalle 10 alle 25 lire, saranno sog-
getti alla tassa di cent. quindici;
quelli diretti invece fuori distretto
saranno soggetti alla tassa di cent.
venticinque.

Chiunque debba acquistare, o ven-
dere qualunque oggetto, inserisca un
«Avviso Economico» sulla «Nuova
Italia». Otterrà con poca spesa il
suo scopo.

Gli autori che desiderano stam-
pare le proprie opere, sia letterarie,
sia scientifiche, in modo che ne ri-
sultino edizioni eleganti ed accurate,
si rivolgano per preventivi e chia-
rimenti alle «Nuove Arti Grafiche»
il cui Stabilimento, largamente for-
nito di macchinario, di caratteri, e
di carta, può assumere qualunque
lavoro del genere.



Accurata esecuzione

LAVORI

TIPOGRAFICI

di lusso e commerciali

SOCIETA' ANONIMA

«Nuove Arti Grafiche»

Capitale 200.000 interamente versato

Si eseguisce qual-
siasi genere di lavoro, con
massima precisione e pun-
tualità, a prezzi con-
venientissimi

BIGLIETTI DI VISITA
PARTECIPAZIONI - GIOR-
NALI - RIVISTE - SCAM-
PIATI COMMERCIALI E
VARI

francobolli
della «Croce Rossa»

Non si tratta di francobolli
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli
data al pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

Si tratta di francobolli patriottici
data al pubblico di «Croce
Rossa», e gli inviti volti al vol-
to del pubblico di «Croce Rossa»
di questi, anziché di francobolli

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città: vettura
di un cavallo (fino a due persone)
di giorno L. 0,80, di notte L. 1,25.
Idem a due cavalli (fino a quattro
persone) L. 1,25 e L. 1,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

Servizio a corsa fuori città di gior-
no L. 1,50, di notte L. 2,00.
Idem a due cavalli L. 2,00 e L. 2,50.

La Piccola Antologia Popolare

si trova in vendita: — Elegantissi-
mo libriccino di 100 stitissime pagine
L. 1. — Copiene: Cenni sulla Geo-
grafia Fisica e Politica d'Italia; Cen-
ni sulle Venezie radente; sulla Bal-
maria; sull'Eritrea; la Somalia; la
Libia, e le altre colonie. La Fam-
iglia Reale d'Italia; Governatori del-
la Libia; e poi: Poesie di Dante, di
Carver, di Carducci, di Manzoni, di
Leopardi, di Petrarca, di D'Annun-
zio, di Mammì; prose di Mazzini, di
Abba, di Pellino, di Vannucci; pro-
clami di V. E. II e di Garibaldi; e
infine: il Discorso di D'Annunzio al
popolo di Roma, tutti i principali
Proclami dell'attuale Guerra; una
raccolta di Detti e di Massime me-
morabili; le Norme di primo soccor-
so ai feriti; i Consigli per chi si vuol
sposare; i Danni dell'alcool e dell'a-
buso del Vino.

Ottimo, interessante, dilettevole,
ed utile lettura per tutti!

Vendesi presso le librerie Filo-
sophi, Fichera, Fornasari.

DISCOPATI I

Mettete un annuncio su «La Nu-
ova Italia», con pochi centesimi rag-
giungerete il vostro scopo.

COMMERCIANTI I

Come volete vendere una merce
senza farla conoscere? E l'unica
maniera, rapida e completa è la
pubblicità. «La Nuova Italia», un-
ico giornale della Libia attraverso i
suoi annunci fa diventare il bronzo
dei commercianti oro.

La reclame è l'anima del commercio

Un ordine del giorno del Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli

Si invocano provvedimenti per l'Agricoltura

La Presidenza del Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli ci ha ieri comunicato il seguente ordine del giorno, votato il 30 marzo u. s.:

«Ritenuto che gli Agricoltori non hanno finora ottenuto dal Governo alcun appoggio, nonostante le promesse ripetutamente fatte, e manifestate sotto varie forme;

«Ritenuto che per tale stato di cose si rende necessario provocare dei provvedimenti atti ad incoraggiare gli Agricoltori, al fine di evitare il loro allontanamento dalla Colonia, e anche promuovere lo sviluppo dell'industria agricola colla immigrazione di altri coloni; delibera di invitare il Governo a prendere i provvedimenti necessari per assicurare l'avvenire agricolo della Colonia, e principalmente:

1) Modificare i contratti di concessione di terreni demaniali già fatti, presentando questi innumerevoli inconvenienti: riformando il R. Decreto 13 Luglio 1914 N. 726, e stabilendo come principio fondamentale che le concessioni demaniali diventino proprietà privata in modo da stabilire in favore del concessionario un diritto reale sul fondo, allo scopo di rendere possibile le garanzie reali chieste per il credito agrario;

2) Avvisare i mezzi opportuni per l'ammissione dei coloni allo sconto del credito agrario;

3) Assegnare annuali premi di incoraggiamento;

4) Provvedere al sollecito disbrigo della pratica per l'impianto di una centrale termoelettrica per l'azionamento di moto-pompe per l'estrazione dell'acqua dai pozzi;

5) Fornire agli Agricoltori macchine e utensili da lavoro;

6) Impiantare pozzi artesiani per l'irrigazione;

7) Risarcire i danni risentiti dagli Agricoltori per effetto della ritirata dell'interno del 1915, estendendo le stesse leggi per la Colonia che sono state adottate dalla Madre Patria;

Delibera altresì di comunicare il presente ordine del giorno al Governo locale; alla stampa locale, ai principali giornali d'Italia; al Ministero delle Colonie e dell'Agricoltura, all'Istituto Superiore dell'Agricoltura; all'Istituto Coloniale e alla Associazione Commerciali di Tripoli.

Il vibrato Ordine del Giorno votato dal Consorzio Agrario Cooperativo non ha bisogno di lunga illustrazione, e di prolissi commenti.

Chiunque risieda in Libia da qualche tempo; chiunque, pur essendovi giunto da poche settimane, non sia del tutto privo di un po' di acume, e possieda, anche in scarsa misura, lo spirito di osservazione, è certamente convinto che la ricchezza reale della Libia, che la base più sicura del suo avvenire, consiste quasi esclusivamente nelle risorse agricole.

E' inutile, anzi dannoso, illudere noi ed illudere altri col miraggio di fantastici commerci e di mirabolanti industrie, ove gli uni e le altre non traggano alimento da vasti, razionali, e pertanto redditizi, impianti agricoli.

Ciò premesso scaturisce da sé che gli aiuti e gli appoggi invocati dalla benemerita classe degli agricoltori di Tripoli, sia dal Governo Centrale, sia dal Governo Locale, non potranno che riuscire grandemente giovevoli all'economia generale della Colonia, e convertirsi in maggiore benessere morale e materiale per tutti,

compresi, quindi, anche i non agricoltori.

Se l'esiguo manipolo di agricoltori, superstiti dei tanti, che qui sbarcarono pieni di speranze, come in una terra promessa, anni or sono, portandovi entusiasmi, capitali ed energie, dovesse, a sua volta, ammainare la bandiera, cedere le armi e andarsene, per mancanza di adeguate provvidenze, il giorno no la Colonia sarebbe colpita da una grave afflitta, e, forse, per tutta, attraverso alla storia, si direbbe miseramente dispersa. Senza pensare ancora che la notizia del fallimento fatto dai coraggiosi pionieri dell'agricoltura tripolina, non tarderebbe a diffondersi in Italia, e nelle altre colonie mediterranee, scongiando per molti anni chichessia a ripetere il tentativo.

I desiderata espressi nei numeri 1, 2, e 3 dell'ordine del giorno sono così evidenti, che il loro accoglimento non può trovare alcuna seria opposizione.

Sul N. 4, riguardante l'impianto di una centrale termoelettrica per l'azionamento delle moto-pompe, ne cessare ad estrarre l'acqua dai pozzi, ci piace ricordare come il nostro giornale si sia da lungo tempo occupato della risoluzione dell'importante problema, pubblicando anche una apposita serie di articoli, che ottennero le generali approvazioni.

La fornitura di macchine e utensili di lavoro agli agricoltori, adesso che l'attività delle principali officine italiane si è rivolta dalla produzione di guerra alla produzione di pace, può farsi senza soverchio dispendio, e con la indispensabile celerità.

L'impianto di pozzi artesiani per l'irrigazione, necessità viva, sentita, ed impellente, non è la quadratura del cerchio, e può benissimo avvenire in breve spazio di tempo, almeno nelle località dove occorre provvedere con maggiore sollecitudine.

Infine la delimitazione delle vecchie pendenze, sorte in seguito alla dolorosa ritirata avvenuta nel 1915, mentre varrà a risarcire benemeriti agricoltori dei danni realmente subiti, li metterà eziandio in grado di affrontare i nuovi lavori, cui si preparano, coi necessari mezzi economici, e con l'animo sereno.

Concludendo, ci sembra che l'ordine del giorno degli agricoltori di Tripoli, lungi dal contenere alcuna pretesa esagerata, additi opportunamente e tempestivamente al Governo e all'opinione pubblica le principali questioni da risolvere, per uscire risolutamente dalla stasi causata dalla guerra, ed incamminarci verso quello sviluppo agricolo della Libia che è nel cuore di tutti.

— S. S. S. —

la Libia

Barz

Si è convocato il Consiglio Agrario Cooperativo di Tripoli, per discutere l'ordine del giorno, e per deliberare sui provvedimenti da prendere.

Il Consiglio, presieduto dal Presidente, ha approvato l'ordine del giorno, e ha deciso di inviare una delegazione al Governo, per presentare le istanze dei coloni.

حقوق النساء
روم ١٢ في ٩ مارس - تأخر
تأخر مجلس النواب طويلا
في مسألة حقوق المرأة ثم وافق
على الغاء المادة التي تقضي
بإستصدار إذن الزوج في مسائل
الزواج ثم أشتد الجدل في مسألة
الطلاق فوافق عليه بعض النواب
ودافعوا عنه ولكن المجلس
رفضه

الايطالية الشرقية

بضائع الشرق
نابولي في ٩ مارس - تأخر
سافرت الباخرة كونتاتينوبولي
والباخرة بلغاريا الى الاتاتوموالي
الشرق ومعه بضائع مختلفة من
منسوجات ومقدرات غذائية وآلات
وغير ذلك من المصنوعات الايطالية
الايطالية الشرقية
من المظم
المصرية

مشروع تمويل روسيا
بارز ١٢
تلقت شركة راديو من كونهاض
خا بان حكومة اميركا بالاتفاق
مع الحلفاء قد عرضت على تسن
الرحالة الشبه ان يتولى منصب
تمويل روسيا اتخاذ ما يلزم لتنظيم
هذا الامر

وقد قبل الرحالة بارتياح
على ان اميركا تهم بالارزق
الواجب ارسالها لروسيا
ويذهبون الى ان التفقات الشهيرة
المقتضاة لهذا العمل تبلغ خمسين
مليون دولار
يبد ان شرط هذا التمويل
هو صرف لمداد في جميع
ايادين

اخبار ليتوانيا

ستوكهولم ١٢
جاء من كونو
ان الصحافي سميتونه اختاوه
رئيسا لدولة ليوانيا
وقد دحر الليتوانيون العساكر
من الميدان كله

ادارة فافازيا

ازيليا ١٢
جاء من مفاكو
انهم قبلوا الحكومة الثورية
وانهم اذ عدوا التوفيق بين
الحزب الاشتراكية و باجسية
اخارو ادارة

الحصار الجمهوري في
زغاريا
فيومي ١٣
جاء من زغاريا لخبر بان
مع منع الحكومة السرية فقد
اجتمع في ٩ الحزب نواب
احزاب الة لادين الديمقراطيين
ولكريكال وقرروا ان يوجهوا
في حزب واحد باسم الحصار
الجمهوري

ثم عينوا الخطة الواجب اتاعها
تجا. عنف السيادة السرية
وقرروا ان الحصار الجمهوري
الممثل للشعب لكرواتي من اخره
سيضاعف مساعيه بشر المطالب
الكرواتية بالرغم من مناهضة
السرب
وارسلوا تفرقات الى مؤتمر
بارز الا ان الحكومة السرية
صادرتها

يبد. ان الاحتجاجات المقول
فيها مع كرواتيا على ان يقطع
في مصره واقعة من رويان
من الناس ستصل الى الحلفاء
ببارز

ووردت اخبارها من سلافونيا
والبوينة
اوصالات التفرافية
مع الشرق

روم ١٣
اعيدت المواصلات التفرافية
مع الارمن وسورية وفلسطين
وما بين النهرين وباقي الجهات
الخارجية
مركز جمعية الامم
روم ١٣
اخترت لجنة جمعية الامم مدينة
جينيفرا مركزا للجمعية

اعطاب الطليانية
بارز ١٣
ترد البرقيات يوميا على نواب
ايطاليا من الطلياني القاطن في
ال د المقذة وهي تضم لشعائهم
اطليانية ورتبهم في انضمامهم
لا ايطاليا

لاكتشافات الاثرية
روم ١٢
زار جلالة ملك ايطاليا قصر
كاريل وتصنع الآثار التي
اكتشفوها وهي من بقايا
الحزب الاشتراكية و باجسية
هيكال مشقري

Informazioni e telegrammi

Un opportuno monito dell'Inghilterra all'Austria

ZURIGO, 15 — Si ha da Vienna la notizia che il plenipotenziario inglese Commingham ha comunicato al Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Bauer che il Governo Britannico lo autorizzò a dichiarare ufficialmente che se avvenissero disordini nell'Austria tedesca, l'importazione delle merci, compresi i viveri e delle materie prime sarà del tutto arrestata.

I preliminari di pace

PARIGI, 15 — Il «Paris Midi» riproduce una informazione di un giornale di Chicago, avuta da una alta Autorità, secondo cui, in seguito alla riunione tenuta ieri sera presso Wilson, i tedeschi riceverebbero i preliminari di pace entro il 25 corrente.

Tutte le questioni relative ai vari confini nazionali saranno decise prestissimo.

Si cercherà anche di fissare la data della probabile conclusione della pace, perchè Wilson si prepara a lasciare la Francia ai primi di Maggio. Credesi che verranno indicati ai tedeschi i termini del trattato finale, e si dice che sarebbero giunte dal Governo di Ebert e Scheidemann assicurazioni che siffatte condizioni verranno accettate.

Gravi eccessi in Sassonia

Il Ministro della Guerra assassinato

DRESDA, 15 — Sabato scorso, in occasione della dimostrazione contro il Ministero della Guerra, la folla eccitatissima penetrò nel palazzo del Ministero, dove acciuffato il Ministro stesso Mawring, lo trascinò nella strada, malmenandolo.

Infine gettò il disgraziato ministro nell'Elba, dove venne finito a fucilate.

La traversata dell'Atlantico a volo

NEW-YORK, 15 — L'aviatore Hawer aveva comunicato ieri all'apposita giuria che sarebbe partito questa mattina per la traversata dell'Atlantico.

Però, a causa del tempo cattivo, la partenza fu rimandata.

Un volo da Terranova in Europa

NEW-YORK, 15 — Il «New York Herald» pubblica che tre idrovolanti americani partiranno il 15 corrente per Terranova, per tentare la traversata dell'Atlantico.

La pace si avvicina

PARIGI, 15 — Si conferma che un giornale di Chicago ha ottenuto informazioni da un altissimo personaggio, secondo cui ieri sera sarebbe stato deciso al domicilio del Presidente Wilson che i tedeschi riceveranno il giorno 25 il protocollo dei preliminari di pace.

Credesi che in esso avranno la propria soluzione tutte le questioni importanti.

La responsabilità della Germania

PARIGI, 15 — Il «Tepms» pubblica che nei preliminari di pace si riconoscerà come la Germania abbia avuto la responsabilità della guerra.

Il bacino della Sarre

PARIGI, 15 — Il «Tepms» pubblica che la soluzione della questione riguardante il bacino della Sarre, importerà il trasferimento della proprietà delle miniere di carbone alla Francia.

Si adotteranno provvedimenti affinché lo sfruttamento delle miniere non sia ostacolato dalle ingerenze tedesche.

Le truppe polacche

BASILEA, 15 — Il trasporto delle truppe del Generale Haller attraverso la Germania avrà inizio il 16 corrente.

I francesi a Francoforte

ZURIGO, 15 — Si riceve da Francoforte la notizia che sabato scorso le truppe francesi hanno occupato Griesheim, sobborgo di Francoforte.

Torbidi nel Brunswick

ZURIGO, 15 — Si ha da Berlino che il Generale Harker ha ricevuto

l'ordine di entrare con le truppe nel Brunswick, per assicurare le comunicazioni postali-telegrafiche e telefoniche, nonché quelle ferroviarie, impedendo gli atti vandalici.

Proteste tedesche

BASILEA, 15 (sera) — Si ha da Francoforte che la Commissione tedesca di armistizio ha protestato contro l'occupazione di Griesheim, da parte dei francesi, dicendo che il Governo ha l'impressione che i francesi vogliano metter mano sulle fabbriche di proiettili quivi esistenti.

Dall'Italia

Buone speranze sulle questioni italiane

ROMA, 15 — La migliore prova che le questioni italiane saranno risolte favorevolmente, a noi, e alle nostre aspirazioni, è data dall'andamento dei mercati borsistici.

La rendita ha guadagnato quasi una lira dalla chiusura di sabato, e si quota a L. 85.

La questione dell'Adriatico

ROMA, 15 — I giornali ricevono da Parigi la notizia che il Consiglio dei Quattro inizierà la discussione sull'Adriatico.

Un volo di 1266 Km.

ROMA, 15 — Il sergente aviatore Duse, partito da Centocelle alle ore 9 di ieri mattina è giunto di ritorno ieri sera alle 20, compiendo il raid Roma-Brindisi e viceversa di 1266 chilometri.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Mercoledì, 16 Aprile 1919: S. Contardo.

Il popolo di certi vandalismi

Lettera sperduta

Caro Cronista
Io non so — né m'importa sapere — chi sia il Nome Tutelare dei vari arbusti che fanno discreta pompa di sé per le ampie ed assolate vie di Tripoli: ma chiunque egli sia, di buona o di cattiva volontà, di bianco o di negro umore, viltà o durezza, a tuo mezzo, egregio cronista, tengo a sollecitarlo perché non abbandonando più oltre allo scempio dei vandalismi passanti tutte quelle pianicelle che, frequentemente martoriato, non vogliono assolutamente morire e restare lì a dimostrare il contrario a quanti si affannano a voler denigrare la terra di Libia.

Non ci vuol molta fatica, né molta spesa a coltivare e ad innaffiare; a impalare e a proteggere le suddette innocenti ed utili creature del verde. Si muova questo nome a farlo.... per ragioni di carità se non di amor proprio e di sentimento.

Ogni pianta attecchita — in terra di Libia — oltre al benessere materiale che potrà arrecarci, varrà, per l'avvenire, a frustrare gran parte delle cattive voci che i «venuti per forza» — van — da un pezzo, divulgando ai quattro venti, e varrà a far riscuotere la speranza nel cuore dei volenterosi.

Fo voti che la mia preghiera, pubblicata dalla chiara voce del tuo giornale, faccia breccia nell'animo di quegli cui la presente è realmente diretta, perché, in prosieguo, pigli realmente a cuore l'ornamento arboreo delle scure tripoline popolando di piante più adatte e, fin dal trapianto, abbastanza alte per fronteggiare i nevastentici pruriti degli oscuri vandali locali.

Con stima

B. Mendicino

Un piazzale abbandonato

Il Signor Tortorelli ci prega di attirare alla attenzione delle competenti Autorità lo stato deplorevole in cui trovasi il vasto piazzale, sito in Via Riccardo, nel punto in cui tale strada si incrocia con Via Machina.

Detto piazzale, un tempo usufruito da privati, è circondato di steccato, è ormai in balia di chiochessia voglia gettarvi rottami, immondizie e spazzatura.

Sembra che l'impresa della Pubblica Pulizia non voglia occuparsi, asserendo che non le spetta; d'altra parte i cittadini che abitano nelle case vicine, giustamente osservano che qualcuno deve pur pensare a rimuovere lo scempio.

Siamo quasi in estate, e tutti sanno che i cumuli di immondizie sono il focolaio dei peggiori micosi, che le mosche si infestano poi di stagione per ogni dove.

Ci bisogna pertanto che sarà provveduto.

GLI SPORTS A TRIPOLI...

Domani la scorsa sul campo presiede il Comandante Fradeletto, che ha una decina di foot ball fra la squadra dei soldati del Comando di Artiglieria, e la squadra del «Vigor Club».

La partita si svolge animatissima, ed accanita nel primo tempo.

Nel secondo tempo si accentuò la superiorità del «Vigor», mentre gli artiglieri dimostravano alquanto lassatezza.

La partita si chiuse con sei goals del «Vigor» a uno.

AVVISO

Il bibliotecario della Società Dante Alighieri invita tutti coloro che da tempo detengono libri in lettura, a volerli al più presto restituire alla biblioteca in modo che si possa procedere ad un riordinamento della medesima.

Giornale dei Giornali

Per agevolare l'industria agricola nel territorio occupato, e per assicurare maggiori disponibilità di tabacco, il Comando Supremo (Segretariato Generale per gli Affari Civili) di accordo con l'Amministrazione del Monopoli Industriale, dopo gli studi necessari, ha autorizzato la coltivazione di determinate varietà di tabacco nei territori occupati del Trentino e della Venezia Giulia, riservandosi di estenderla, appena possibile, agli altri territori occupati.

Sono state fissate le tariffe dei prezzi ai quali i prodotti verranno a suo tempo acquistati e si è disposto perché i coltivatori abbiano dalla Direzione Comarionale delle Colture del Tabacco di Venezia l'assistenza e gli aiuti necessari onde la coltivazione proceda in modo razionale e vantaggioso.

Il Signor E. S. Palen, assistente dello «Shippin» board Americano, accompagnato dal suo segretario e dal signor Spanier, è giunto a Roma da Parigi.

Egli visiterà i principali porti italiani al fine di farsi un esatto concetto del loro funzionamento e prendere i necessari accordi per facilitare la potenzialità dello scarico e conseguentemente aumentare i rifornimenti in specie quelli di carbone con l'aumento del necessario tonnellaggio. Sarà accompagnato nella visita dal commendatore Pimper vice direttore generale del traffico marittimo messo a sua disposizione dal Ministro De Nava.

Allo scopo di agevolare il corso della pratica relativa alle pensioni di guerra, sarà prossimamente emanato un Decreto col quale si autorizza il Ministero per le pensioni di guerra a nominare Commissioni speciali con il compito di assumere tutte e anche in parte le attribuzioni spettanti all'Ufficio Provinciale per le pensioni di guerra. Il Decreto concede anche al detto Ministero la facoltà di fare eseguire ispezioni in ogni ufficio al fine di assicurare il regolare andamento del servizio delle pensioni di guerra se non procede regolarmente o con insufficiente rapidità. Commissari speciali potranno promuovere dal prefetto della rispettiva Provincia i provvedimenti di cui all'art. 226 della Legge Comunale e Provinciale.

Un Decreto del Ministro dell'Industria, Bona per i mesi di Aprile e Maggio il prezzo del gas:

Lucca per qualunque uso L. 34; per illuminazione L. 34 - Prato 36 e 36 - Siena 47 e 47.

Il prezzo del carbone coke alla rinfusa L. 300; polvere grigliata L. 105.

E' stata costituita la Commissione ministeriale per i miglioramenti ai ferrovieri. Essa è composta dei sigg. Costa, Durando, Ferri, Rosati, Sbrana, Sisti, delegati del Sindacato ferroviario, Alessandri, Carones, Cattaneo, Josi, Ferri, Orso, Ravelli, designati dalla Direzione Generale delle Ferrovie; Mazza e Boldini del Comitato del Lavoro, eletti dal Ministero. La Commissione ha iniziato i suoi lavori con l'intervento del Ministro dei Trasporti on. De Nava. Egli ha espresso l'augurio che fra i Delegati di classe ed i rappresentanti delle Amministrazioni si venga ad un rapido e completo accordo. Il primo argomento di discussione è quello della giornata di otto ore di lavoro. Quando verranno in discussione le questioni relative ai ferrovieri avventizi saranno aggregati alla Commissione, secondo espliciti affidamenti dall'on. De Nava, rappresentanti del Sindacato Ferroviario Avventizi.

Un grande successo per l'arte italiana è stato riportato al Teatro dell'Opera da Luisa Tetrazzini, venuta espressamente a Parigi per prestare il suo concorso alla grande rappresentazione di gala organizzata dal Sindacato della Stampa parigina, a beneficio dei fanciulli delle regioni liberate e alla quale sono intervenute la Regina e la principessa reali di Rumania, la signora Wilson e la signora Poincaré. L'illustre artista che ebbe campo di mostrare tutta la sua virtuosità nell'aria della «pazzia» dell'«Amleto» di Thomas e nella grande aria della «Semiramide» di Rossini, per aderire alle richieste del pubblico entusiasmo, eseguì anche le «variazioni» del «Carnegale di Venezia», che solo può affrontare una voce prodigiosa come quella dell'eletta artista. L'ottimo della rappresentazione ha fruttato ben 412, 300 franchi.

Il Fascio romano per la difesa nazionale ha mandato all'on. Orlando a Parigi il seguente telegramma: «Fascio romano per la difesa nazionale signor interprete della volontà della cittadinanza invoca l'annessione all'Italia dell'intera Dalmazia in nome del diritto della vittoria e del dovere di redimere i fratelli dallo odio glogio straniero. Prof. Vittorio Rossi, prof. Dante Caporali, avv. Alberto di Rosa, prof. Antonio Amante, Maria Ryger, Federico Valerio Rossi prof. Marino Lazzari, Spartaco Murro».

Il Daily Express riceve dal suo corrispondente di Bilbao alcune interessanti informazioni sull'epidemia di colera sviluppata in Spagna, sembra che tutte le grandi città spagnole siano ora in preda a convulsioni di carattere economico rivoluzionario, che in alcune località hanno raggiunto pericolose proporzioni. A Siviglia 16 associazioni di lavoratori sono state disciolte, i loro locali vennero occupati dalla Polizia; i membri del Comitato direttivo furono imprigionati. A Barcellona gli avvenimenti prendono una pessima piega.

A Viareggio alcuni ragazzi si divertivano, in via della Fontanella con una «spoleta» di un 152, si dice trovata a caso.

Improvvisamente nel batterla, questa è scoppiata. Il ragazzo Otello Sodini di Giulio, di anni 5 abitante in via della Fontanella al N. 5, riportava una ferita a canale completa del piede destro con foro d'entrata alla punta del piede e d'uscita al dorso del medesimo. Alla Misericordia dove è stato medicato dal dottor Emilio Del Greco è stato giudicato guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

Gli altri ragazzi sono rimasti, chi più chi meno, leggermente feriti.

Il Consiglio dei Sovieti in Ungheria, ha proceduto alla nuova elezione dei commissari del popolo. Alla presidenza è chiamato Alessandro Garbay, alla politica interna, all'industria, alla guerra sono stati eletti quattro o cinque commissari per ciascuno. Agli esteri rimane Bela Kun, il quale però fa pure parte della difesa nazionale. Sono stati eletti con funzioni organiche nel Governo, il commissario tedesco del popolo ed il commissario ruteno.

مظاهرة في بروكسل

بروكسل ١٣

أقاموا مظاهرة عظيمة في

تاتوا موني وشادوا فيها بمطعم

على إيطاليا

واشترك فيها جلالة الملك البر

فتهف له المتمهرون . وخطب

موريل رئيس الوفد المجكي لدى

اركان الحرب الطليان فيبر اهمة

عمل إيطاليا في الحرب . فعددها

نهض الشعب واخذ يهتف لتحي

إيطاليا وكات الجاية الطليانية

تهتف ليحيي المجيك

عصبة الامم

باريز ١٢

عقدت جمعية الامم جلستها

الرابعة عشرة برقا ٤ واسن

الاسطول الياباني في

ناوبو

ناوبو ١٣

وصل القسم الحري الياباني

واقدا من مالمه

هو مولف من مدرعة واربع

طرادات امامة الاميرال كوكسادو

وفند وصومع في ثغر ناوبو قبادل

الاميرال الياباني والاميرال الطلياني

سيمونتي الزياره

ويتوجه اميرال اليابان غدا لا

رومه لزيارة العاصمة

رومه ١٣

وصل الاميرال الياباني قوئد

الاسطول الراي في مياه ناوبو

فقتابه موطفو السفارة وكثير من

الاسكك الطليان

المسالة البولندي

ريز ١٣

زار بادرسكي الوجهه ارلندو

وحادئ اكثر م ٤٥ دقيقه

ثم تم تيب بادرسكي اندي

اللويد جورج وزارهوفر المفتش

العالم للقوين وشكره على الارزاق

المرسله في بولندا وطلب منه

ان يمونها

فجاء بما يرتاح له البال

باريز ١٣

لم يبرح ففكر مجلس الحلفاء

بباريز ضرورة تموين الش عب

البولندي

سويسرا وايطاليا

برن ١٣

اررل رئيس الجمهوريه

السويسريه له جلالة ملك ايطاليا

تلفرافا يقول فيه ان موزرا ما

برحت تعد من واجباتها ضرورة

مساعدة اهل الباسا

وقد كان جلالة شكره

من عنابه بلاده بالاساري

الطليان

LIBRI-CARTA DA LETTERE-BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche"

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Da FANTOCCHI e BERETTA - vini del Vesuvio - Capri Gragnano - Lacrima - Corvo.

Avviso interessante LA CASA DI VENDITE B. TORTORELLI VIA AZIZIA 35-37

Si prega far noto ai Signori Funzionari, Ufficiali, Impiegati, Professionisti, quei residenti, che intendessero impiantare Casa in Tripoli, che dispone di un appartamento completamente ammobiliato già appartenente ad un alto funzionario dello Stato, rientrato in Italia.

«Importante» Acquistando il Mobiliario si può affittare anche la casa come si trova. Strada centralissima con balcone. Impianti di Luce Elettrica e Acqua Bumelliana.

Consueto diritto di Vendita della Casa B. Tortorelli.

Lo scioppo e le polveri di Ernesto Pagliano di Napoli, tutte le specialità estere e nazionali si trovano presso la

Farmacia SALV. ZACCARIA

Via Arbaa Arsaa N. 27

(Via della Questura)

Rumenio tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle nuove tariffe postali, vigenti dal 1° Marzo.

Ecco le più importanti modificazioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTALI, per ogni porto di 20 grammi: dirette nel distretto d'importazione, cent. 15; dirette fuori del distretto, cent. 25.

Ne consegue che le lettere imposte a Tripoli per altre località della Colonia (Homs, Zuara, ecc.), per le altre Colonie, e per l'Italia debbono essere francate con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent. 15, se contenenti comunicazioni epistolari; cent. 10 se contenenti non più di cinque parole, consistenti in frasi convenzionali (auguri, felicitazioni, ecc.); e cent. 5 se contenente solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent. 10 per il distretto; cent. 15 fuori distretto;

CARTOLINE DELLO STATO DOPPIE: cent. 20 per il distretto; cent. 30 fuori distretto.

SUPPLEMENTO FRANGATURA PER ESPRESSO: Cent. 50, mediante applicazione di due francobolli speciali da cent. 25.

AUMENTO DELLE TASSE DEI VAGLIA POSTALI — A decorrere dal 1° Marzo u. s. anche le tasse per la emissione dei vaglia hanno subito un leggero aumento.

I vaglia fino a L. 10 per il distretto postale saranno soggetti alla tassa di cent. 10; quelli fuori distretto alla tassa di cent. 15 — I vaglia diretti nel distretto postale, d'importo dalle 10 alle 25 lire, saranno soggetti alla tassa di cent. quindici; quelli diretti invece fuori distretto saranno soggetti alla tassa di cent. venticinque.

Chiunque debba acquistare, o vendere qualunque oggetto, inserisca un «Avviso Economico» sulla «Nuova Italia». Otturrà con poca spesa il suo scopo.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città: Vettura ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,80, di notte L. 1,25. Idem a due cavalli (fino a quattro persone) L. 1,25 e L. 1,50. Per ogni persona in più cent. 15.

Servizio a corsa fuori città di giorno: Dalla città al Parco Dirigibili L. 2; 2,50; 2,80; 3,50. Idem al Cimitero Cristiano (esclusi gli accompagnamenti funebri) 2,30; 3; 3,80.

Idem a Porta Gargares L. 2; 2,50; 3; 3,50.

Idem all'accampamento arabobeduno L. 1,30; 1,80; 2,30; 2,80. Idem all'Ospedale Militare L. 1 e trenta; 1,80; 2,30; 2,80.

Idem a Porta Ben Gascir L. 2; 2,50; 3; 3,50.

Idem alla Caserma Freschem L. 2; 2,50; 3; 3,50.

Idem alla Caserma Cavalleria L. 1; 1,30; 1,50; 3.

Idem a Porta Tarkuna L. 3; 4; 5.

Idem ai Baraccamenti Militari di Forte Hamidiè L. 2,20; 2,80; 3; 3,80.

Idem al Serbatoio Bu-Meliana L. 2; 2,50; 3; 3,50.

N. B. Il primo importo si riferisce alle vetture a 1 cavallo fino a 2 persone; il secondo a quelle a 2 cavalli fino a due persone per le corse di andata soltanto il terzo ed il quarto rispettivamente alle vetture a uno e due cavalli fino a due persone e per corse di andata e ritorno.

Per ogni persona in più Cent. 15.

Alla Caserma Imperiale per Stabilimenti balneari di spiaggia telegrafo: Vetture a 1 cavallo fino a 3 persone (2 bambini contano per una persona) L. 1,20.

LA NUOVA ITALIA

Unico giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 5.

In terza pagina

Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 — Un sedicesimo L. 15 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40.

In cronaca

Aumento del venti per cento su la tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culla, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunci giudiziari, notari ecc. L. 1,80 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)

Gli autori che desiderano stampare le proprie opere, sia letterarie, sia scientifiche, in modo che ne risultino edizioni eleganti ed accurate, si rivolgano per preventivi e chiarimenti alle «Nuove Arti Grafiche» il cui Stabilimento, largamente fornito di macchinario, di caratteri, e di carta, può assumere qualunque lavoro del genere.

ULTIME NOTIZIE

Clemenceau e l'Emiro Feysal

PARIGI, 15 — Il Presidente Clemenceau ha ricevuto in udienza l'Emiro Feysal.

Lloyd George

PARIGI, 15 — Lloyd George è partito per Londra.

La Regina di Rumania

PARIGI, 15 — Il Presidente Clemenceau ha visitato la Regina di Rumania.

Verso la soluzione

PARIGI, 16 — Il Presidente Wilson ha dichiarato al «Temps» che presto si potrà giungere ad una soluzione soddisfacente delle questioni più complicate.

Una grandiosa manifestazione parlamentare

ROMA, 16 — Numerosi parlamentari, riuniti a Montecitorio hanno approvato alla unanimità un ordine del giorno, nel quale si afferma che il popolo italiano e ora più che mai unito, e concorde nella stessa ineluttabile volontà, che sostiene il Governo quando si respinsero le insidiose offerte del nemico, e si reclamo l'intervento armato.

L'ordine del giorno aggiunge che nessun governo, nessun parlamento potrebbe accettare una pace, la quale disconoscere la volontà, nettamente affermata dalla italianissima Fiume, ed offendesse i sentimenti e gli interessi del popolo italiano, negandogli le rivendicazioni territoriali, e le riparazioni economico-finanziarie, nonché la sicurezza delle sue frontiere.

L'ordine del giorno è firmato da oltre cento senatori, e duecento deputati.

I problemi dell'Adriatico

ROMA, 16 — I giornali pubblicano che ieri mattina nel pomeriggio il Presidente Wilson, e l'on. Orlando hanno conferito lungamente sui problemi dell'Adriatico.

Nel pomeriggio l'on. Orlando fu accompagnato da Ossinak, deputato di Fiume, il quale, in perfetto inglese, sosteneva validamente le rivendicazioni italiane.

La discussione durò in complesso quattro ore e mezza; e sarà ripresa domani.

Onoranze a Leonardo da Vinci

ROMA, 16 — Il Comitato esecutivo per le onoranze a Leonardo da Vinci, nella ricorrenza del quarto centenario, prepara grandi festeggiamenti in Campidoglio.

Il 3 Maggio avrà luogo la commemorazione ufficiale, coi festeggiamenti ufficiali, cui prenderanno parte anche i Reali.

Si terranno conferenze in tutte le città italiane: Trento, Trieste e Fiume comprese; e sarà indetto un pellegrinaggio a Vinci.

Il viaggio dell'on. Fradeletto

TREVISIO, 15 — L'on. Fradeletto dopo aver preso parte ad una adunanza in Prefettura, con le Autorità locali è partito per Conegliano.

Calma completa in Egitto

CAIRO, 16 — Calma completa regna in tutto l'Egitto.

Lo stato d'assedio in Sassonia

SASSONIA, 16 — Lo stato d'assedio è stato proclamato in tutta la Sassonia.

Il Governo dei Sovieti

rovesciato a Monaco

BERNA, 16 — Le comunicazioni telegrafiche con Monaco sono interrotte.

Mancano particolari precisi su quanto è avvenuto a Monaco.

Il cambiamento di regime, secondo notizie da Berlino, è certo.

I rivoluzionari hanno opposto viva resistenza.

Secondo la «Lokal Anzeigern» il governo rivoluzionario è stato rovesciato fra la massima calma.

I capi rivoluzionari in parte furono arrestati, in parte fuggirono.

La autorità del governo si afferma in tutta la Baviera.

Dot. UGO DAFIERO, Dir. Prop. Responsabile

I notabili di Derna a Re Vittorio conferiscono il titolo di "Vittorioso"

ROMA, Aprile.

La «Tribuna Coloniale» pubblica:
I notabili arabi della città e commissariato di Derna, nonché quelli della tribù degli Abaidat, recentemente - com'è noto - compresi e inquadrati nel nostro organismo amministrativo, hanno fatto pervenire, dopo la vittoria dell'Italia, la seguente lettera al

Ministro delle Colonie, nella quale simbolicamente chiedono che al nome del Re sia fatto ufficialmente seguire, nel loro paese, l'aggettivo di «El Mansur» - il Vittorioso.
La lettera, di cui diamo il fac-simile in arabo, facendolo poi seguire dalla traduzione, è firmata da 157 notabili.

أرفع إلى المقام الأعلى والقدر السامي بعد الدعاء بدوام دولتكم وامتداد أيامكم مزينة بمحاسن الأعمال بالغة جميع الآمال وزير المستعمرات الأفاضل نور الله قلبه وزاده ذكاه وأفرأ واطال الله عمره مشغلا بالصحة أمين

الله سبحانه وتعالى قد منح اعظم النصر الغير المتصور للعقل ادراكه إلى الجيش المفضة الإيطالية لشكره سبحانه وتعالى ونقول لسان واحد الحمد لله رب العالمين

نحن اهالي منصرف درنه وقيات العبيدات الجسيمة الوافرة الصادقين المشرفين باستقلالهم في ظل العلم المثلث الشوق إلى ابطال لا يتركون تضربهم وانهالهم إلى الله تعالى حيث من على شفقة وغدالة الدولة الإيطالية فقط نخشعنا صفة «اسميعة» علاوة على اسم جلالة الملك الذي كان منبيا لسرورنا وبتهاجنا والفرح العظيم عند الحرب مثل ما هو عالم في الشيم وشفوق وكرم ودثما هو الذي يستحق كمال وخالص اعتراضا ندمو

المولى جل جلاله ن على شانه وقدره فوق الملوك وعلو شأنه وقدر عائلته الملوكية والحاضرة ولي عهد الموقر الموقر وشان لعرش الملوكي ندمو الحق مالي بطول حياتهم ودوام نهم سترحموا ن يتعطف جلالة الملك الاعظم برخصه لنا بان رواج تمنينا تشرف المثل امام عرشه

عطوفة الوزير الأفاضل نحن اهالي منصرف درنه وقيلة العبيدات سترحموا من مقامكم العالي العفو الاكبر وان ته = نوا رخصه لنا رفيه منا بان تفكروا لمر الذي في هذه الايام احاط اسم ملكنا عظم يكون دائما مصحوبا بالاسم الذي اولادنا يتمكنوا بتكريره الفرح والمحب

سترحموا ان تعبدوا اوامرهم العاليه ان اسم جلالة ملكنا ويتوربو ما نوبل الثالث اطل الله صوره يصير فيه علاوة المتصور وهذا رجاء اهالي منصرف درنه البرية وقيات العبيدات الذين يقدمون مقامكم العالي ساداتكم تملوا تازلا هذا لرجا وان تستخلصوا لنا بفكركم الخير سرورنا وزهونا واخر مرغونا هو ان تكونوا بلهجة صادقة إلى جلالة الملك «ويتوربو ما نوبل الثالث المتصور»

ادام الله سريره ملكه مدة الايام والايام تتمتع الطوايح والمضات

بها della gloriosa bandiera tricolore e non cessiamo dal pregare e ringraziare con fervore Iddio per quanto si è compiaciuto elargire al giusto e generoso Governo Italiano. E' nostro desiderio che al nome di S. M. il Re sia dato un soprannome. S. M. il Re è motivo della nostra grande contentezza. Conquistatore nella guerra, quanto savio, compassionevole nella pace: meritevole della nostra perenne riconoscenza. Preghiamo Iddio, sia esaltata la maestà del suo nome, perchè voglia sempre levare la dignità del Re e del Suo rango al di sopra degli altri sovrani della terra, come pure la dignità e il rango della Reale Famiglia e in particolar modo di S. A. R. l'Erede al Trono principe Umberto. Invechiamo il Giusto Altissimo perchè voglia far lunga la loro esistenza ed eterna la loro gloria. E con questo rivolgiamo unile preghiera a S. M. perchè voglia benigneamente degnarsi autorizzarci a sperare che i più sinceri nostri auguri potranno giungere al cospetto del suo Trono.

Vittorio Emanuele III
«El Mansur»

Ecco la traduzione:
Lode a Dio — Porgiamo la presente alla più alta e alla eccelsa onorabilità (dopo l'invocazione per la esterna sua potenza e per il prolungamento dei giorni del suo Governo, giorni non mai disgiunti dalle generose azioni e dal conseguimento di tutte le speranze) all'ill.mo Ministro delle Colonie, che illumini Iddio il suo cuore, aumenti le sue doti e faccia lunga la sua vita in buona e perfetta salute. Amen.

Iddio — sia glorificato il Suo nome — ha concesso la più grande vittoria che mai mente umana poteva immaginare più bella ai vittoriosi eserciti italiani. Ringraziamo l'onnipotente, sia esaltato e glorificato il Suo nome e diciamo tutti in coro: «Lode a Dio Signore dell'Universo». Noi tutti fedeli abitanti del Commissariato Regionale di Derna e grande e numerosa tribù degli Abaidat siamo onorati di trovarci all'on-

Il.mo signor Ministro, noi gente del Commissariato Regionale di Derna e della Tribù degli Abaidat rivolgiamo unile preghiera all'E. V. affinché si compiacia essere verso di noi indulgente e degnarsi intercedere in nostro favore ed ottenere ciò che è oggetto del nostro vivo desiderio, il cui esaudimento ci permetterebbe di ricordare sempre la gloria che in questi giorni illumina il nostro grande Re e cioè che il Suo nome sia sempre accompagnato da un aggettivo che i nostri figli continuamente ripeteranno con gloria e meraviglia. Rivolgiamo unile preghiera per che V. E. voglia compiacersi decretare che il nome del nostro Re Vittorio Emanuele III sia sempre accompagnato dall'aggettivo «el-Mansur» il Vittorioso. Questo è il più vivo desiderio che la popolazione araba del Commissariato Regionale di Derna e la Tribù degli Abaidat si permettono di deporre al soglio dell'E. V. I.

L'E. V. vorrà degnarsi accettare questa nostra preghiera; ci auguriamo che Ella saprà con la Sua illuminata sapienza esaudire il nostro desiderio che forma la nostra felicità, la nostra gloria ed il conseguimento della nostra aspirazione poichè noi siamo sudditi fedeli di S. M. il Re Vittorio Emanuele III il Vittorioso, voglia Iddio rendere eterno il suo trono sintanto che dureranno le notti ed i giorni. (Seguono le firme di 157 notabili di Derna).

الجيش ولا ن يكون ندها ديات ما اسطولها فلا يجوز ان يزيد عدد حارته من خمسة عشر الف رجل وما اطيارات ملها ان تقى منها عددا للسياحة والتجارة وكل ما يزيد من المعدات الحربية والذخائر يجب اتلافه هافس عن المظم

(اديت)
Moralo
مصل في امثال العرب

من عرفت ذرفت . عند الامتحان يكرم المرء او يهان . كل كلب اياه نباح . شجرة العتاب ثورت الغضاه . الكلام اثيب والجواب ذكر . كل ما توزع تصد . كلب جوال خير من اسد رابض . لقد ذل من بالك عليه . العال بال لكل صام نبوه ولكل جواد كبره . لعل له عذرا وانت تلوم . لكل ساقطه لاقط . لسان من رب ويد من حطاب . ليس امة الكلي مثل المستجرة . ما حك جلدك مثل ظفرك . معاتب الاخوان . خير من فقدم ياخذ الاماره . ولو على الحجارة . يكسو النس راته عارب . يدك منك ولو كانت مثله .

فهذا ما تعنيه يا اخوان طرابلس الوطني التي دامت هذه الايام

وهذا المبدأ مبدأ السير لتدريجي واستعماله التمثل طرفة مما يدركه طرابلس واهل الراي فيها وهو من مبادئ التاريخ عموما وحياة الامم خصوصا مثال ذلك ان جرمانيا اردت ان تتقل طرفة واحدة من وحدتها اقوميته في عام ١٨٧١ على سبيل العالم بعد مرور ٤٤ سنة فما لبث ان تهورت من الدرجة العاليه التي كانت ادركتها رما نأمر اهل طرابلس الغرب ان يتقلوا توا في حاله تعادل الباليك او ارلندا او مصر ولكن هذا مستحيل لاننا قد نفينا اكان الطفرة في الطيع والتاريخ اولود منها دليل ذلك ان الطفل لا يستطيع في نموه اظهاره مهما كان في طيعه من الاستعداد للوغ مبالغ الرجال ان يستقل بالي بل يحتاج في من يأخذ بيده واهب والده واخوته لان يعضدوه على مصاص العيش كذلك فكل شعب جديد حديث النشاة اتاريخ يتعذر عليه ان يبلغ اصفره وحده مبالغ الامم في عالم السياسة والاجتماع بل سيله ان يتدرج شيئا فشيئا يبعوا شعب راق بالغ يشدازه ويؤلف له السيل لان يبلغ المبلغ الي يهك من ان يستقل بعمله وهذا شأن الشعب الطرابلسي الحديث النشاة المركز فيه بالقوة الاستعداد لان يكسب كيانا ارضيا ووجودا فارقا كالاندلس الذي يولد ونيل الشعب الطرابلسي معه قتل الاخ الاكبر الذي يقول له بلسان حاله وقد بسط يده :
دورك بذي افوض اليها واتما ودودا فاني ماضدك في خطاك الاول وسير بك لما الامام بالتدريج في طريق الامم وبعكك ان تقبل بملك فاسل بك يدب ونسير جميعا متساوين متآخين علب ان نقوب بين الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

الوطيه
Il popolo che nasce
كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

الوطيه
Il popolo che nasce

كانت زوجه الحرب التي ثارت باهل الدنيا فيجدت معاهد وانفصا وصفا قريب يرسم الصلح علامه جديدة على تاريخ العهد الجديد الذي تدخل فيه الامم وتجاه ابصارها افق لم يحوسها احد وانما يتسنى السعي فيها للشعوب المعتمدين التي تعقل التدريج الارباب وجوده بين الرغبه والامكان فلا يطالبون الطيعه

Senior

Dall'Italia

Pel Natale di Roma

ROMA, 18 — L'«Idea Nazionale» pubblica che in occasione del Natale di Roma, il 21 corrente, l'aerodromo di Centocelle si intitolerà ufficialmente «Campo Francesco Baracca», in omaggio dell'eroico aviatore.

Il Governo offrirà al Colonnello Piccio, e agli ufficiali aviatori Ruffo, Anselotto e Baracchini gli apparecchi da caccia, con cui combatterono insieme con Baracca, e vinsero.

I ferrovieri veneti ad Orlando

ROMA, 18 — L'«Idea Nazionale» pubblica che i ferrovieri della Venezia Giulia hanno telegrafato all'On. Orlando, invocando la redenzione dei fratelli dannati.

L'On. Orlando ha risposto ringraziando.

Monete per la Somalia

ROMA, 18 — La zecca ha ricevuto l'ordine di coniare per la Somalia centomila monete da una rupia, e duecentomila da mezza rupia, che si invieranno in colonia, contro il rimborso del costo del metallo, e delle spese di coniazione.

La Duchessa d'Aosta a Parigi

ROMA, 18 — La Duchessa d'Aosta e il Duca di Spoleto sono partiti per Parigi.

Bullettino Meteorologico

ROMA, 18 — Ore 8 alta pressione Francia elevata 774 mentre depressione Puglia approfondisce 754 distende l'Italia meridionale. Probabilità regioni settentrionali venti forti quarto quadrante cielo vario alpi nevoso rimanente qualche ploggerella temperatura aumento. Versante adriatico venti forti primo quadrante alto versante quarto quadrante medio terzo quadrante alto vento ciclo nuvoloso pioggia temperatura aumento mare agitato. Versante tirreno venti forti primo quadrante alto versante quarto quadrante alto vento ciclo nuvoloso pioggia temperatura aumento mare agitato. Versante ionico venti forti terzo quadrante alto vento ciclo nuvoloso pioggia temperatura aumento mare agitato. Coste Libiche venti quasi forti terzo quadrante cielo vario temperatura aumento mare alquanto agitato.

Un gravissimo incendio a Napoli

ROMA, 18 — Il «Giornale d'Italia» pubblica che nel pomeriggio di ieri è avvenuto un gravissimo incendio a Napoli, preceduto da una enorme detonazione.

Lo scoppio avvenne presso il molo, ove si trovavano moltissimi fusti di benzina.

Il Comandante del dipartimento, e le Autorità civili e militari accorsero subito sul luogo dell'incendio.

Gli equipaggi delle navi ancorate nel porto, e i pompieri, compiendo sollecitamente il salvataggio assai pericoloso, isolarono molti feriti che fino adesso è stato impossibile identificare.

Dall'Estero

DALL'INGHILTERRA

Dichiarazioni di Lloyd George sulla Russia

LONDRA, 18 — Alla Camera dei Comuni Lloyd George ha dichiarato che il mondo deve risolvere ora gravissimi problemi, i quali furono intensificati da molteplici difficoltà.

Parlò quindi sulla situazione russa. Il governo bolscevico non fu mai riconosciuto; però si dichiara contrario all'intervento militare. Cercasi invece di organizzare tutte le forze dei paesi alleati confinanti coi territori russi.

Si posseggono indizi certi da cui risulta che le condizioni economiche interne della Russia sono tali, che condurranno rapidamente al crollo del regime bolscevico.

Lloyd George aggiunse che l'accerchiamento delle potenze dell'Intesa circa le condizioni di pace con la Germania è perfetto; Spera che nella prossima settimana si potranno presentare alla Germania; e nega qualsiasi disaccordo fra gli Stati Uniti e le potenze europee.

Tutte le decisioni sono state prese alla unanimità. Deplorea l'attitudine di una parte della stampa inglese, ma dice che ad una buona stampa preferisce una buona pace, che eviti il ripetere del flagello della guerra.

DALLA FRANCIA

I delegati tedeschi

PARIGI, 18 — Il Governo comunicherà oggi al Generale Dudand, presidente della commissione di armistizio, le istruzioni per la convocazione dei delegati tedeschi a Versailles il 25 Aprile.

DALLA SVIZZERA

La Svizzera riconosce

Il Governo Tedesco

BERNA, 18 — In seguito alle pratiche fatte dal rappresentante diplomatico germanico presso il Consiglio Federale, questi ha deciso di riconoscere ufficialmente il Governo Tedesco, ritenendolo basato sulla rappresentanza popolare, sorta dal suffragio universale.

L'Assemblea Nazionale Tedesca

ZURIGO, 18 — Circola voce che l'Assemblea nazionale tedesca, attualmente a Weimar, si trasferirà a Berlino, nel prossimo settembre.

Arresto di capi Spartachiani

DRESDA, 18 — I capi spartachiani Rochel, Franzel e Lavison sono stati arrestati a Berlino.

Deplozzioni di Eseri

WEIMAR, 18 — Il Presidente Ebert, in un messaggio pasquale all'Assemblea, deploza la continuazione del blocco, e la mancata liberazione dei prigionieri.

Deploza altresì che parte del popolo tedesco persevera nella lotta interna la quale minaccia di distruggere la vita politico-economica.

Dice che la dittatura del proletariato rovinerebbe la Germania in pochi mesi, e condanna gli insensati scioperi politici, nonché gli atti terroristici.

CRONACA DI TRIPOLI

Società di Mutua Assistenza fra impiegati e salariati dello Stato

Il Consiglio Direttivo e la Commissione Consultiva della Società di Mutua assistenza fra gli impiegati e salariati dello Stato, residenti in Tripoli:

Riuniti in seduta plenaria nella propria sede, in Tripoli;

Udita la relazione dei rappresentanti delle varie classi;

Costatato il pieno accordo e l'adesione di tutti i soci iscritti;

Considerato che è innegabile che anche in colonia il personale degli impiegati e salariati dello Stato, ha risentito gravemente, molto più che ogni altra categoria di cittadini, della mondiale crisi economica derivata dallo stato di guerra, la quale ha creato condizioni per esso insostenibili;

che è compito dell'Amministrazione studiare e attuare senza indugio i rimedi atti ad eliminare le persistenti difficoltà economiche del personale, ora che alle opere di guerra sono succedute quelle di assestamento civile;

che terminata la guerra con la mirabile vittoria conseguita mediante inenarrabili sacrifici, non solo dei soldati alla fronte, ma anche di tutti gli impiegati, incrollabili nella loro fede e nell'adempimento del loro dovere, si rende necessario instaurare un più diretto contatto col Governo Centrale, nell'appoggio del quale si nutre più sicura fiducia;

che pure risponde a sana disciplina l'azione dell'Associazione di segnalare i bisogni e proporre riforme;

che la somma dei sacrifici compiuti con sano spirito patriottico ha colpito gli animi ed esige pieno e serio riconoscimento;

che il trattamento economico del personale deve uniformarsi ai tempi profondamente mutati;

che lo stato di maggiore necessità e di disagio esistente in colonia debba essere seguito con criterio di più equo e più giusto apprezzamento ai fini della determinazione di tale trattamento;

che la mancata estensione di alcune provvidenze economiche, in aperta violazione di ogni più elementare senso di diritto e di giustizia, nonché di patti contrattuali, ha finito di annullare i meschini vantaggi della permanenza in colonia, e quello che è peggio ha tolto ogni fiducia nelle garanzie della legge;

che la dimostrazione più palese di ciò emerge dallo eccessivo numero delle domande di rimpatrio accolte e in corso;

che non è da approvare tale sistema di rinunzie di fronte alla coscienza dei propri diritti fondati;

che non va trascurata la condizione del personale straordinario, che ha acquistato benemerite non inferiori a quelle del personale di ruolo durante il difficile periodo di guerra, e merita particolare considerazione e conveniente sistemazione;

che la legge amministrativa debba essere radicalmente modificata e migliorata nel senso che assicuri a tutti e di tutti i gradi, reali e sensibili vantaggi;

che non sono intanto da ritardare più oltre quelle provvidenze di carattere urgente ed inderogabile, unanimemente proclamate la cui attesa ha già creato negli animi uno stato

di palese e pericolosa esasperazione, a detrimento del servizio stesso;

che fra tutte debba senz'altro essere adottata quella relativa alla gratuità di viaggi sino a destinazione, le cui spese elevatissime, superando le singole disponibilità, e notoriamente e dolorosamente causa di impedimento assoluto al godimento delle licenze dopo i lunghi sacrifici di vita e di lavoro nel soggiorno logorante della colonia;

che del pari debba essere integrato con provvedimenti immediati ed efficaci retroattivi, il trattamento attuale con la estensione di tutti i benefici concessi nel Regno, relativi all'aumento Nitti, caro viveri, missioni trasferite, lavoro straordinario ecc.

Decisi ad ogni legittima solida azione per il conseguimento di sacrosanti diritti;

Deliberano

di chiedere alle competenti Autorità Governative, e particolarmente al Governo Centrale, con provvedimento di carattere urgente ed indilazionabile, l'accoglimento dei seguenti propri desiderati:

1. — Licenza annuale di giorni trenta, oltre quelli del viaggio, con corrispondenza all'impiegato di ruolo e straordinario o salariato e famiglia, del biglietto gratuito su percorso e sulla ferrovia, fino al luogo di sua scelta, e nella classe cui ha diritto a norma delle disposizioni in vigore per i trasferimenti;

2. — Abolizione di ogni trattenuta sulle indennità locali durante il congedo;

3. — Estensione del 30 per cento sulle indennità coloniali e sull'intero assegno del personale straordinario, con effetto dal 1. febbraio 1918.

4. — Integrale estensione del decreto Luog. 14 settembre 1918 numero 1311, relativo all'indennità di trasferimento.

5. — Applicazione contemporanea in colonia di tutte le disposizioni emanate e che si emaneranno a favore degli impiegati delle varie Amministrazioni del Regno;

6. — Corresponsione dell'intero stipendio ed assegno locali in caso di malattia fino al termine di tre mesi.

7. — Passaggio nel ruolo del Ministero delle Poste e Telegrafi di tutti gli ausiliari postali, compresi quelli cui è affidata la gestione degli uffici, e dei commessi avventizi, avvertendo che essi non intendono accettare alcuna sistemazione come personale coloniale, e che è già a loro conoscenza il piccolo organico del Ministero delle Colonie, tutt'ora in studio e di imminente attuazione.

Tripoli, 10 aprile 1919

Firmati: Il Consiglio Direttivo: Schmit Carlo; Manciatì Folco; Conese Tommaso; Clemente Nicola; Isola Antonino; Riminini Giuseppe; Vignati Luigi; Di Bianca Rosario; Baccarini Giovanni; Sabatella Costantino; Di Bella Antonino; Benoldi Andrea; Patrucco Gaetano; Degli Innocenti Alfredo.

La Commissione Consultiva

Sgambati Natale Achille, per le cancellerie e segreterie giudiziarie; Maione Matteo, per gli impiegati straordinari degli uffici giudiziari; Riccardi Luigi, per il personale di ruolo delle Ferrovie; D'Agostino

Filippo, per il personale straordinario delle Ferrovie; Costanzo Ettore, per il personale di ruolo del Genio Civile; Muratti Annibale, per il personale straordinario del Genio Civile; Bortolussi Osvaldo, per gli insegnanti straordinari; Pina Giulio, per il personale di ruolo delle R.R. Poste e Telegrafi; Vulpitta Alberto, per il personale straordinario R.R. Poste e Telegrafi; Sciarra Giuseppe, per i ricevitori delle R.R. Poste e Telegrafi; Di Lorenzo Emilio, per i commessi straordinari R.R. Poste e Telegrafi; Merra Giuseppe, per il personale di ruolo Ufficio Fondiario Cibi Stefano, per il personale straordinario Ufficio Fondiario.

Il Segr.: Di Bianca Rosario

Calendario

Sabato, 10 Aprile 1919: S. Ermenegolo.

AL "POLITEAMA,"

Questa sera al Politeama avranno luogo due spettacoli straordinari con esilarantissime produzioni del teatro libero francese: L'Amore si diverte e la Serva interessante nelle quali si produrrà l'intera compagnia Pastor-Furian.

La serata - che dovrà riuscire veramente allegra per gli spettatori - dato il brio inaudito delle produzioni e l'arte della compagnia Pastor-Furian, non è adatta per signorine, il quale annunzio sarà un'attrattiva maggiore per fare accorrere tutti al Politeama.

Programma musicale

che la banda della Scuola d'Arti e Mestieri, diretta dal M. Vincenzo Tini, eseguirà per la Festa di Pasqua, Domenica 20 corrente, dalle ore 18 alle 19.30, dinanzi al Municipio:

N. N. XX Settemare, Marcia.
GATTI. Reminiscenze Alpine — Walzer.
DONIZZETTI, Lucrezia Borgia — Fantasia.
DALL'ARGINE, Dall'Ago al Milione — Serenata.
CANZONETTE, Pot-pourri.
CATALDO, BOLERO — Spagnolata.

Riposo dei barbieri

Si avverte il pubblico che da domenica dalle ore 14 fino a tutto lunedì i barbieri di Tripoli rimarranno chiusi.

Turno festivo delle farmacie

Domenica 20 rimarranno aperte le farmacie del 3 turno: Farmacia Lanzon Pietro e Farmacia Savoia.

Avviso

al pubblico di Tripoli - alle Mense Ufficiali - Mense sott'Ufficiali - Vivandieri - Cooperative e Ristoranti tutti, che in su del Musc N. 35 preso la Ditta Lonati Felice saranno messi in vendita i seguenti generi a prezzi eccezionalmente ribassati: Tonno all'olio - Salmone - Sardine all'olio - Acciughe - Sardelle salate - Conserve concentrate - Rilevanti sconti per forti partite.

Ottimo lardo d'Italia.

Giornale dei Giornali

La Commissione per la riforma della Magistratura, presieduta dall'on. Facta, va sollecitando i suoi lavori. Non appena sarà di ritorno da Parigi, l'on. Scialoja, la Commissione, la quale ha già discusso le linee generali della riforma, presenterà le sue conclusioni, essendo in animo del Guardasigilli, di provvedere entro la fine del mese corrente affinché le aspirazioni della Magistratura vengano nel miglior modo possibile soddisfatte.

E' allo studio presso alcune delle nostre industrie di Roma, un progetto per un primo esperimento di partecipazione degli operai agli utili delle aziende. Una speciale commissione ha proceduto alla compilazione dello schema ed ha ottenuto l'approvazione di massima che potrebbe essere anche applicato sollecitamente. L'esperimento verrebbe applicato ai dirigenti ingegneri, impiegati, capi operai e operai uomini e donne. Esso tenderebbe a dare a tutto il personale che lavora per l'industria, una interessanza personale diretta agli utili dell'azienda. L'esperimento dovrebbe durare tre anni e potrebbe essere rinnovato per un altro triennio dietro accordo delle due parti. Dopo che sul profitto lordo, saranno fatti i necessari accantonamenti a riserva, ammortamenti ecc. i profitti che anno per anno realizzerà la ditta saranno divisi fra gli azionisti e gli operai: i primi concorreranno per l'80 per cento, i secondi per il 20 per cento.

A Berlino continua una spazzatura energica dell'esercito. Secondo la «Frankfurter Nachrichten» il Governo procede ad una vasta repulisti nelle caserme. E' noto che era stato scoperto un piano di rivolta militare nel quarto corpo di armata. Tutti i capi, eccettuati due, che sembrano i maggiori responsabili, e che sono riusciti a fuggire, sono stati arrestati.

Il Tribunale giudiziario di Moabit, ha giudicati i tre italiani, accusati di aver partecipato al movimento rivoluzionario del Gennaio scorso a Berlino. Misiano, direttore dell'Avvenire del Lavoratore di Zurigo, e co-

retario del Partito Socialista Italiano in Svizzera è stato condannato a 10 mesi di carcere, Baldini fu condannato alla stessa pena, entrambi hanno partecipato alla difesa dell'edificio del «Vorwärts», evoluta dagli spartachiani. Infine un torinese, operaio metallurgico, che partecipò pure a quel fatto, è stato assolto. Egli era capitato a Berlino non conoscendo che la lingua piemontese. Disoccupato, fu arruolato dagli spartachiani e aiutato da un interprete, con grande ingenuità, dichiarò che non aveva nessuna volontà di compiere atti contro le leggi dello Stato; non aveva che una preoccupazione: cercare un qualsiasi modo di esistere. E gli spartachiani gliene avevano offerto uno.

A Parigi in questo momento si tratta la questione della installazione dei principali delegati nemici nelle due località di «Hameau e Trionno» situate sul «boulevard Saint Antoine» nei limiti del territorio di Reuquencourt e appartenenti a miss Morgan, figlia di Pierpont Morgan. Queste località, che erano state trasformate in ospedali ausiliari dell'armata americana, non sono oggi occupate. Il parco superbo che le circonda proteggerebbe i plenipotenziari dagli sguardi indiscreti e questi potrebbero, per delle strade fiancheggiate da alberi secolari, in tutta quiete - guadagnare il Castello.

Mentre con grande successo è stata aperta la sottoscrizione per un monumento nazionale a Jaures, il «Journal du Peuple» chiede per lui l'onore del Pantheon. «La» scrive il giornale - è il posto indicato per l'uomo morto nell'ora in cui con sforzo supremo voleva evitare all'umanità intera la più lunga e sanguinosa delle guerre. La marcia trionfale dei gloriosi «polius» dovrebbe accompagnare al tempio dell'immortalità il carro maestoso sul quale poserà la bara del grande tribuno, mentre le spade dei capi vincitori abbassandosi in segno di saluto, dimostrerebbero con quel gesto che il pensiero è più forte del ferro trasformato in spada.

L'agenzia Volta reca:

Entro il mese di aprile, riprenderà in Trieste, le sue pubblicazioni, il «Piccolo». A tale scopo si trova a Trieste da oltre un mese, il comm. Mayer, che del giornale fu direttore fino al 25 maggio 1915. Si assicura che egli non intende di riprendere la direzione del giornale, la quale verrebbe affidata ad altre mani; il Mayer cederebbe anzi la proprietà del giornale ad una Società, nella quale entrerebbe l'ing. Pontremoli, che tra breve lascerà la direzione del «Secolo», rimanendo tuttavia consigliere delegato della Società proprietaria dei giornali lombardi. Il «Secolo» che sarà diretto da Pio Schinetti, si distaccherà del tutto dal «Messaggero», anche in seguito al dissidio, rivelatosi nel processo Cavallini, tra Pontremoli e l'avv. Paroli.

La direzione del «Piccolo» a Trieste sarà affidata al Dr. Rino Alessi, che avrà suo collaboratore per la parte amministrativa l'avv. Raffaele Garinei, i quali usciranno dalla redazione del «Secolo».

Il Comm. Mayer verrà nominato consigliere della Società del «Piccolo».

Il 12 a palazzo Braschi, si è adunato il Consiglio dei ministri. Presiedeva l'on. Colosimo. Erano assenti - oltre agli On. Orlando e Sonnino - gli On. Fradeletto e Villa.

Prima che il Consiglio iniziasse i suoi lavori l'on. Colosimo fu vivamente congratulato dai colleghi per le misure precauzionali adottate per la giornata dello sciopero che hanno evitato il verificarsi di spiacevoli incidenti.

Il Consiglio - contrariamente a quanto è stato detto - non si è occupato affatto di questioni di politica internazionale: ma, soprattutto, di affari di ordinaria amministrazione.

L'unica questione trattata ampiamente è stata quella riguardante i nostri approvvigionamenti di carbone. Parlarono gli on. Bonomi, De Nava e Siringher.

Il Consiglio ha adottato d'urgenza i provvedimenti necessari per assicurare il regolare rifornimento del carbone e il conseguente regolare funzionamento dei servizi statali e delle industrie private.

L'on. Facta ha, poi, riferito sui lavori della Commissione per la riforma giudiziaria.

Fra i numerosi provvedimenti adottati dal Consiglio (si tratta di 35 decreti) ricordiamo: la dichiarazione di monumento nazionale per le opere di difesa permanente del Monte Grappa e di altre località; la abbreviazione del periodo della pratica notarile e altre speciali agevolazioni ai notari che abbiano prestato servizio militare; il decreto per il funzionamento dell'opera nazionale dei combattenti; il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali del R. esercito.

Si ha da Costantinopoli: In seguito a divergenze di vedute circa la repressione delle mene dei membri del partito Unione e Progresso col Gran Vela, il ministro dell'Interno ha dato le sue dimissioni ed è stato sostituito da Ehdod Ali Bey, il quale a sua volta è stato sostituito alle poste e telegrafi da Abdullah Bey.

La stampa commenta favorevolmente questa nomina e fa assegnamento sulla fermezza e sull'attività del nuovo ministro dell'Interno nel processo contro gli unionisti e sulle misure rapide che da lui si attendono contro le bande che commettono delitti nelle provincie, anche nei dintorni della capitale.

A Parigi ha avuto luogo l'insediamento della Commissione nazionale per le sepolture militari. Erano presenti le missioni alleate. Pel Governo è intervenuto il sottosegretario di Stato Abrami in rappresentanza di Clemenceau.

Abrami dopo un commosso omaggio agli eroici caduti degli eserciti alleati, ha dimostrato tutta la importanza nazionale ed internazionale dei problemi sollevati dalla creazione della sistemazione e della manutenzione delle sepolture e cimiteri militari sparsi in gran numero in tutti i territori delle operazioni.

La «Morning Post» in un articolo editoriale dice: «Speriamo che il pubblico inglese si renda conto dei principi sui quali la Francia e l'Italia fondano le loro domande principali. Non si tratta, come dicono i loro nemici, né di imperialismo, né di chauvinismo, né di militarismo, si tratta, tanto nel caso dell'Italia come in quello della Francia, del desiderio della sicurezza nazionale».

Dopo aver considerato il caso della Francia, il giornale passa ad esaminare il problema italiano e dice che da secoli le fertili valli d'Italia sono rimaste sotto il dominio dei passi alpini tenuti dagli austriaci nemici e dai loro mercenari, i croati. L'Italia non è un'isola, ma una penisola e la sua frontiera non è costituita dal mare, ma dalle cime delle Alpi. Che cosa importa la «libera decisione» di qualche tratto emologico distaccato in confronto della sicurezza delle grandi nazioni civili che sono nostre alleate e di quella della nostra nazione stessa, questioni intimamente connesse fra di loro?

La prima cosa da fare, conclude il giornale, è di provvedere alla sicurezza della Francia e dell'Italia.

Da FANTOCCHI e BERETTA - vini del Vesuvio - Capri Gragnano - Lacrima - Corvo.

Ditta GIULIO VIGANO'
Forniture in selleria e carrozzeria
Via Azizia, 102-104
TRIPOLI
Prop. PAOLO VIGANO'

Articoli per carrozzeria ed automobili — Tende da campo per Ufficiali —
Telerie e copertoni impermeabili —
Cartucce — Buffetteria per truppa
coloniale — Cinghie trasmissione —
Teatrici per cavalli.

DOLCI PASQUALI
200 Pastiere pronte. La più squisita e succulenta torta di rito napoletano.
Gatto e zuppe inglese
Cannoli alla siciliana
Cassatine alla siciliana
Sfogliatelle ricche e trolle
Sciù alla mirenga
Raffiuli - Paste reali e da dessert -
Biscotti ed altro
Vasto assortimento in liquori, vini, vermouth, marsala e spumanti.
Rinomata pasticceria dell'«Aquila»
Suk el Turk 119-121
N. B. — Assumiamo ordinazioni

VENDESI baracca smontabile. Per trattative rivolgersi al Sig. Angelo Di Virgilio 71 Via della Questura.

Volete far prosperare la vostra azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su «La Nuova Italia» è la forma più efficace.

DEL. UGO CAFIERO, Dir. Prop. Responsabile

Ristorante "ROMA,"

Zenghet Bel Her N. 17 (accanto Teatro ALHAMBRA)

... OTTIMA CUCINA ROMANA ...

Servizio inappuntabile - - Prezzi miti

... ALL' "ALHAMBRA" ...

Questa sera si rappresenterà

L'AIGRETTE

Grandioso capolavoro d'arte